

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

L 335

Edizione
in lingua italiana

Legislazione

51° anno
13 dicembre 2008

Sommario

I Atti adottati a norma dei trattati CE/Euratom la cui pubblicazione è obbligatoria

REGOLAMENTI

- Regolamento (CE) n. 1241/2008 della Commissione, del 12 dicembre 2008, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli 1
- ★ **Regolamento (CE) n. 1242/2008 della Commissione, dell'8 dicembre 2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole** 3
- ★ **Regolamento (CE) n. 1243/2008 della Commissione, del 12 dicembre 2008, che modifica gli allegati III e VI della direttiva 2006/141/CE per quanto riguarda i requisiti in materia di composizione di determinati alimenti per lattanti ⁽¹⁾** 25
- ★ **Regolamento (CE) n. 1244/2008 della Commissione, del 12 dicembre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 1614/2000 recante deroga al regolamento (CEE) n. 2454/93 per quanto riguarda la definizione della nozione di «prodotti originari» stabilita nell'ambito dello schema di preferenze tariffarie generalizzate per tener conto della particolare situazione della Cambogia per quanto concerne alcuni prodotti tessili esportati da tale paese nella Comunità** 28
- ★ **Regolamento (CE) n. 1245/2008 della Commissione, del 12 dicembre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 1615/2000 recante deroga al regolamento (CEE) n. 2454/93 per quanto riguarda la definizione della nozione di «prodotti originari» stabilita nell'ambito dello schema di preferenze tariffarie generalizzate per tener conto della particolare situazione del Nepal per quanto concerne alcuni prodotti tessili esportati da tale paese nella Comunità** 30
- ★ **Regolamento (CE) n. 1246/2008 della Commissione, del 12 dicembre 2008, recante modifica dell'articolo 23, paragrafo 2, e degli allegati II ed III del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda il trasferimento finanziario dall'organizzazione comune del mercato vitivinicolo allo sviluppo rurale** 32

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

Prezzo: 22 EUR

IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola e hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

| | |
|---|----|
| ★ Regolamento (CE) n. 1247/2008 della Commissione, dell'11 dicembre 2008, recante deroga ai regolamenti (CE) n. 2402/96, (CE) n. 2058/96, (CE) n. 2305/2003, (CE) n. 955/2005, (CE) n. 969/2006, (CE) n. 1918/2006, (CE) n. 1964/2006, (CE) n. 1002/2007, (CE) n. 27/2008 e (CE) n. 1067/2008 per quanto riguarda le date di presentazione delle domande e di rilascio dei titoli di importazione per il 2009 nell'ambito di contingenti tariffari di patate dolci, fecola di manioca, manioca, cereali, riso e olio di oliva e recante deroga ai regolamenti (CE) n. 382/2008, (CE) n. 1518/2003, (CE) n. 596/2004 e (CE) n. 633/2004 per quanto riguarda le date di rilascio dei titoli di esportazione per il 2009 nei settori delle carni bovine, delle carni suine, delle uova e del pollame | 35 |
|---|----|

II Atti adottati a norma dei trattati CE/Euratom la cui pubblicazione non è obbligatoria

DECISIONI

Consiglio

2008/939/CE:

| | |
|--|----|
| ★ Decisione del Consiglio, dell'8 dicembre 2008, relativa alla firma e all'applicazione provvisoria di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia che modifica l'accordo sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia | 39 |
|--|----|

| | |
|--|----|
| Accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia che modifica l'accordo sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia | 41 |
|--|----|

Commissione

2008/940/CE:

| | |
|---|----|
| ★ Decisione della Commissione, del 21 ottobre 2008, che stabilisce requisiti uniformi per la notifica dei programmi nazionali di eradicazione, di lotta e di sorveglianza relativi ad alcune malattie degli animali e zoonosi, cofinanziati dalla Comunità [notificata con il numero C(2008) 6032] ⁽¹⁾ | 61 |
|---|----|

2008/941/CE:

| | |
|---|----|
| ★ Decisione della Commissione, dell'8 dicembre 2008, concernente la non iscrizione di talune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti queste sostanze [notificata con il numero C(2008) 7803] ⁽¹⁾ | 91 |
|---|----|

2008/942/CE:

| | |
|---|----|
| ★ Decisione della Commissione, del 9 dicembre 2008, relativa all'adeguamento dei coefficienti correttivi applicabili a decorrere dal 1° agosto 2007, 1° settembre 2007, 1° ottobre 2007, 1° novembre 2007, 1° dicembre 2007 e 1° gennaio 2008 alle retribuzioni dei funzionari, degli agenti temporanei e degli agenti contrattuali delle Comunità europee con sede di servizio nei paesi terzi | 94 |
|---|----|



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

2008/943/CE:

- ★ **Decisione della Commissione, del 12 dicembre 2008, concernente la non iscrizione dell'olio di Dippel nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti detta sostanza [notificata con il numero C(2008) 8083] ⁽¹⁾** 97
-

III *Atti adottati a norma del trattato UE*

ATTI ADOTTATI A NORMA DEL TITOLO V DEL TRATTATO UE

- ★ **Posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio, dell'8 dicembre 2008, che definisce norme comuni per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari** 99
-

Nota per il lettore (vedi terza pagina di copertina)



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

I

(Atti adottati a norma dei trattati CE/Euratom la cui pubblicazione è obbligatoria)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (CE) N. 1241/2008 DELLA COMMISSIONE

del 12 dicembre 2008

recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ⁽¹⁾,

visto il regolamento (CE) n. 1580/2007 della Commissione, del 21 dicembre 2007, recante modalità di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli ⁽²⁾, in particolare l'articolo 138, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

Il regolamento (CE) n. 1580/2007 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay round, i criteri per la fissazione da parte della Commissione dei valori forfettari all'importazione dai paesi terzi, per i prodotti e i periodi indicati nell'allegato XV, parte A, del medesimo regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 138 del regolamento (CE) n. 1580/2007 sono quelli fissati nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 13 dicembre 2008.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 12 dicembre 2008.

Per la Commissione

Jean-Luc DEMARTY

*Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale*

⁽¹⁾ GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 350 del 31.12.2007, pag. 1.

ALLEGATO

Valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

| Codice NC | Codice paesi terzi ⁽¹⁾ | Valore forfettario all'importazione |
|---|-----------------------------------|-------------------------------------|
| 0702 00 00 | MA | 81,9 |
| | TR | 108,0 |
| | ZZ | 95,0 |
| 0707 00 05 | JO | 167,2 |
| | MA | 47,6 |
| | TR | 128,4 |
| | ZZ | 114,4 |
| 0709 90 70 | MA | 109,9 |
| | TR | 136,5 |
| | ZZ | 123,2 |
| 0805 10 20 | AR | 18,1 |
| | BR | 44,6 |
| | CL | 50,9 |
| | MA | 64,4 |
| | TR | 72,2 |
| | ZA | 42,5 |
| | ZW | 43,9 |
| | ZZ | 48,1 |
| 0805 20 10 | MA | 71,0 |
| | TR | 72,0 |
| | ZZ | 71,5 |
| 0805 20 30, 0805 20 50, 0805 20 70, 0805 20 90 | CN | 54,6 |
| | HR | 54,2 |
| | IL | 70,6 |
| | TR | 56,2 |
| | ZZ | 58,9 |
| 0805 50 10 | MA | 64,0 |
| | TR | 69,2 |
| | ZZ | 66,6 |
| 0808 10 80 | CA | 89,2 |
| | CL | 43,7 |
| | CN | 76,4 |
| | MK | 35,3 |
| | US | 111,7 |
| | ZA | 123,2 |
| | ZZ | 79,9 |
| 0808 20 50 | CN | 49,6 |
| | TR | 104,0 |
| | US | 138,0 |
| | ZZ | 97,2 |

⁽¹⁾ Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 1833/2006 della Commissione (GU L 354 del 14.12.2006, pag. 19). Il codice «ZZ» rappresenta le «altre origini».

REGOLAMENTO (CE) N. 1242/2008 DELLA COMMISSIONE
dell'8 dicembre 2008
che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento 79/65/CEE del Consiglio, del 15 giugno 1965, relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nella CEE ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 4, l'articolo 6, paragrafo 2, e l'articolo 7, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Le strutture e i sistemi di produzione nella Comunità sono molto diversi. Per agevolare l'analisi delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole e dei loro risultati economici è stata istituita, con decisione 85/377/CEE della Commissione, del 7 giugno 1985, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole ⁽²⁾, una classificazione adeguata e omogenea delle aziende agricole per dimensione economica e per orientamento tecnico-economico.
- (2) La tipologia comunitaria deve essere strutturata in modo da permettere la costituzione di gruppi omogenei di aziende con un grado maggiore o minore di aggregazione e il raffronto della situazione delle aziende.
- (3) Considerata l'importanza crescente nel reddito degli agricoltori delle attività lucrative direttamente collegate all'azienda, ma diverse dalle sue attività agricole, è necessario inserire nella tipologia comunitaria una variabile di classificazione che rifletta la rilevanza delle altre attività lucrative (AAL) direttamente collegate all'azienda.
- (4) Per conseguire gli obiettivi stabiliti all'articolo 4, paragrafo 1, all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento 79/65/CEE, occorre definire le modalità di applicazione della tipologia comunitaria. Essa deve inoltre essere applicata alle aziende contabili utilizzando i dati raccolti tramite la rete comunitaria d'informazione contabile agricola (RICA).
- (5) Ai sensi dell'allegato IV del regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativo alle indagini sulla struttura

delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola e che abroga il regolamento (CEE) n. 571/88 del Consiglio ⁽³⁾, le indagini campionarie sulla struttura delle aziende agricole devono essere statisticamente rappresentative del tipo e delle dimensioni delle aziende agricole in conformità alla tipologia comunitaria. È pertanto opportuno che la tipologia comunitaria sia applicata anche alle aziende i cui dati sono raccolti mediante le indagini sulla struttura delle aziende agricole.

- (6) L'orientamento tecnico-economico e la dimensione economica delle aziende devono essere determinati sulla base di un criterio economico che resti sempre positivo. È pertanto opportuno utilizzare la produzione standard. La produzione standard deve essere stabilita per prodotto. L'elenco dei prodotti per i quali occorre calcolare le produzioni standard deve essere armonizzato con l'elenco delle attività produttive utilizzato nelle indagini sulla struttura delle aziende agricole in conformità del regolamento (CE) n. 1166/2008. Per consentire l'applicazione della tipologia alle aziende della RICA è necessario redigere una tavola di concordanza fra le attività produttive delle indagini sulla struttura aziendale e le rubriche della scheda aziendale RICA.
- (7) Le produzioni standard sono basate su valori medi rilevati durante un periodo di riferimento quinquennale; esse, tuttavia, devono essere aggiornate periodicamente per tener conto dell'evoluzione economica, in modo che la tipologia conservi la sua validità. È opportuno che la frequenza dell'aggiornamento sia connessa agli anni di esecuzione delle indagini sulla struttura delle aziende agricole.
- (8) Ai fini dell'elaborazione del piano di selezione delle aziende contabili da inserire nell'ambito della RICA 2010 occorre prevedere che la tipologia definita nel presente regolamento sia già utilizzata nell'indagine sulla struttura delle aziende agricole per il 2007. Inoltre, per assicurare la comparabilità delle analisi relative alla situazione delle aziende agricole classificate secondo tale tipologia, è necessario prevedere che essa sia utilizzata nell'ambito delle indagini sulla struttura delle aziende agricole e della RICA anteriormente al 2010. Occorre pertanto stabilire una deroga, a condizione che le produzioni standard siano calcolate per il periodo di riferimento 2004.
- (9) Le produzioni standard e i dati necessari al loro calcolo devono essere trasmessi alla Commissione dall'organo di collegamento designato da ciascuno Stato membro in conformità dell'articolo 6 del regolamento 79/65/CEE. Occorre prevedere che l'organo di collegamento possa comunicare i dati pertinenti direttamente alla Commissione, tramite il sistema d'informazione da

⁽¹⁾ GU 109 del 23.6.1965, pag. 1859/65.

⁽²⁾ GU L 220 del 17.8.1985, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 321 dell'1.12.2008, pag. 14.

essa stabilito. È inoltre necessario disporre che questo sistema consenta lo scambio elettronico dei dati richiesti sulla base dei modelli che il sistema mette a disposizione dell'organo di collegamento. È inoltre opportuno stabilire l'obbligo della Commissione di informare gli Stati membri, tramite il comitato comunitario della rete d'informazione contabile agricola, in merito alle condizioni generali di attuazione del sistema informatico.

- (10) A fini di chiarezza e tenuto conto del fatto che la tipologia comunitaria è una misura di applicazione generale, e non rivolta a destinatari specifici, è opportuno sostituire la decisione 85/377/CEE con un regolamento.
- (11) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato comunitario per la rete di informazione contabile agricola,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Oggetto e campo di applicazione

1. Il presente regolamento stabilisce la «tipologia comunitaria delle aziende agricole», di seguito «tipologia», consistente in una classificazione uniforme delle aziende della Comunità fondata sull'orientamento tecnico-economico, sulla dimensione economica e sulla rilevanza delle altre attività lucrative direttamente collegate all'azienda.
2. La tipologia è utilizzata principalmente per la presentazione, per classe d'orientamento tecnico-economico e per classe di dimensione economica, dei dati rilevati nel quadro delle indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole e della rete d'informazione contabile agricola della Comunità.

Articolo 2

Orientamento tecnico-economico

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento l'«orientamento tecnico-economico» (OTE) di un'azienda è determinato dall'incidenza percentuale della produzione standard delle diverse attività produttive dell'azienda rispetto alla sua produzione standard totale. La produzione standard è definita all'articolo 5.
2. A seconda del livello di precisione dell'orientamento tecnico-economico si distinguono:
 - a) classi di OTE generali;
 - b) classi di OTE principali;
 - c) classi di OTE particolari.

Lo schema di classificazione per OTE figura nell'allegato I.

Articolo 3

Dimensione economica dell'azienda

La dimensione economica dell'azienda viene definita in base alla produzione standard totale dell'azienda ed è espressa in euro. Il metodo di calcolo della dimensione economica dell'azienda e le classi di dimensione economica figurano nell'allegato II.

Articolo 4

Altre attività lucrative direttamente collegate all'azienda

L'importanza delle attività lucrative direttamente collegate all'azienda, ma diverse dalle sue attività agricole, è determinata sulla base della percentuale di dette altre attività lucrative nella produzione finale dell'azienda. Il rapporto è espresso sotto forma di fascia percentuale. Le fasce percentuali sono indicate nell'allegato III, parte C.

La produzione finale nonché la definizione e il metodo di stima del rapporto sono indicati nell'allegato III, parti A e B.

Articolo 5

Produzione standard e produzione standard totale

1. Ai fini del presente regolamento, per «produzione standard» si intende il valore normale della produzione lorda.
- La produzione standard è determinata per ciascuna regione di cui all'allegato IV del presente regolamento e per ciascuna attività produttiva vegetale e animale dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole di cui all'allegato III del regolamento (CE) n. 1166/2008.

Il metodo di calcolo delle produzioni standard di ciascuna attività produttiva e le procedure di raccolta dei dati corrispondenti sono illustrati nell'allegato IV del presente regolamento.

2. La produzione standard totale dell'azienda equivale alla somma dei valori ottenuti per ciascuna attività produttiva moltiplicando le produzioni standard per unità per il numero di unità corrispondenti.
3. Ai fini del calcolo delle produzioni standard per le indagini sulla struttura delle aziende agricole per l'anno N, per «periodo di riferimento» si intende l'anno N-3, che comprende i cinque anni consecutivi dall'anno N-5 all'anno N-1.

Le produzioni standard sono determinate utilizzando i dati di base medi calcolati per il periodo di riferimento di cinque anni di cui al primo comma. Esse sono attualizzate per tener conto dell'evoluzione economica almeno ogni volta che viene effettuata un'indagine sulla struttura delle aziende agricole.

Il primo periodo di riferimento per il quale è calcolata la produzione standard corrisponde al 2007, che comprende gli anni civili 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 o le campagne agricole 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010.

4. In deroga al paragrafo 3, gli Stati membri calcolano le produzioni standard per il periodo di riferimento 2004 in relazione alle attività produttive elencate nell'indagine sulla struttura delle aziende agricole 2007 in conformità del regolamento (CE) n. 204/2006 della Commissione⁽¹⁾. In tal caso il periodo di riferimento comprende gli anni civili 2003, 2004 e 2005 o le campagne agricole 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006.

Articolo 6

Trasmissione alla Commissione

1. Le produzioni standard e i dati di cui all'allegato IV, parte 3, sono trasmessi alla Commissione (Eurostat) dall'organo di collegamento designato da ciascuno Stato membro in conformità dell'articolo 6 del regolamento 79/65/CEE o dall'organo a cui tale funzione è stata delegata.

2. Gli Stati membri trasmettono alla Commissione le produzioni standard per il periodo di riferimento dell'anno N e i dati di cui all'allegato IV, parte 3, anteriormente al 31 dicembre dell'anno N+3 o, se necessario, entro un termine stabilito dalla Commissione previa consultazione del comitato comunitario per la rete di informazione contabile agricola.

Le produzioni standard relative al periodo di riferimento 2004 sono trasmesse alla Commissione entro il 31 dicembre 2008.

3. Per l'invio delle produzioni standard e dei dati di cui al paragrafo 1 gli Stati membri utilizzano i sistemi informatici messi a disposizione dalla Commissione (Eurostat) che permet-

tono gli scambi elettronici di documenti e informazioni tra quest'ultima e gli Stati membri.

4. La forma e il contenuto dei documenti richiesti per la trasmissione sono stabiliti dalla Commissione sulla base di modelli o questionari messi a disposizione tramite i sistemi di cui al paragrafo 3. Le disposizioni relative agli attributi dei dati di cui al paragrafo 1 sono definite in sede di comitato comunitario per la rete di informazione contabile agricola.

Articolo 7

Abrogazione

1. La decisione 85/377/CEE è abrogata.

Essa continua tuttavia ad applicarsi per la classificazione delle aziende della rete di informazione contabile agricola fino all'esercizio 2009 compreso e per la classificazione delle aziende interessate dall'indagine sulla struttura delle aziende agricole di cui al regolamento (CEE) n. 571/88 del Consiglio⁽²⁾ fino all'indagine 2007 compresa.

2. I riferimenti alla decisione abrogata si intendono fatti al presente regolamento e vanno letti secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato V.

Articolo 8

Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dall'esercizio 2010 per la rete di informazione contabile agricola e a decorrere dall'indagine 2010 per l'indagine sulla struttura delle aziende agricole.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'8 dicembre 2008.

Per la Commissione

Mariann FISCHER BOEL

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 34 del 7.2.2006, pag. 3.

⁽²⁾ GU L 56 del 2.3.1988, pag. 1.

ALLEGATO I

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE SECONDO L'ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO (OTE)

A. SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE

Aziende specializzate — Produzioni vegetali

| OTE generali | OTE principali | OTE particolari |
|---|---|---|
| 1. Aziende specializzate nei seminativi | 15. Aziende specializzate nella coltivazione di cereali e di piante oleaginose e proteaginose 16. Aziende specializzate in altre colture | 151. Aziende specializzate nei cereali (escluso il riso) e in piante oleaginose e proteaginose 152. Aziende risicole specializzate 153. Aziende che combinano cereali, riso, piante oleaginose e piante proteaginose 161. Aziende specializzate nelle piante sarchiate 162. Aziende che combinano cereali, piante oleaginose, piante proteaginose e piante sarchiate 163. Aziende specializzate in orti in pieno campo 164. Aziende specializzate nella coltura di tabacco 165. Aziende specializzate nella coltura di cotone 166. Aziende con diverse colture di seminativi combinate |
| 2. Aziende specializzate in ortofloricoltura | 21. Aziende specializzate in ortofloricoltura di serra 22. Aziende specializzate in ortofloricoltura all'aperto 23. Aziende specializzate in altri tipi di ortofloricoltura | 211. Aziende specializzate in orticoltura di serra 212. Aziende specializzate in floricoltura e piante ornamentali di serra 213. Aziende specializzate in ortofloricoltura mista di serra 221. Aziende specializzate in orticoltura all'aperto 222. Aziende specializzate in floricoltura e piante ornamentali all'aperto 223. Aziende specializzate in ortofloricoltura mista all'aperto 231. Aziende specializzate nella coltura di funghi 232. Aziende specializzate in vivai 233. Aziende specializzate in diverse colture ortofloricole |
| 3. Aziende specializzate nelle colture permanenti | 35. Aziende specializzate in viticoltura 36. Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura 37. Aziende specializzate in olivicoltura 38. Aziende con diverse combinazioni di colture permanenti | 351. Aziende vinicole specializzate nella produzione di vini di qualità 352. Aziende vinicole specializzate nella produzione di vini non di qualità 353. Aziende specializzate nella produzione di uve da tavola 354. Aziende vinicole di altro tipo 361. Aziende specializzate nella produzione di frutta fresca (esclusi gli agrumi, la frutta tropicale e la frutta a guscio) 362. Aziende specializzate nella produzione di agrumi 363. Aziende specializzate nella produzione di frutta a guscio 364. Aziende specializzate nella produzione di frutta tropicale 365. Aziende specializzate nella produzione di frutta fresca, agrumi, frutta tropicale e frutta a guscio: produzione mista 370. Aziende specializzate in olivicoltura 380. Aziende con diverse combinazioni di colture permanenti |

Aziende specializzate — Produzione animale

| OTE generali | OTE principali | OTE particolari |
|---------------------------------------|---|---|
| 4. Aziende specializzate in erbivori | 45. Aziende bovine specializzate — orientamento latte 46. Aziende bovine specializzate — orientamento allevamento e ingrasso 47. Aziende bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati 48. Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori | 450. Aziende specializzate nella produzione di latte 460. Aziende bovine specializzate — orientamento allevamento e ingrasso 470. Aziende bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati 481. Aziende ovine specializzate 482. Aziende con ovini e bovini combinati 483. Aziende caprine specializzate 484. Aziende con vari erbivori |
| 5. Aziende specializzate in granivori | 51. Aziende suinicole specializzate 52. Aziende specializzate in pollame 53. Aziende con vari granivori combinati | 511. Aziende specializzate in suini da allevamento 512. Aziende specializzate in suini da ingrasso 513. Aziende con suini da allevamento e da ingrasso combinati 521. Aziende specializzate in galline ovaiole 522. Aziende specializzate in pollame da carne 523. Aziende con galline ovaiole e pollame da carne combinati 530. Aziende con vari granivori combinati |

Aziende miste

| OTE generali | OTE principali | OTE particolari |
|--|---|---|
| 6. Aziende di policoltura | 61. Aziende di policoltura | 611. Aziende con ortofloricoltura e colture permanenti combinate 612. Aziende con seminativi e ortofloricoltura combinati 613. Aziende con seminativi e vigneti combinati 614. Aziende con seminativi e colture permanenti combinati 615. Aziende con policoltura ad orientamento seminativi 616. Altre aziende con policoltura |
| 7. Aziende con poliallevamento | 73. Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori 74. Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori | 731. Aziende con poliallevamento ad orientamento latte 732. Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori non da latte 741. Aziende con poliallevamento: granivori e bovini da latte combinati 742. Aziende con poliallevamento: granivori ed erbivori non da latte |
| 8. Aziende miste (colture-allevamento) | 83. Aziende miste seminativi ed erbivori 84. Aziende con colture diverse e allevamenti misti | 831. Aziende miste seminativi e bovini da latte 832. Aziende miste bovini da latte e seminativi 833. Aziende miste seminativi ed erbivori non da latte 834. Aziende miste erbivori non da latte e seminativi 841. Aziende miste seminativi e granivori 842. Aziende miste colture permanenti ed erbivori 843. Aziende apicole 844. Aziende con colture diverse e allevamenti misti |
| 9. Aziende non classificate | 90. Aziende non classificate | 900. Aziende non classificate |

B. TAVOLA DI CONCORDANZA E CODICI DI RAGGRUPPAMENTO

I. Corrispondenza tra le rubriche delle indagini sulla struttura delle aziende agricole e le rubriche della scheda aziendale della rete d'informazione contabile agricola (RICA)

| Rubriche equivalenti per l'applicazione delle produzioni standard | | |
|---|--|--|
| Codice da utilizzare per la rubrica | Indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole 2010, 2013 e 2016 [Regolamento (CE) n. 1166/2008] | Scheda aziendale RICA [Regolamento (CE) n. 868/2008 relativo alla scheda aziendale (*)] |
| I. Seminativi | | |
| 2.01.01.01. | Frumento (grano) tenero e spelta | 120. Frumento tenero e spelta |
| 2.01.01.02. | Frumento (grano) duro | 121. Frumento duro |
| 2.01.01.03. | Segala | 122. Segale (compreso il frumento segalato) |
| 2.01.01.04. | Orzo | 123. Orzo |
| 2.01.01.05. | Avena | 124. Avena 125. Miscugli di cereali estivi |
| 2.01.01.06. | Granturco | 126. Granturco (compreso il granturco umido) |
| 2.01.01.07. | Riso | 127. Riso |
| 2.01.01.99. | Altri cereali per la produzione di granella | 128. Altri cereali |
| 2.01.02. | Legumi secchi e colture proteiche per la produzione di granella (comprese le sementi e i miscugli di cereali e di legumi secchi) | 129. Colture proteiche |
| 2.01.02.01. | di cui piselli, fave e favette, lupini dolci | 360. Piselli, fave e favette, lupini dolci 361. Lenticchie, ceci, vecce 330. Altre colture proteiche |
| 2.01.03. | Patate (comprese le patate primaticce e da semina) | 130. Patate (comprese le patate primaticce e da semina) |
| 2.01.04. | Barbabietole da zucchero (escluse le sementi) | 131. Barbabietole da zucchero (escluse le sementi) |
| 2.01.05. | Piante sarchiate da foraggio (escluse le sementi) | 144. Piante sarchiate da foraggio (escluse le sementi) |
| 2.01.06.01. | Tabacco | 134. Tabacco |
| 2.01.06.02. | Luppolo | 133. Luppolo |
| 2.01.06.03. | Cotone | 347. Cotone |
| 2.01.06.04. | Colza e ravizzone | 331. Colza e ravizzone |
| 2.01.06.05. | Girasole | 332. Girasole |
| 2.01.06.06. | Soia | 333. Soia |
| 2.01.06.07. | Semi di lino | 364. Lino diverso dal lino tessile |
| 2.01.06.08. | Altri semi oleosi | 334. Altre piante oleaginose |
| 2.01.06.09. | Lino | 373. Lino tessile |
| 2.01.06.10. | Canapa | 374. Canapa |

Rubriche equivalenti per l'applicazione delle produzioni standard

| Codice da utilizzare per la rubrica | Indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole 2010, 2013 e 2016 [Regolamento (CE) n. 1166/2008] | Scheda aziendale RICA [Regolamento (CE) n. 868/2008 relativo alla scheda aziendale (!)] |
|-------------------------------------|--|---|
| 2.01.06.11. | Altre colture tessili | |
| 2.01.06.12. | Piante aromatiche, medicinali e spezie | 345. Piante medicinali, condimentarie, aromatiche e da profumeria, compresi il tè, il caffè e la cicoria da caffè |
| 2.01.06.99. | Altre colture industriali, non menzionate altrove | 346. Canna da zucchero 348. Altre piante industriali |
| 2.01.07. | Ortaggi freschi, meloni, fragole: | |
| 2.01.07.01. | Coltivazione all'aperto o sotto protezione bassa (non accessibile) | |
| 2.01.07.01.01. | Coltivazione di pieno campo | 136. Ortaggi freschi, meloni e fragole in pieno campo |
| 2.01.07.01.02. | Coltivazione in orti stabili | 137. Ortaggi freschi, meloni e fragole in orti industriali in pieno campo |
| 2.01.07.02. | Coltivazione in serra o sotto altre protezioni (accessibili) | 138. Ortaggi freschi, meloni, fragole in coltura protetta |
| 2.01.08. | Fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai): | |
| 2.01.08.01. | Coltivazione all'aperto o sotto protezione bassa (non accessibile) | 140. Fiori e piante ornamentali in pieno campo (esclusi i vivai) |
| 2.01.08.02. | Coltivazione in serra o sotto altre protezioni (accessibili) | 141. Fiori e piante ornamentali in coltura protetta |
| 2.01.09. | Piante raccolte verdi | |
| 2.01.09.01. | Erba temporanei | 147. Prati avvicendati |
| 2.01.09.02. | Altre piante raccolte verdi | 145. Altre piante da foraggio |
| 2.01.09.02.01. | Mais verde | 326. Granturco da foraggio |
| 2.01.09.02.02. | Leguminose E | 327. Altri cereali insilati E |
| 2.01.09.02.99. | Altre piante raccolte verdi non menzionate altrove | 328. Altre piante da foraggio |
| 2.01.10. | Sementi e piantine per seminativi | 142. Sementi da prato 143. Altre sementi |
| 2.01.11. | Altre coltivazioni per seminativi | 148. Altri seminativi non compresi nelle rubriche da 120 a 147 149. Terreni dati in affitto pronti per la semina, compresi i terreni messi a disposizione del personale a titolo di compenso in natura |
| 2.01.12.01. | Terreni a riposo senza aiuti finanziari | 146. Terreni a riposo — Dati mancanti per il codice 3: Terreni a riposo senza aiuti finanziari |

Rubriche equivalenti per l'applicazione delle produzioni standard

| Codice da utilizzare per la rubrica | Indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole 2010, 2013 e 2016 [Regolamento (CE) n. 1166/2008] | Scheda aziendale RICA [Regolamento (CE) n. 868/2008 relativo alla scheda aziendale (1)] |
|-------------------------------------|--|---|
| 2.01.12.02. | Terreni a riposo ammessi a beneficiare di aiuti finanziari, non sfruttati economicamente | 146. Terreni a riposo — Dati mancanti per il codice 8: Terreni non coltivati, non più utilizzati a scopi produttivi, per i quali l'azienda beneficia di aiuti finanziari |
| 2.03.01. | Prati e pascoli, esclusi i pascoli magri | 150. Prati e pascoli permanenti |
| 2.03.02. | Pascoli magri | 151. Pascoli magri |
| 2.03.03. | Prati permanenti non più destinati alla produzione ammessi a beneficiare di aiuti finanziari | 314. Pascoli permanenti, non più utilizzati a scopi produttivi e ammissibili al pagamento di aiuti |
| 2.04.01. | Frutteti e piantagioni di bacche | 152. Frutteti e bacche |
| 2.04.01.01. | Specie di frutta, di cui: | |
| 2.04.01.01.01. | Frutta di origine temperata | 349. Frutta a semi 350. Frutta a nocciolo |
| 2.04.01.01.02. | Frutta di origine subtropicale | 353. Frutta tropicale e subtropicale |
| 2.04.01.02. | Bacche | 352. Piccoli frutti e bacche |
| 2.04.01.03. | Frutta a guscio | 351. Frutta a guscio |
| 2.04.02. | Agrumeti | 153. Agrumeti |
| 2.04.03. | Oliveti | 154. Oliveti |
| 2.04.03.01. | Per la produzione di olive da tavola | 281. Olive da tavola |
| 2.04.03.02. | Per la produzione di olive da olio | 282. Olive destinate alla produzione di olio 283. Olio d'oliva |
| 2.04.04. | Vigneti, per la produzione di: | 155. Vigneti |
| 2.04.04.01. | Vini di qualità | 286. Uve da vinificazione per vino di qualità DOP 292. Uve da vinificazione per vino di qualità IGP 289. Vino di qualità DOP 294. Vino di qualità IGP |
| 2.04.04.02. | Altri vini | 293. Uve da vinificazione per altri vini 288. Diversi prodotti della viticoltura: mosti, succhi, mistelle, acquaviti, aceti e altri, se ottenuti nell'azienda 295. Altri vini |
| 2.04.04.03. | Uve da tavola | 285. Uve da tavola |
| 2.04.04.04. | Uva passa | 291. Uva secca |
| 2.04.05. | Vivai | 157. Semenzai e piantonai |
| 2.04.06. | Altre coltivazioni permanenti | 158. Altre colture permanenti |
| 2.04.07. | Coltivazioni permanenti in serra | 156. Colture permanenti protette |
| 2.06.01. | Funghi | 139. Funghi |

Rubriche equivalenti per l'applicazione delle produzioni standard

| Codice da utilizzare per la rubrica | Indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole 2010, 2013 e 2016 [Regolamento (CE) n. 1166/2008] | Scheda aziendale RICA [Regolamento (CE) n. 868/2008 relativo alla scheda aziendale (!)] |
|-------------------------------------|--|--|
| II. Patrimonio zootecnico | | |
| 3.01. | Equini | 22. Equini (di tutte le età) |
| 3.02.01. | Bovini di età inferiore a un anno, maschi e femmine | 23. Vitelli da ingrasso 24. Altri bovini di meno di 1 anno |
| 3.02.02. | Bovini maschi, da un anno a meno di due anni | 25. Bovini maschi da 1 anno a meno di 2 anni |
| 3.02.03. | Bovini femmine, da un anno a meno di due anni | 26. Bovini femmine da 1 anno a meno di 2 anni |
| 3.02.04. | Bovini maschi di due anni e più | 27. Bovini maschi di 2 anni e più |
| 3.02.05. | Giovenche di due anni e più | 28. Giovenche per allevamento 29. Giovenche da ingrasso |
| 3.02.06. | Vacche da latte | 30. Vacche lattifere 31. Vacche lattifere da riforma |
| 3.02.99. | Altre vacche | 32. Altre vacche |
| 3.03.01. | Ovini (di tutte le età) | |
| 3.03.01.01. | Femmine da riproduzione | 40. Pecore |
| 3.03.01.99. | Altri ovini | 41. Altri ovini |
| 3.03.02. | Caprini (di tutte le età) | |
| 3.03.02.01. | Femmine da riproduzione | 38. Capre riproduttrici |
| 3.03.02.99. | Altri caprini | 39. Altri caprini |
| 3.04.01. | Lattonzoli di peso vivo inferiore a 20 kg | 43. Lattonzoli |
| 3.04.02. | Scrofe da riproduzione di almeno 50 kg | 44. Scrofe riproduttrici |
| 3.04.99. | Altri suini | 45. Suini da ingrasso 46. Altri suini |
| 3.05.01. | Polli da carne | 47. Polli da carne |
| 3.05.02. | Galline ovaiole | 48. Galline ovaiole |
| 3.05.03. | Altro pollame | 49. Altro pollame |
| 3.05.03.01. | Tacchini | |
| 3.05.03.02. | Anatre | |
| 3.05.03.03. | Oche | |
| 3.05.03.04. | Struzzi | |
| 3.05.03.99. | Altro pollame, non menzionato altrove | |
| 3.06. | Coniglie fattrici | 34. Coniglie riproduttrici |
| 3.07. | Api | 33. Alveari |

(!) GU L 237 del 4.9.2008, pag. 18.

II. Codici che raggruppano varie attività produttive incluse nelle indagini sulla struttura delle aziende agricole 2010, 2013 e 2016

- P45. *Bovini da latte* = 3.02.01 (bovini di meno di un anno, maschi e femmine) + 3.02.03 (bovini da un anno a meno di due anni, femmine) + 3.02.05 (giovenche di due anni e più) + 3.02.06 (vacche da latte).
- P46. *Bovini* = P45 (bovini da latte) + 3.02.02 (bovini da un anno a meno di due anni, maschi) + 3.02.04 (bovini di due anni e più, maschi) + 3.02.99 (altre vacche).
- GL *Erbivori* = 3.01 (equini) + P46 (bovini) + 3.03.01.01 (ovini — femmine da riproduzione) + 3.03.01.99 (altri ovini) + 3.03.02.01 (caprini — femmine da riproduzione) + 3.03.02.99 (altri caprini).
- Se GL=0 FCP1 *Foraggio destinato alla vendita* = 2.01.05 (piante sarchiate da foraggio) + 2.01.09 (piante raccolte verdi) + 2.03.01 (prati e pascoli, esclusi i pascoli magri) + 2.03.02 (pascoli magri)
- FCP4 *Foraggio destinato agli erbivori* = 0.
- P17 *Tuberi* = 2.01.03 (patate) + 2.01.04 (barbabietole da zucchero) + 2.01.05 (piante sarchiate da foraggio).
- Se GL>0 FCP1 *Foraggio destinato alla vendita* = 0.
- FCP4 *Foraggio destinato agli erbivori* = 2.01.05 (piante sarchiate da foraggio) + 2.01.09 (piante raccolte verdi) + 2.03.01 (prati e pascoli, esclusi i pascoli magri) + 2.03.02 (pascoli magri).
- P17 *Tuberi* = 2.01.03 (patate) + 2.01.04 (barbabietole da zucchero).
- P151. *Cereali escluso il riso* = 2.01.01.01 [frumento (grano) tenero e spelta] + 2.01.01.02 [frumento (grano) duro] + 2.01.01.03 (segala) + 2.01.01.04 (orzo) + 2.01.01.05 (avena) + 2.01.01.06 (granturco) + 2.01.01.99 (altri cereali per la produzione di granella).
- P15. *Cereali* = P151 (cereali escluso il riso) + 2.01.01.07 (riso).
- P16. *Piante oleaginose* = 2.01.06.04 (colza e ravizzone) + 2.01.06.05 (girasole) + 2.01.06.06 (soia) + 2.01.06.07 (semi di lino) + 2.01.06.08 (altri semi oleosi).
- P51. *Suini* = 3.04.01 (lattonzoli di un peso vivo di meno di 20 kg) + 3.04.02 (scrofe riproduttrici di 50 kg e più) + 3.04.99 (altri suini).
- P52. *Pollame* = 3.05.01 (polli da carne) + 3.05.02 (galline ovaiole) + 3.05.03 (altro pollame).
- P1. *Seminativi* = P15 (cereali) + 2.01.02 (legumi secchi e colture proteiche) + 2.01.03 (patate) + 2.01.04 (barbabietole da zucchero) + 2.01.06.01 (tabacco) + 2.01.06.02 (luppolo) + 2.01.06.03 (cotone) + P16 (semi oleosi) + 2.01.06.09 (lino) + 2.01.06.10 (canapa) + 2.01.06.11 (altre colture tessili) + 2.01.06.12 (piante aromatiche, medicinali e spezie) + 2.01.06.99 (altre colture industriali, non menzionate altrove) + 2.01.07.01.01 [ortaggi freschi, meloni, fragole — coltivazione all'aperto o sotto protezione bassa (non accessibile) — di pieno campo] + 2.01.10 (sementi e piantine per seminativi) + 2.01.11 (altre coltivazioni per seminativi) + 2.01.12.01 (terreni a riposo senza aiuti finanziari) + FCP1 (foraggio destinato alla vendita).
- P2. *Ortofloricoltura* = 2.01.07.01.02 [ortaggi freschi, meloni, fragole — coltivazione all'aperto o sotto protezione bassa (non accessibile) — in orti stabili] + 2.01.07.02 [ortaggi freschi, meloni, fragole — coltivazione in serra o sotto altre protezioni (accessibili)] + 2.01.08.01 [fiori e piante ornamentali — coltivazione all'aperto o sotto protezione bassa (non accessibile)] + 2.01.08.02 [fiori e piante ornamentali — coltivazione in serra o sotto altre protezioni (accessibili)] + 2.06.01 (funghi) + 2.04.05 (vivai).
- P3. *Colture permanenti* = 2.04.01 (frutteti e piantagioni di bacche) + 2.04.02 (agrumeti) + 2.04.03 (oliveti) + 2.04.04 (vigneti) + 2.04.06 (altre coltivazioni permanenti) + 2.04.07 (coltivazioni permanenti in serra).
- P4. *Erbivori e foraggio* = GL (erbivori) + FCP4 (foraggio destinato agli erbivori).
- P5. *Granivori* = P51 (suini) + P52 (pollame) + 3.06. (coniglie fattrici).

C. CARATTERISTICHE DELLE CLASSI

Per la determinazione delle classi di orientamento tecnico-economico si prendono in considerazione i due elementi seguenti:

a) **la natura delle attività produttive interessate**

Le attività produttive si riferiscono all'elenco delle attività produttive censite nel quadro delle indagini sulle strutture delle aziende agricole del 2010, 2013 e 2016: esse sono designate con i rispettivi codici che figurano nella tavola di concordanza della parte B.I del presente allegato o con un codice che raggruppa diverse delle suddette attività produttive, come indicato nella parte B.II del presente allegato ⁽¹⁾.

b) **il limite inferiore e/o il limite superiore corrispondente al limite (o ai limiti) di classe**

Salvo indicazione contraria, detti limiti sono espressi in frazioni della produzione standard totale dell'azienda.

⁽¹⁾ Le attività produttive 2.01.05 (piante sarchiate da foraggio), 2.01.09 (piante raccolte verdi), 2.01.12.01 (terreni a riposo senza aiuti finanziari), 2.01.12.02 (terreni a riposo ammessi a beneficiare di aiuti finanziari, non sfruttati economicamente), 2.02 (orti familiari), 2.03.01 (prati e pascoli, esclusi i pascoli magri), 2.03.02 (pascoli magri), 2.03.03 (prati permanenti non più destinati alla produzione ammessi a beneficiare di aiuti finanziari), 3.02.01 (bovini di età inferiore a un anno, maschi e femmine), 3.03.01.99 (altri ovini), 3.03.02.99 (altri caprini) e 3.04.01 (lattanzoli di peso vivo inferiore a 20 kg), vengono prese in considerazione solo a determinate condizioni (cfr. punto 5 dell'allegato IV).

Aziende specializzate — Produzioni vegetali

| Codice | | Orientamento tecnico-economico | | Definizioni | Codice delle attività produttive e soglie (cfr. parte B del presente allegato) | | |
|--------|---|--------------------------------|---|--|--|--|---|
| | | generale | principale | | | particolare | |
| | Codice | Codice | Codice | | | | |
| 1 | Aziende specializzate nei seminativi | 15 | Aziende specializzate nella coltivazione di cereali e di piante oleaginose e proteaginose | | Seminativi, ossia cereali, legumi secchi e piante proteiche per la produzione di semi, piante oleaginose, patate, barbabietole da zucchero, piante industriali, ortaggi freschi, meloni, fragole in pieno campo, sementi e piantine di seminativi, altre colture di seminativi, terreni a riposo e foraggio destinato alla vendita > 2/3 | P1 > 2/3 | |
| | | | | 151 | Aziende specializzate nei cereali (escluso il riso) e in piante oleaginose e proteaginose | Cereali (escluso il riso), piante oleaginose e proteaginose, legumi secchi > 2/3 | P15 + P16 + 2.01.02 > 2/3 P151 + P16 + 2.01.02 > 2/3 |
| | | | | 152 | Aziende risicole specializzate | Riso > 2/3 | 2.01.01.07 > 2/3 |
| | | | | 153 | Aziende che combinano cereali, riso, piante oleaginose e piante proteaginose | Aziende della classe 15, escluse quelle delle classi 151 e 152 | P15 + P16 + 2.01.02 ≤ 2/3 |
| | | | | 161 | Aziende specializzate nelle piante sarchiate | Patate, barbabietola da zucchero e piante sarchiate da foraggio > 2/3 | P17 > 2/3 |
| | | | | 162 | Aziende che combinano cereali, piante oleaginose, piante proteaginose e piante sarchiate | Cereali, piante oleaginose e proteaginose e legumi secchi > 1/3; tuberi > 1/3 | P15 + P16 + 2.01.02 > 1/3; P17 > 1/3 |
| | | | | 163 | Aziende specializzate in orti in pieno campo | Ortaggi freschi, meloni, fragole di pieno campo > 2/3 | 2.01.07.01.01 > 2/3 |
| | | | | 164 | Aziende specializzate nella coltura di tabacco | Tabacco > 2/3 | 2.01.06.01 > 2/3 |
| | | | | 165 | Aziende specializzate nella coltura di cotone | Cotone > 2/3 | 2.01.06.03 > 2/3 |
| | | | | 166 | Aziende con seminativi diversi | Aziende della classe 16, escluse quelle delle classi 161, 162, 163, 164 e 165 | |
| 2 | Aziende specializzate in ortofloricoltura | 21 | Aziende specializzate in ortofloricoltura di serra | Ortaggi freschi, meloni e fragole — in orti industriali e in serra, fiori e piante ornamentali — all'aperto e in serra, funghi e vivai > 2/3 | P2 > 2/3 | | |
| | | | | Ortaggi freschi, meloni e fragole — in serra, fiori e piante ornamentali — in serra > 2/3 | 2.01.07.02 + 2.01.08.02 > 2/3 | | |

| Orientamento tecnico-economico | | | | Definizioni | Codice delle attività produttive e soglie (cfr. parte B del presente allegato) |
|--------------------------------|--|--------|--|--|---|
| generale | principale | | particolare | | |
| Codice | Codice | Codice | Codice | | |
| | | | 211 Aziende specializzate in orticoltura di serra | Ortaggi freschi, meloni e fragole in serra > 2/3 | 2.01.07.02 > 2/3 |
| | | | 212 Aziende specializzate in floricoltura e piante ornamentali di serra | Fiori e piante ornamentali in serra > 2/3 | 2.01.08.02 > 2/3 |
| | | | 213 Aziende specializzate in ortofloricoltura mista di serra | Aziende della classe 21, escluse quelle delle classi 211 e 212 | |
| | | 22 | Aziende specializzate in ortofloricoltura all'aperto | Ortaggi freschi, meloni e fragole in orti stabili, fiori e piante ornamentali all'aperto > 2/3 | 2.01.07.01.02 + 2.01.08.01 > 2/3 |
| | | | 221 Aziende specializzate in orticoltura all'aperto | Ortaggi freschi, meloni e fragole in orti stabili > 2/3 | 2.01.07.01.02 > 2/3 |
| | | | 222 Aziende specializzate in fiori e piante ornamentali all'aperto | Fiori e piante ornamentali all'aperto > 2/3 | 2.01.08.01 > 2/3 |
| | | | 223 Aziende specializzate in ortofloricoltura mista all'aperto | Aziende della classe 22, escluse quelle delle classi 221 e 222 | |
| | | 23 | Aziende specializzate in altri tipi di ortofloricoltura | Aziende ortofloricole con ortofloricoltura in serra ≤ 2/3 e di pieno campo ≤ 2/3 | 2.01.07.01.02 + 2.01.08.01 ≤ 2/3; 2.01.07.02 + 2.01.08.02 ≤ 2/3 |
| | | | 231 Aziende specializzate nella coltura di funghi | Funghi > 2/3 | 2.06.01 > 2/3 |
| | | | 232 Aziende specializzate in vivai | Vivai > 2/3 | 2.04.05 > 2/3 |
| | | | 233 Aziende specializzate in diverse colture ortofloricole | Aziende della classe 23, escluse quelle delle classi 231 e 232 | |
| 3 | Aziende specializzate nelle colture permanenti | 35 | Aziende specializzate nella viticoltura | Alberi da frutta e bacche, agrumi, olivo, vite, altre colture permanenti e colture permanenti in serra > 2/3 Vigneti > 2/3 Vigneti per la produzione di vini di qualità > 2/3 Vigneti per la produzione di altri vini > 2/3 | P3 > 2/3 2.04.04 > 2/3 2.04.04.01 > 2/3 2.04.04.02 > 2/3 |
| | | | 352 Aziende vinicole specializzate nella produzione di vini non di qualità | Vigneti per la produzione di altri vini > 2/3 | 2.04.04.03 > 2/3 |
| | | | 353 Aziende specializzate nella produzione di uve da tavola | Vigneti per la produzione di uve da tavola > 2/3 | |
| | | | 354 Aziende vinicole di altro tipo | Aziende della classe 35, escluse quelle delle classi 351, 352 e 353 | |

| Orientamento tecnico-economico | | | Definizioni | Codice delle attività produttive e soglie (cfr. parte B del presente allegato) |
|--------------------------------|------------|---|---|---|
| generale | principale | particolare | | |
| Codice | Codice | Codice | | |
| | 36 | Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura | Frutteti e piantagioni di bacche e agrumi > 2/3 Frutta di origine temperata e bacche > 2/3 | 2.04.01 + 2.04.02 > 2/3 2.04.01.01.01 + 2.04.01.02 > 2/3 |
| | | Aziende specializzate in frutta fresca (esclusi gli agrumi, la frutta tropicale e la frutta a guscio) | Agrumi > 2/3 | 2.04.02 > 2/3 |
| | | Aziende specializzate in agrumi | Frutta a guscio > 2/3 | 2.04.01.03 > 2/3 |
| | | Aziende specializzate nella frutta a guscio | Frutta di origine subtropicale > 2/3 | 2.04.01.01.02 > 2/3 |
| | | Aziende specializzate in frutta tropicale | Aziende della classe 36, escluse quelle delle classi 361, 362, 363 e 364 | |
| | | Aziende specializzate nella produzione di frutta fresca, agrumi, frutta tropicale e frutta a guscio: produzione mista | Oliveti > 2/3 | 2.04.03 > 2/3 |
| | 37 | Aziende specializzate in olivicoltura | Aziende della classe 3, escluse quelle delle classi 35, 36 e 37 | |
| | 38 | Aziende con diverse combinazioni di colture permanenti | | |

| Aziende specializzate — Produzione animale | | | Definizioni | Codice delle attività produttive e soglie (cfr. parte B del presente allegato) |
|--|-----------------------------------|-------------|--|---|
| generale | principale | particolare | | |
| Codice | Codice | Codice | | |
| 4 | Aziende specializzate in erbivori | | Foraggio per erbivori (ossia piante sarchiate da foraggio, piante raccolte verdi, prati e pascoli, pascoli magri) ed erbivori (ossia equini, tutti i tipi di bovini, ovini e caprini) > 2/3 Vacche da latte > 3/4 del totale degli erbivori; erbivori > 1/3 di erbivori e foraggio Tutti i bovini [ossia bovini di meno di un anno, bovini da un anno a meno di due anni e bovini di due anni e più (maschi, giovenche, vacche da latte e altre vacche)] > 2/3 degli erbivori; vacche da latte ≤ 1/10 del totale degli erbivori; erbivori > 1/3 di erbivori e foraggio | P4 > 2/3 3.02.06 > 3/4 GL; GL > 1/3 P4 P46 > 2/3 GL; 3.02.06 ≤ 1/10 GL; GL > 1/3 P4 |

| Orientamento tecnico-economico | | | | Definizioni | Codice delle attività produttive e soglie (cfr. parte B del presente allegato) |
|--------------------------------|------------------------------------|------------|--|--|---|
| Codice | generale | principale | | | |
| | | Codice | particolare | Codice | |
| | | 47 | Aziende bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati | Tutti i bovini > 2/3 degli erbivori; vacche da latte > 1/10 del totale degli erbivori; erbivori > 1/3 di erbivori e foraggio; escluse le aziende della classe 45 | P46 > 2/3 GL; 3.2.06 > 1/10 GL; GL > 1/3 P4; escluso 45 |
| | | 48 | Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori | Tutti i bovini ≤ 2/3 degli erbivori; Ovini > 2/3 degli erbivori; erbivori > 1/3 di erbivori e foraggio | P46 ≤ 2/3 3.03.01 > 2/3 GL; GL > 1/3 P4 |
| | | 482 | Aziende con ovini e bovini combinati | Tutti i bovini > 1/3 di erbivori, ovini > 1/3 di erbivori ed erbivori > 1/3 di erbivori e foraggio | P46 > 1/3 GL; 3.03.01. > 1/3 GL; GL > 1/3 P4 |
| | | 483 | Aziende caprine specializzate | Caprini > 2/3 degli erbivori; erbivori > 1/3 di erbivori e foraggio | 3.03.02 > 2/3 GL; GL > 1/3 P4 |
| | | 484 | Aziende con vari erbivori | Aziende della classe 48, escluse quelle delle classi 481, 482 e 483 | |
| 5 | Aziende specializzate in granivori | 51 | Aziende suinicole specializzate | Granivori, ossia: suini (lattinzoli, scrofe riproduttrici, altri suini), pollame (polli da carne, galline ovaiole, altro pollame) e coniglie madri > 2/3 | P5 > 2/3 |
| | | 511 | Aziende specializzate in suini d'allevamento | Suini > 2/3 | P51 > 2/3 |
| | | 512 | Aziende specializzate in suini da ingrasso | Scrofe riproduttrici > 2/3 | 3.04.02 > 2/3 |
| | | 513 | Aziende con suini d'allevamento e da ingrasso combinati | Lattinzoli e altri suini > 2/3 | 3.04.01 + 3.04.99 > 2/3 |
| | | 52 | Aziende specializzate in pollame | Aziende della classe 51, escluse quelle delle classi 511 e 512 | |
| | | 521 | Aziende specializzate in galline ovaiole | Pollame > 2/3 | P52 > 2/3 |
| | | 522 | Aziende specializzate in pollame da carne | Galline ovaiole > 2/3 | 3.05.02 > 2/3 |
| | | 523 | Aziende con galline ovaiole e pollame da carne combinati | Polli da carne e altro pollame > 2/3 | 3.05.01 + 3.05.03 > 2/3 |
| | | 53 | Aziende con vari granivori combinati | Aziende della classe 52, escluse quelle delle classi 521 e 522 | |
| | | | | Aziende della classe 5, escluse quelle delle classi 51 e 52 | |

Aziende miste

| Codice | | Orientamento tecnico-economico | | Definizioni | Codice delle attività produttive e soglie (cfr. parte B del presente allegato) | |
|--------|-----------------------------|--------------------------------|---|-------------|---|--|
| | | generale | principale | | | particolare |
| Codice | | Codice | Codice | | | |
| 6 | Aziende con policultura | 61 | Aziende con policultura | | Seminativi, ortofloricoltura e colture permanenti > 2/3 ma (seminativi ≤ 2/3 e ortofloricoltura ≤ 2/3 e colture permanenti ≤ 2/3) | |
| | | | Aziende con ortofloricoltura e colture permanenti combinate | 611 | Ortofloricoltura > 1/3; colture permanenti > 1/3 | P1 + P2 + P3 > 2/3; P1 ≤ 2/3; P2 ≤ 2/3; P3 ≤ 2/3 |
| | | | Aziende con seminativi e ortofloricoltura combinati | 612 | Seminativi > 1/3; ortofloricoltura > 1/3 | P2 > 1/3; P3 > 1/3 |
| | | | Aziende con seminativi e vigneti combinati | 613 | Seminativi > 1/3; vigneti > 1/3 | P1 > 1/3; P2 > 1/3 |
| | | | Aziende con seminativi e colture permanenti combinati | 614 | Seminativi > 1/3; colture permanenti > 1/3; vite ≤ 1/3 | P1 > 1/3; P3 > 1/3; 2.04.04 ≤ 1/3 |
| | | | Aziende con policultura ad orientamento seminativi | 615 | Seminativi > 1/3; nessun'altra attività > 1/3 | P1 > 1/3; P2 ≤ 1/3; P3 ≤ 1/3 |
| 7 | Aziende con poliallevamento | | Altre aziende con policultura | 616 | Aziende della classe 61, escluse quelle delle classi 611, 612, 613, 614 e 615 | |
| | | | Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori | 73 | Erbivori, foraggio e granivori > 2/3; erbivori e foraggio ≤ 2/3; granivori ≤ 2/3 | P4 + P5 > 2/3; P4 ≤ 2/3; P5 ≤ 2/3 |
| | | | Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori | 731 | Erbivori e foraggio > granivori | P4 > P5 |
| | | | Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori non da latte | 732 | Bovini da latte > 1/3 degli erbivori; vacche da latte > 1/2 dei bovini da latte | P45 > 1/3 GL; 3.02.06 > 1/2 P45 |
| | | | Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori | 74 | Erbivori e foraggio ≤ granivori | P4 ≤ P5 |
| | | | Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori | 741 | Bovini da latte > 1/3 degli erbivori; granivori > 1/3, vacche da latte > 1/2 dei bovini da latte | P45 > 1/3 GL; P5 > 1/3; 3.02.06 > 1/2 P45 |
| | | | Aziende della classe 74, escluse quelle della classe 741 | 742 | | |

| Orientamento tecnico-economico | | | | Definizioni | Codice delle attività produttive e soglie (cfr. parte B del presente allegato) | | |
|--------------------------------|---------------------------------------|------------|--|-------------|---|---|--|
| Codice | generale | principale | | | | | |
| | | Codice | particolare | Codice | particolare | | |
| 8 | Aziende miste (colture — allevamento) | 83 | Aziende miste seminativi e ed erbivori | 831 | Aziende miste seminativi e bovini da latte | Aziende escluse dalle classi 1-7 Seminativi > 1/3; erbivori e foraggio > 1/3 Bovini da latte > 1/3 degli erbivori; vacche da latte > 1/2 dei bovini da latte; bovini da latte < seminativi Bovini da latte > 1/3 degli erbivori; vacche da latte > 1/2 dei bovini da latte; bovini da latte ≥ seminativi Seminativi > erbivori e foraggio, escluse le aziende della classe 831 Aziende della classe 83, escluse quelle delle classi 831, 832 e 833 Aziende della classe 8, escluse quelle della classe 83 Seminativi > 1/3; granivori > 1/3 Colture permanenti > 1/3; erbivori e foraggio > 1/3 Api > 2/3 Aziende della classe 84, escluse quelle delle classi 841, 842 e 843 | |
| | | | | 832 | Aziende miste bovini da latte e seminativi | | |
| | | | | 833 | Aziende miste seminativi ed erbivori non da latte | | |
| | | | | 834 | Aziende miste erbivori non da latte e seminativi | | |
| | | 84 | Aziende con diverse combinazioni colture — allevamento | 841 | Aziende miste seminativi e granivori | | P1 > 1/3; P4 > 1/3 P45 > 1/3 GL; 3.02.06 1/2 P45; P45 < P1 |
| | | | | 842 | Aziende miste colture permanenti ed erbivori | | P45 > 1/3 GL; 3.02.06 > 1/2 P45; P45 ≥ P1 |
| | | | | 843 | Aziende apicole | | P1 > P4; escluso 831 |
| | | | | 844 | Aziende con diverse combinazioni colture — allevamento | | |

Aziende non classificate

| Orientamento tecnico-economico | | | | Definizioni | Codice delle attività produttive e soglie (cfr. parte B del presente allegato) |
|--------------------------------|--------------------------|------------|-------------|--------------------------|---|
| Codice | generale | principale | | | |
| | | Codice | particolare | Codice | particolare |
| 9 | Aziende non classificate | | | Aziende non classificate | Totale produzione standard = 0 |

ALLEGATO II

DIMENSIONE ECONOMICA DELLE AZIENDE

A. DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA

La dimensione economica di un'azienda è misurata come la produzione standard totale dell'azienda espressa in euro.

B. CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE

Le aziende agricole sono classificate per classi di dimensione, i cui limiti figurano in appresso.

| Classi | Limiti in EUR |
|--------|--------------------------------------|
| I | meno di 2 000 EUR |
| II | da 2 000 a meno di 4 000 EUR |
| III | da 4 000 a meno di 8 000 EUR |
| IV | da 8 000 a meno di 15 000 EUR |
| V | da 15 000 a meno di 25 000 EUR |
| VI | da 25 000 a meno di 50 000 EUR |
| VII | da 50 000 a meno di 100 000 EUR |
| VIII | da 100 000 a meno di 250 000 EUR |
| IX | da 250 000 a meno di 500 000 EUR |
| X | da 500 000 a meno di 750 000 EUR |
| XI | da 750 000 a meno di 1 000 000 EUR |
| XII | da 1 000 000 a meno di 1 500 000 EUR |
| XIII | da 1 500 000 a meno di 3 000 000 EUR |
| XIV | pari o superiori a 3 000 000 EUR |

In base alle norme di applicazione stabilite nell'ambito della rete d'informazione contabile agricola e delle indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole, le classi IV e V, VIII e IX, X e XI, da XII a XIV o da X a XIV possono essere raggruppate.

In applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento 79/65/CEE, gli Stati membri devono fissare, per il campo d'osservazione della rete d'informazione contabile agricola, una soglia di dimensione economica delle aziende che corrisponda ai limiti delle classi di dimensione sopraindicati.

ALLEGATO III

ALTRE ATTIVITÀ LUCRATIVE DIRETTAMENTE COLLEGATE ALL'AZIENDA**A. DEFINIZIONE DELLE ALTRE ATTIVITÀ LUCRATIVE DIRETTAMENTE COLLEGATE ALL'AZIENDA**

Le attività lucrative direttamente collegate all'azienda, ma distinte dalle sue attività agricole, comprendono tutte le attività diverse dal lavoro agricolo direttamente collegate all'azienda e che hanno un'incidenza economica sulla stessa. Si tratta di attività che comportano l'utilizzo delle risorse dell'azienda (superficie, fabbricati, macchinari, ecc.) o dei suoi prodotti.

B. STIMA DELL'IMPORTANZA DELLE ALTRE ATTIVITÀ LUCRATIVE (AAL) DIRETTAMENTE COLLEGATE ALL'AZIENDA

La parte delle AAL direttamente collegate all'azienda nella produzione finale della stessa è stimata come la parte delle AAL direttamente collegate al fatturato dell'azienda nel fatturato complessivo della stessa (compresi i pagamenti diretti) come segue:

$$\text{RAPPORTO} = \frac{\text{Fatturato delle AAL direttamente collegate all'azienda}}{\text{Fatturato complessivo dell'azienda (attività agricole + AAL direttamente collegate all'azienda) + pagamenti diretti}}$$

C. CLASSI DI IMPORTANZA DELLE AAL DIRETTAMENTE COLLEGATE ALL'AZIENDA

Le aziende sono classificate in classi in funzione dell'importanza delle AAL direttamente collegate all'azienda rispetto alla produzione finale secondo i limiti indicati di seguito:

| Classi | Limiti in percentuale |
|--------|--------------------------------|
| I | Dallo 0% al 10% |
| II | Da più del 10% al 50% |
| III | Da più del 50% a meno del 100% |

ALLEGATO IV

PRODUZIONI STANDARD (PS)

1. DEFINIZIONE E CRITERI DI CALCOLO DELLE PS

- a) Per **produzione** di una attività produttiva agricola si intende il valore monetario della produzione agricola lorda «franco azienda».

Per **produzione standard** (PS) si intende il valore della produzione corrispondente alla situazione media di una determinata regione per ciascuna attività produttiva agricola.

- b) La **produzione** è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari).

Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo «franco azienda». Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.

c) **Periodo di produzione**

Le PS corrispondono a un periodo produttivo di 12 mesi (anno civile o campagna agricola).

Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

d) **Dati di base e periodo di riferimento**

Le PS vengono calcolate per mezzo degli elementi indicati alla lettera b). A tale scopo i dati di base vengono rilevati negli Stati membri per un periodo di riferimento comprendente cinque anni civili o cinque campagne agricole consecutivi. Il periodo di riferimento è lo stesso per tutti gli Stati membri ed è fissato dalla Commissione. Ad esempio, le PS corrispondenti al periodo di riferimento «2007» comprendono gli anni civili 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 o le campagne agricole 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010.

e) **Unità**

1) *Unità fisiche*

- a) Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari.

Tuttavia, per la coltivazione dei funghi la PS viene calcolata in base alla produzione lorda dell'insieme dei raccolti successivi annui ed è espressa per 100 m² di superficie degli strati. Ai fini del loro utilizzo nell'ambito della rete d'informazione contabile agricola le PS così determinate sono divise per il numero di raccolti successivi annui comunicato dagli Stati membri.

- b) Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili, per i quali sono determinate per ogni 100 capi, e per le api, per le quali vengono determinate per alveare.

2) *Unità monetarie e arrotondamento*

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Per gli Stati membri che non partecipano all'Unione economica e monetaria le PS sono convertite in euro applicando i tassi di cambio medi per il periodo di riferimento di cui al punto 1, lettera d), del presente allegato. Detti tassi sono comunicati dalla Commissione agli Stati membri.

Se necessario, le PS possono essere arrotondate al più vicino multiplo di 5 EUR.

2. DISAGGREGAZIONE DELLE PS

a) **Secondo le attività produttive vegetali e animali**

Le PS vengono determinate per tutte le attività produttive agricole corrispondenti alle rubriche che figurano nelle indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole e in base a quanto fissato da tali indagini.

b) **Secondo criteri geografici**

— Le PS sono calcolate almeno sulla base di unità geografiche compatibili con quelle utilizzate per le indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole e per la rete d'informazione contabile agricola. Le zone svantaggiate o di montagna non sono considerate unità geografiche.

— Per le attività produttive che non sono praticate nella regione interessata non viene calcolata alcuna PS.

3. RILEVAMENTO DEI DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE PS

- a) I dati di base necessari per determinare le PS sono rinnovati almeno ogni volta che un'indagine sulla struttura delle aziende agricole è effettuata sotto forma di censimento.

b) Nell'arco di tempo che intercorre fra due indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole effettuate sotto forma di censimento, le PS sono aggiornate ogni volta che ha luogo un'indagine sulla struttura delle aziende agricole. Tale aggiornamento è effettuato:

- o rilevando i dati di base in modo analogo a quello previsto alla lettera a),
- oppure utilizzando un metodo di calcolo che permetta l'attualizzazione delle PS. I criteri di tale metodo sono stabiliti a livello comunitario.

4. ESECUZIONE

Gli Stati membri provvedono a raccogliere i dati di base necessari per il calcolo delle PS, a calcolare le medesime e a convertirle in euro nonché a rilevare i dati necessari per l'eventuale applicazione del metodo di attualizzazione, in conformità delle disposizioni del presente allegato.

5. CASI PARTICOLARI

Modalità particolari per il calcolo delle PS relative a determinati tipi di attività produttive sono fissate come segue.

a) Terreni a riposo senza aiuti finanziari

Nel calcolo della PS totale dell'azienda si tiene conto della PS relativa ai terreni a riposo senza aiuti finanziari solo quando l'azienda presenta altre PS positive.

b) Terreni a riposo ammessi a beneficiare di aiuti finanziari, non sfruttati economicamente, e prati e pascoli permanenti, non più utilizzati a scopi produttivi, ammissibili al pagamento di aiuti

Dato che i prodotti dei terreni non sfruttati economicamente che beneficiano di aiuti sono limitati ai pagamenti diretti, le relative PS sono considerate pari a zero.

c) Orti familiari

Dato che i prodotti degli orti familiari sono generalmente destinati al consumo familiare e non alla vendita, le relative PS sono considerate pari a zero.

d) Patrimonio zootecnico

Per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell'animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell'animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

e) Bovini di meno di un anno, maschi e femmine

Le PS determinate per i bovini di meno di un anno sono prese in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se il numero di detti bovini nell'azienda è superiore al numero di vacche. In tal caso sono prese in considerazione solo le PS relative al numero eccedente di bovini di meno di un anno.

f) Altri ovini e altri caprini

La PS determinata per gli altri ovini è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene pecore da riproduzione.

La PS determinata per gli altri caprini è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene capre da riproduzione.

g) Lattonzoli

La PS determinata per i lattonzoli è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene scrofe riproduttrici.

h) Foraggio

Se nell'azienda non sono presenti erbivori (ossia equini, bovini, ovini o caprini), il foraggio (ossia piante sarchiate, piante raccolte verdi, pascoli e prati) è considerato destinato alla vendita e quindi parte della produzione dei seminativi.

Se nell'azienda sono presenti erbivori, il foraggio è considerato destinato alla loro alimentazione e quindi parte della produzione di erbivori e foraggio.

ALLEGATO V

Tavola di concordanza

| Decisione 85/377/CEE | Presente regolamento |
|--|---|
| Articolo 1, primo comma | Articolo 1, paragrafo 1 |
| Articolo 1, secondo comma | — |
| Articolo 2, paragrafi 1 e 2 | — |
| Articolo 2, paragrafo 3 | Articolo 1, paragrafo 2 |
| Articoli da 3 a 5 | — |
| Articolo 6 | Articolo 2, paragrafo 1 |
| Articolo 7, primo comma, frase introduttiva | Articolo 2, paragrafo 2, frase introduttiva |
| Articolo 7, primo comma, dal primo al terzo trattino | Articolo 2, paragrafo 2, primo comma, lettere a), b) e c) |
| Articolo 7, primo comma, quarto trattino | — |
| Articolo 7, secondo comma | — |
| Articolo 7, terzo comma | Articolo 2, paragrafo 2, secondo comma |
| Articoli 8 e 9 | Articolo 3 |
| — | Articoli da 4 a 7 |
| Articolo 10 | — |
| Articolo 11 | — |
| Articolo 12 | — |
| — | Articolo 8 |
| Allegato I | Allegato IV |
| Allegato II | Allegato I |
| Allegato III | Allegato II |
| — | Allegato III |
| — | Allegato V |

REGOLAMENTO (CE) N. 1243/2008 DELLA COMMISSIONE

del 12 dicembre 2008

che modifica gli allegati III e VI della direttiva 2006/141/CE per quanto riguarda i requisiti in materia di composizione di determinati alimenti per lattanti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 89/398/CEE del Consiglio, del 3 maggio 1989, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti i prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare⁽¹⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 1, terzo comma, secondo trattino,

considerando quanto segue:

- (1) La direttiva 2006/141/CE della Commissione, del 22 dicembre 2006, riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento e recante abrogazione della direttiva 1999/21/CE⁽²⁾ stabilisce, tra l'altro, i criteri di composizione degli alimenti per lattanti.
- (2) La direttiva 2006/141/CE dispone che unicamente le sostanze elencate nell'allegato III possano essere utilizzate per la fabbricazione di alimenti per lattanti al fine di soddisfare i requisiti relativi, tra l'altro, agli amminoacidi e ad altri composti azotati.
- (3) Risulta opportuno modificare l'allegato III della direttiva in oggetto al fine di permettere l'impiego di L-arginina e del suo cloridrato negli alimenti per lattanti.
- (4) La direttiva 2006/141/CE stabilisce altresì che gli alimenti per lattanti a base di idrolizzati di proteine definiti al punto 2.2 dell'allegato I aventi tenore proteico compreso tra il minimo e 0,56 g/100 kJ (2,25 g/100 kcal) devono essere conformi alle corrispondenti norme stabilite nell'allegato VI. Tale allegato fissa le norme relative al tenore proteico, alla fonte proteica e alla trasformazione delle proteine utilizzate nella fabbricazione di alimenti per lattanti a base di idrolizzati proteici del siero di latte ottenuti da proteine del latte vaccino.

- (5) Il regolamento (CE) n. 1609/2006 della Commissione, del 27 ottobre 2006, che autorizza per un periodo di due anni la commercializzazione di alimenti per lattanti a base di idrolizzati di proteine di siero di latte derivate dalle proteine di latte vaccino⁽³⁾ autorizza la commercializzazione di alimenti per lattanti a base di idrolizzati di latte vaccino conformemente alle specifiche relative al tenore proteico, alla fonte proteica nonché alla trasformazione e alla qualità delle proteine stabilite nell'allegato. L'autorizzazione scade il 27 ottobre 2008.
- (6) La direttiva 2006/141/CE dispone, su base permanente, l'autorizzazione stabilita nel regolamento (CE) n. 1609/2006. L'allegato VI della direttiva 2006/141/CE contiene le norme relative al tenore proteico, alla fonte proteica e alla trasformazione delle proteine degli alimenti per lattanti in oggetto. In questo allegato non sono tuttavia elencati i requisiti specifici in materia di composizione riguardanti la qualità delle proteine. L'assenza di tali requisiti impedirebbe la commercializzazione di alimenti per lattanti a base di idrolizzati di proteine in seguito alla scadenza del regolamento (CE) n. 1609/2006.
- (7) Nell'allegato VI della direttiva 2006/141/CE occorre aggiungere i requisiti mancanti concernenti la qualità delle proteine, compresi nell'autorizzazione stabilita dal regolamento (CE) n. 1609/2006. È pertanto opportuno modificare tale allegato di conseguenza.
- (8) Al fine di evitare perturbazioni del mercato degli alimenti per lattanti, il presente regolamento deve essere applicato a partire dal 28 ottobre 2008.
- (9) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli allegati III e VI della direttiva 2006/141/CE sono modificati conformemente all'allegato del presente regolamento.

⁽¹⁾ GU L 186 del 30.6.1989, pag. 27.⁽²⁾ GU L 401 del 30.12.2006, pag. 1.⁽³⁾ GU L 299 del 28.10.2006, pag. 9.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 28 ottobre 2008.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 12 dicembre 2008.

Per la Commissione
Androulla VASSILIOU
Membro della Commissione

ALLEGATO

Gli allegati III e VI sono modificati come segue:

- 1) In cima all'elenco intitolato «Aminoacidi e altri composti azotati» della sezione 3 dell'allegato III è aggiunta la seguente sostanza:

«L-arginina e suo cloridrato ⁽¹⁾»

⁽¹⁾ La L-arginina e il suo cloridrato vengono utilizzati unicamente nella fabbricazione di alimenti per lattanti di cui all'articolo 7, paragrafo 1, terzo comma.»

- 2) nell'allegato VI è aggiunto il seguente punto 4:

«4. **Qualità delle proteine**

Gli aminoacidi presenti nel latte materno che sono indispensabili o indispensabili in particolari condizioni, espressi in mg per 100 kJ e 100 kcal, sono i seguenti:

| | Per 100 kJ ⁽¹⁾ | Per 100 kcal |
|--------------|---------------------------|--------------|
| Arginina | 16 | 69 |
| Cistina | 6 | 24 |
| Istidina | 11 | 45 |
| Isoleucina | 17 | 72 |
| Leucina | 37 | 156 |
| Lisina | 29 | 122 |
| Metionina | 7 | 29 |
| Fenilalanina | 15 | 62 |
| Treonina | 19 | 80 |
| Triptofano | 7 | 30 |
| Tirosina | 14 | 59 |
| Valina | 19 | 80 |

⁽¹⁾ 1 kJ = 0,239 kcal.»

REGOLAMENTO (CE) N. 1244/2008 DELLA COMMISSIONE

del 12 dicembre 2008

che modifica il regolamento (CE) n. 1614/2000 recante deroga al regolamento (CEE) n. 2454/93 per quanto riguarda la definizione della nozione di «prodotti originari» stabilita nell'ambito dello schema di preferenze tariffarie generalizzate per tener conto della particolare situazione della Cambogia per quanto concerne alcuni prodotti tessili esportati da tale paese nella Comunità

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce un codice doganale comunitario ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 247,

visto il regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione, del 2 luglio 1993, che fissa talune disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce il codice doganale comunitario ⁽²⁾, in particolare l'articolo 76,

considerando quanto segue:

- (1) Con il regolamento (CE) n. 980/2005 del Consiglio, del 27 giugno 2005, relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate ⁽³⁾, la Comunità ha concesso questo tipo di preferenze alla Cambogia. Il regolamento (CE) n. 980/2005, che scade il 31 dicembre 2008, sarà sostituito a decorrere dal 1° gennaio 2009 dal regolamento (CE) n. 732/2008 del Consiglio ⁽⁴⁾, che conferma la concessione delle suddette preferenze tariffarie alla Cambogia da parte della Comunità.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2454/93 definisce la nozione di «prodotti originari» applicabile nell'ambito del sistema delle preferenze tariffarie generalizzate. Esso prevede inoltre una deroga a tale definizione a favore dei paesi beneficiari del sistema delle preferenze generalizzate (SPG) meno sviluppati che ne facciano debita richiesta alla Comunità.
- (3) La Cambogia ha beneficiato di tale deroga per alcuni prodotti tessili in virtù del regolamento (CE) n. 1614/2000 della Commissione ⁽⁵⁾, che è stato prorogato a varie riprese e che scadrà il 31 dicembre 2008.
- (4) Con lettere del 31 luglio e del 15 ottobre 2008 la Cambogia ha presentato una richiesta di proroga della deroga, conformemente all'articolo 76 del regolamento (CEE) n. 2454/93.

(5) In occasione dell'ultima proroga della validità del regolamento (CE) n. 1614/2000, decisa con il regolamento (CE) n. 1807/2006 della Commissione ⁽⁶⁾, si auspicava che nuove norme sull'origine, nell'ambito del sistema delle preferenze generalizzate, più semplici e più favorevoli allo sviluppo, sarebbero state in vigore prima della scadenza della deroga. Tuttavia non sono ancora state adottate nuove norme sull'origine nell'ambito del sistema delle preferenze generalizzate e non si prevede che queste nuove norme entrino in vigore prima della fine del 2009.

(6) La richiesta dimostra che l'applicazione delle norme sull'origine relative alle lavorazioni o trasformazioni sufficienti e al cumulo regionale comprometterebbe la possibilità dell'industria dell'abbigliamento della Cambogia di proseguire le esportazioni nella Comunità e rappresenterebbe un deterrente per gli investimenti. Ne conseguirebbero ulteriori chiusure di imprese con un aumento della disoccupazione in tale paese. Appare inoltre che l'applicazione, anche solo per un breve periodo, delle norme sull'origine nell'ambito del sistema delle preferenze generalizzate attualmente in vigore sarebbe suscettibile di avere le conseguenze sopra descritte.

(7) È opportuno che il periodo di proroga della deroga copra il tempo necessario per adottare ed applicare nuove norme sull'origine nell'ambito dell'SPG. Poiché la conclusione di contratti a lungo termine che beneficiano della deroga è di grande importanza per la stabilità e la crescita dell'industria cambogiana, occorre prorogare la deroga per un periodo sufficiente a permettere agli operatori economici di portare a compimento i contratti a lungo termine.

(8) È opportuno che, con l'applicazione delle nuove norme sull'origine che saranno adottate, i prodotti cambogiani attualmente ammissibili al trattamento tariffario preferenziale esclusivamente grazie all'applicazione della deroga, in futuro possano beneficiare di tale trattamento nell'ambito dell'applicazione delle nuove norme sull'origine. In quel momento la deroga diventerà superflua. Per chiarezza nei confronti degli operatori sarà pertanto necessario abrogare il regolamento (CE) n. 1614/2000 con effetto dalla data di entrata in vigore delle nuove norme sull'origine.

(9) Occorre prorogare la deroga fino alla data di entrata in applicazione delle nuove norme sull'origine che saranno stabilite nell'ambito del regolamento (CEE) n. 2454/93, ma in ogni caso è necessario che la sua applicazione sia limitata al 31 dicembre 2010.

⁽¹⁾ GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 253 dell'11.10.1993, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 169 del 30.6.2005, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 211 del 6.8.2008, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU L 185 del 25.7.2000, pag. 46.

⁽⁶⁾ GU L 343 dell'8.12.2006, pag. 71.

- (10) Occorre pertanto modificare il regolamento (CE) n. 1614/2000.
- (11) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

limitatamente ai quantitativi annui elencati in allegato per ciascun prodotto, nel periodo che va dal 15 luglio 2000 fino alla data di applicazione di una modifica del regolamento (CEE) n. 2454/93 in ordine alla definizione della nozione di prodotti originari utilizzata a fini del sistema delle preferenze generalizzate; in ogni caso la deroga cessa di applicarsi il 31 dicembre 2010.»

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1614/2000 è sostituito dal seguente:

«*Articolo 2*

La deroga prevista dall'articolo 1 riguarda i prodotti importati e trasportati direttamente dalla Cambogia nella Comunità,

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 12 dicembre 2008.

Per la Commissione
László KOVÁCS
Membro della Commissione

REGOLAMENTO (CE) N. 1245/2008 DELLA COMMISSIONE

del 12 dicembre 2008

che modifica il regolamento (CE) n. 1615/2000 recante deroga al regolamento (CEE) n. 2454/93 per quanto riguarda la definizione della nozione di «prodotti originari» stabilita nell'ambito dello schema di preferenze tariffarie generalizzate per tener conto della particolare situazione del Nepal per quanto concerne alcuni prodotti tessili esportati da tale paese nella Comunità

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce un codice doganale comunitario ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 247,

visto il regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione, del 2 luglio 1993, che fissa talune disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce il codice doganale comunitario ⁽²⁾, in particolare l'articolo 76,

considerando quanto segue:

- (1) Con il regolamento (CE) n. 980/2005 del Consiglio, del 27 giugno 2005, relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate ⁽³⁾, la Comunità ha concesso questo tipo di preferenze al Nepal. Il regolamento (CE) n. 980/2005, che scade il 31 dicembre 2008, sarà sostituito a decorrere dal 1° gennaio 2009 dal regolamento (CE) n. 732/2008 del Consiglio ⁽⁴⁾, che conferma la concessione delle suddette preferenze tariffarie al Nepal da parte della Comunità.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2454/93 definisce la nozione di «prodotti originari» applicabile nell'ambito del sistema delle preferenze tariffarie generalizzate. Esso prevede inoltre una deroga a tale definizione a favore dei paesi beneficiari del sistema di preferenze generalizzate (SPG) meno sviluppati che ne facciano debita richiesta alla Comunità.
- (3) Il Nepal ha beneficiato di tale deroga per alcuni prodotti tessili in virtù del regolamento (CE) n. 1615/2000 della Commissione ⁽⁵⁾, che è stato prorogato a varie riprese e che scadrà il 31 dicembre 2008.
- (4) Con lettere del 9 luglio e del 3 ottobre 2008 il Nepal ha presentato una richiesta di proroga della deroga conformemente all'articolo 76 del regolamento (CEE) n. 2454/93.

(5) In occasione dell'ultima proroga della validità del regolamento (CE) n. 1615/2000 decisa con il regolamento (CE) n. 1808/2006 della Commissione ⁽⁶⁾, si auspicava che nuove norme di origine, nell'ambito del sistema delle preferenze generalizzate, più semplici e più favorevoli allo sviluppo, sarebbero state in vigore prima della scadenza della deroga. Tuttavia non sono ancora state adottate nuove norme sull'origine nell'ambito del sistema delle preferenze generalizzate e non si prevede che queste nuove norme entrino in vigore prima della fine del 2009.

(6) La richiesta dimostra che l'applicazione delle norme sull'origine relative alle lavorazioni o trasformazioni sufficienti e al cumulo regionale pregiudicherebbe la possibilità dell'industria dell'abbigliamento del Nepal di proseguire le esportazioni nella Comunità e rappresenterebbe un deterrente per gli investimenti. Ne conseguirebbero ulteriori chiusure di imprese con un aumento della disoccupazione in tale paese. Appare inoltre che l'applicazione, anche solo per un breve periodo, delle norme sull'origine nell'ambito del sistema delle preferenze generalizzate attualmente in vigore sarebbe suscettibile di avere le conseguenze sopra descritte.

(7) È opportuno che il periodo di proroga della deroga copra il tempo necessario per adottare ed applicare nuove norme sull'origine dell'SPG. Poiché la conclusione di contratti a lungo termine che beneficiano della deroga è di grande importanza per la stabilità e la crescita dell'industria nepalese, occorre prorogare la deroga per un periodo sufficiente a permettere agli operatori economici di portare a compimento i contratti a lungo termine.

(8) È opportuno che, con l'applicazione delle nuove regole sull'origine che saranno adottate, i prodotti nepalesi attualmente ammissibili al trattamento tariffario preferenziale esclusivamente grazie all'applicazione della deroga in futuro possano beneficiare di tale trattamento nell'ambito dell'applicazione delle nuove regole sull'origine. In quel momento la deroga diventerà superflua. Per chiarezza nei confronti degli operatori sarà pertanto necessario abrogare il regolamento (CE) n. 1615/2000 con effetto dalla data di entrata in vigore delle nuove norme sull'origine.

(9) Occorre quindi prorogare la deroga fino alla data di entrata in applicazione delle nuove norme sull'origine che saranno stabilite nell'ambito del regolamento (CEE) n. 2454/93, ma in ogni caso è necessario che la sua applicazione sia limitata al 31 dicembre 2010.

⁽¹⁾ GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 253 dell'11.10.1993, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 169 del 30.6.2005, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 211 del 6.8.2008, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU L 185 del 25.7.2000, pag. 54.

⁽⁶⁾ GU L 343 dell'8.12.2006, pag. 73.

- (10) Occorre pertanto modificare il regolamento (CE) n. 1615/2000.
- (11) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

mente ai quantitativi annui elencati in allegato per ciascun prodotto, nel periodo che va dal 15 luglio 2000 fino alla data di applicazione di una modifica del regolamento (CEE) n. 2454/93 in ordine alla definizione della nozione di prodotti originari utilizzata a fini del sistema delle preferenze generalizzate; in ogni caso la deroga cessa di applicarsi il 31 dicembre 2010.»

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1615/2000 è sostituito dal seguente:

«*Articolo 2*

La deroga prevista dall'articolo 1 riguarda i prodotti importati e trasportati direttamente dal Nepal nella Comunità, limitata-

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 12 dicembre 2008

Per la Commissione
László KOVÁCS
Membro della Commissione

REGOLAMENTO (CE) N. 1246/2008 DELLA COMMISSIONE**del 12 dicembre 2008****recante modifica dell'articolo 23, paragrafo 2, e degli allegati II ed III del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda il trasferimento finanziario dall'organizzazione comune del mercato vitivinicolo allo sviluppo rurale**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 479/2008 è modificato come segue:

visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999⁽¹⁾, in particolare l'articolo 23, paragrafo 3, secondo comma, seconda frase,

1) all'articolo 23, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. Nei rispettivi anni civili sono resi disponibili i seguenti importi:

— 2009: 40,66 Mio EUR,

— 2010: 82,11 Mio EUR,

— a partire dal 2011: 122,61 Mio EUR.»;

considerando quanto segue:

2) gli allegati II e III sono sostituiti dal testo riportato nell'allegato del presente regolamento.

(1) La Slovenia ed il Regno Unito hanno notificato alla Commissione un trasferimento finanziario dalla dotazione dei programmi di sostegno alla dotazione per lo sviluppo rurale.

Articolo 2

(2) Occorre pertanto modificare di conseguenza l'articolo 23, paragrafo 2, nonché gli allegati II ed III del regolamento (CE) n. 479/2008,

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 12 dicembre 2008.

Per la Commissione

Mariann FISCHER BOEL

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 148 del 6.6.2008, pag. 1.

ALLEGATO

«ALLEGATO II

DOTAZIONE DEI PROGRAMMI DI SOSTEGNO

(di cui all'articolo 8, paragrafo 1)

(in migliaia di euro)

| Esercizio finanziario | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | A partire dal 2014 |
|-----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|--------------------|
| BG | 15 608 | 21 234 | 22 022 | 27 077 | 26 742 | 26 762 |
| CZ | 2 979 | 4 076 | 4 217 | 5 217 | 5 151 | 5 155 |
| DE | 22 891 | 30 963 | 32 190 | 39 341 | 38 867 | 38 895 |
| EL | 14 286 | 19 167 | 19 840 | 24 237 | 23 945 | 23 963 |
| ES | 213 820 | 284 219 | 279 038 | 358 000 | 352 774 | 353 081 |
| FR | 171 909 | 226 814 | 224 055 | 284 299 | 280 311 | 280 545 |
| IT (*) | 238 223 | 298 263 | 294 135 | 341 174 | 336 736 | 336 997 |
| CY | 2 749 | 3 704 | 3 801 | 4 689 | 4 643 | 4 646 |
| LT | 30 | 37 | 45 | 45 | 45 | 45 |
| LU | 344 | 467 | 485 | 595 | 587 | 588 |
| HU | 16 816 | 23 014 | 23 809 | 29 455 | 29 081 | 29 103 |
| MT | 232 | 318 | 329 | 407 | 401 | 402 |
| AT | 8 038 | 10 888 | 11 313 | 13 846 | 13 678 | 13 688 |
| PT | 37 802 | 51 627 | 53 457 | 65 989 | 65 160 | 65 208 |
| RO | 42 100 | 42 100 | 42 100 | 42 100 | 42 100 | 42 100 |
| SI | 3 522 | 3 770 | 3 937 | 5 119 | 5 041 | 5 045 |
| SK | 2 938 | 4 022 | 4 160 | 5 147 | 5 082 | 5 085 |
| UK | 0 | 61 | 67 | 124 | 120 | 120 |

(*) I massimali nazionali di cui all'allegato VIII del regolamento (CE) n. 1782/2003 per l'Italia, corrispondenti agli anni 2008, 2009 e 2010, sono ridotti di 20 Mio EUR e tali importi sono stati inclusi in quelli della dotazione dell'Italia per gli esercizi finanziari 2009, 2010 e 2011 di cui alla presente tabella.

ALLEGATO III

DOTAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE

(articolo 23, paragrafo 3)

(in migliaia di euro)

| Esercizio finanziario | 2009 | 2010 | A partire dal 2011 |
|-----------------------|--------|--------|--------------------|
| BG | — | — | — |
| CZ | — | — | — |
| DE | — | — | — |
| EL | — | — | — |
| ES | 15 491 | 30 950 | 46 441 |
| FR | 11 849 | 23 663 | 35 512 |
| IT | 13 160 | 26 287 | 39 447 |
| CY | — | — | — |
| LT | — | — | — |
| LU | — | — | — |
| HU | — | — | — |
| MT | — | — | — |
| AT | — | — | — |
| PT | — | — | — |
| RO | — | — | — |
| SI | — | 1 050 | 1 050 |
| SK | — | — | — |
| UK | 160 | 160 | 160» |

REGOLAMENTO (CE) N. 1247/2008 DELLA COMMISSIONE

dell'11 dicembre 2008

recante deroga ai regolamenti (CE) n. 2402/96, (CE) n. 2058/96, (CE) n. 2305/2003, (CE) n. 955/2005, (CE) n. 969/2006, (CE) n. 1918/2006, (CE) n. 1964/2006, (CE) n. 1002/2007, (CE) n. 27/2008 e (CE) n. 1067/2008 per quanto riguarda le date di presentazione delle domande e di rilascio dei titoli di importazione per il 2009 nell'ambito di contingenti tariffari di patate dolci, fecola di manioca, manioca, cereali, riso e olio di oliva e recante deroga ai regolamenti (CE) n. 382/2008, (CE) n. 1518/2003, (CE) n. 596/2004 e (CE) n. 633/2004 per quanto riguarda le date di rilascio dei titoli di esportazione per il 2009 nei settori delle carni bovine, delle carni suine, delle uova e del pollame

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione 96/317/CE del Consiglio, del 13 maggio 1996, relativa all'attuazione dei risultati delle consultazioni con la Thailandia a norma dell'articolo XXIII del GATT ⁽¹⁾,

visto il regolamento (CE) n. 1095/96 del Consiglio, del 18 giugno 1996, relativo all'attuazione delle concessioni figuranti nel calendario CXL stabilito nel quadro della conclusione dei negoziati a norma dell'articolo XXIV, paragrafo 6, del GATT ⁽²⁾, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1,

visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ⁽³⁾, in particolare l'articolo 144, paragrafo 1, l'articolo 148 e l'articolo 161, paragrafo 3, in combinato disposto con l'articolo 4,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 2402/96 della Commissione, del 17 dicembre 1996, recante apertura e modalità di gestione di taluni contingenti tariffari annui di patate dolci e di fecola di manioca ⁽⁴⁾ prevede disposizioni particolari per la presentazione delle domande e il rilascio dei titoli di importazione di patate dolci nell'ambito dei contingenti 09.4013 e 09.4014 da un lato, e di fecola di manioca nell'ambito dei contingenti 09.4064 e 09.4065 dall'altro.
- (2) Il regolamento (CE) n. 27/2008 della Commissione, del 15 gennaio 2008, recante apertura e modalità di gestione di alcuni contingenti tariffari annui applicabili ai prodotti appartenenti ai codici NC 0714 10 91, 0714 10 98, 0714 90 11 e 0714 90 19 originari di taluni paesi terzi, esclusa la Thailandia ⁽⁵⁾ prevede disposizioni particolari per la presentazione delle domande e il rilascio dei titoli di importazione, per i prodotti che esso contempla, nell'ambito dei contingenti 09.4009, 09.4010, 09.4011, 09.4012 e 09.4021.

- (3) Il regolamento (CE) n. 1067/2008 della Commissione, del 30 ottobre 2008, relativo all'apertura e alla gestione di contingenti tariffari per il frumento tenero di qualità diversa dalla qualità alta proveniente dai paesi terzi e recante deroga al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ⁽⁶⁾, il regolamento (CE) n. 2305/2003 della Commissione, del 29 dicembre 2003, recante apertura e modalità di gestione del contingente tariffario comunitario per l'importazione di orzo proveniente dai paesi terzi ⁽⁷⁾ e il regolamento (CE) n. 969/2006 della Commissione, del 29 giugno 2006, recante apertura e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per l'importazione di granturco proveniente dai paesi terzi ⁽⁸⁾ prevedono disposizioni particolari per la presentazione delle domande e il rilascio dei titoli di importazione per il frumento tenero di qualità diversa dalla qualità alta nell'ambito dei contingenti 09.4123, 09.4124 e 09.4125, per l'orzo nell'ambito del contingente 09.4126 e per il granturco nell'ambito del contingente 09.4131.
- (4) Il regolamento (CE) n. 2058/96 della Commissione, del 28 ottobre 1996, concernente l'apertura e la gestione di un contingente tariffario di rotture di riso del codice NC 1006 40 00, per la produzione di preparazioni alimentari del codice NC 1901 10 ⁽⁹⁾, il regolamento (CE) n. 1964/2006 della Commissione, del 22 dicembre 2006, recante modalità di apertura e di gestione di un contingente di importazione di riso originario del Bangladesh, a norma del regolamento (CEE) n. 3491/90 del Consiglio ⁽¹⁰⁾, il regolamento (CE) n. 1002/2007 della Commissione, del 29 agosto 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 2184/96 del Consiglio relativo alle importazioni nella Comunità di riso di origine e provenienza egiziana ⁽¹¹⁾ e il regolamento (CE) n. 955/2005 della Commissione, del 23 giugno 2005, recante apertura di un contingente all'importazione nella Comunità di riso originario dell'Egitto ⁽¹²⁾ prevedono disposizioni particolari per la presentazione delle domande e il rilascio dei titoli di importazione per le rotture di riso nell'ambito del contingente 09.4079, per il riso originario del Bangladesh nell'ambito del contingente 09.4517, per il riso di origine e provenienza egiziana nell'ambito del contingente 09.4094 e per il riso originario dell'Egitto nell'ambito del contingente 09.4097.

⁽¹⁾ GU L 122 del 22.5.1996, pag. 15.

⁽²⁾ GU L 146 del 20.6.1996, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 327 del 18.12.1996, pag. 14.

⁽⁵⁾ GU L 13 del 16.1.2008, pag. 3.

⁽⁶⁾ GU L 290 del 31.10.2008, pag. 3.

⁽⁷⁾ GU L 342 del 30.12.2003, pag. 7.

⁽⁸⁾ GU L 176 del 30.6.2006, pag. 44.

⁽⁹⁾ GU L 276 del 29.10.1996, pag. 7.

⁽¹⁰⁾ GU L 408 del 30.12.2006, pag. 19.

⁽¹¹⁾ GU L 226 del 30.8.2007, pag. 15.

⁽¹²⁾ GU L 164 del 24.6.2005, pag. 5.

- (5) Il regolamento (CE) n. 1918/2006 della Commissione, del 20 dicembre 2006, recante apertura e gestione di un contingente tariffario di olio d'oliva originario della Tunisia ⁽¹⁾ prevede disposizioni particolari per la presentazione delle domande e il rilascio dei titoli di importazione di olio d'oliva nell'ambito del contingente 09.4032.
- (6) Tenuto conto dei giorni festivi del 2009 è opportuno derogare, per determinati periodi, ai regolamenti (CE) n. 2402/96, (CE) n. 2058/96, (CE) n. 2375/2002, (CE) n. 2305/2003, (CE) n. 955/2005, (CE) n. 969/2006, (CE) n. 1918/2006, (CE) n. 1964/2006, (CE) n. 1002/2007 e (CE) n. 27/2008 per quanto riguarda le date di presentazione delle domande di titoli di importazione e di rilascio dei titoli stessi onde garantire il rispetto dei volumi contingenti di cui trattasi.
- (7) A norma dell'articolo 12, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 382/2008 della Commissione, del 21 aprile 2008, che stabilisce le modalità d'applicazione del regime dei titoli di importazione e di esportazione nel settore delle carni bovine ⁽²⁾, dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1518/2003 della Commissione, del 28 agosto 2003, recante modalità d'applicazione del regime dei titoli d'esportazione nel settore delle carni suine ⁽³⁾, dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 596/2004 della Commissione, del 30 marzo 2004, recante modalità d'applicazione del regime dei titoli d'esportazione nel settore delle uova ⁽⁴⁾ e dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 633/2004 della Commissione, del 30 marzo 2004, recante modalità d'applicazione del regime dei titoli d'esportazione nel settore delle carni di pollame ⁽⁵⁾, i titoli di esportazione sono rilasciati il mercoledì successivo alla settimana di presentazione della domanda, sempreché nel frattempo la Commissione non abbia preso nessuna misura particolare.
- (8) Tenuto conto dei giorni festivi del 2009 e delle conseguenze che ciò comporta per le date di pubblicazione della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, il periodo che intercorre tra la presentazione delle domande e il giorno del rilascio dei titoli risulta troppo breve per una corretta gestione del mercato. Occorre quindi prolungare tale periodo.
- (9) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per l'organizzazione comune dei mercati agricoli,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Patate dolci

1. In deroga all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 2402/96, per il 2009 le domande di titoli di importazione di patate dolci nell'ambito dei contingenti 09.4013 e 09.4014 non possono

⁽¹⁾ GU L 365 del 21.12.2006, pag. 84.

⁽²⁾ GU L 115 del 29.4.2008, pag. 10.

⁽³⁾ GU L 217 del 29.8.2003, pag. 35.

⁽⁴⁾ GU L 94 del 31.3.2004, pag. 33.

⁽⁵⁾ GU L 100 del 6.4.2004, pag. 8.

essere presentate né prima di martedì 6 gennaio 2009 né dopo martedì 15 dicembre 2009.

2. In deroga all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2402/96, i titoli di importazione di patate dolci richiesti alla data indicata nell'allegato I del presente regolamento nell'ambito dei contingenti 09.4013 e 09.4014 sono rilasciati alla data indicata nel suddetto allegato I, fatte salve le eventuali misure adottate in applicazione dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1301/2006 della Commissione ⁽⁶⁾.

Articolo 2

Fecola di manioca

1. In deroga all'articolo 9, primo comma, del regolamento (CE) n. 2402/96, per il 2009 le domande di titoli di importazione di fecola di manioca nell'ambito dei contingenti 09.4064 e 09.4065 non possono essere presentate né prima di martedì 6 gennaio 2009 né dopo martedì 15 dicembre 2009.

2. In deroga all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2402/96, i titoli di importazione di fecola di manioca richiesti alla data indicata nell'allegato II del presente regolamento nell'ambito dei contingenti 09.4064 e 09.4065 sono rilasciati alla data indicata nel suddetto allegato II, fatte salve le eventuali misure adottate in applicazione dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1301/2006.

Articolo 3

Manioca

1. In deroga all'articolo 8, primo comma, del regolamento (CE) n. 27/2008, per il 2009 le domande di titoli di importazione di manioca nell'ambito dei contingenti 09.4009, 09.4010, 09.4011, 09.4012 e 09.4021 non possono essere presentate né prima di lunedì 5 gennaio 2009 né dopo mercoledì 16 dicembre 2009 alle 13 (ora di Bruxelles).

2. In deroga all'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 27/2008, i titoli di importazione di manioca richiesti alle date indicate nell'allegato III del presente regolamento nell'ambito dei contingenti 09.4009, 09.4010, 09.4011, 09.4012 e 09.4021 sono rilasciati alle date indicate nel suddetto allegato III, fatte salve le eventuali misure adottate in applicazione dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1301/2006.

Articolo 4

Cereali

1. In deroga all'articolo 4, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1067/2008, per il 2009 il primo periodo di presentazione delle domande di titoli di importazione di frumento tenero di qualità diversa dalla qualità alta nell'ambito dei contingenti 09.4123, 09.4124 e 09.4125 decorre dal 1° gennaio 2009. Le domande sono presentate entro le 13 (ora di Bruxelles) di venerdì 11 dicembre 2009.

⁽⁶⁾ GU L 238 dell'1.9.2006, pag. 13.

2. In deroga all'articolo 3, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 2305/2003, per il 2009 il primo periodo di presentazione delle domande di titoli di importazione di orzo nell'ambito del contingente 09.4126 decorre dal 1° gennaio 2009. Le domande sono presentate entro le 13 (ora di Bruxelles) di venerdì 11 dicembre 2009.

3. In deroga all'articolo 4, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 969/2006, per il 2009 il primo periodo di presentazione delle domande di titoli di importazione di granturco nell'ambito del contingente 09.4131 decorre dal 1° gennaio 2009. Le domande sono presentate entro le 13 (ora di Bruxelles) di venerdì 11 dicembre 2009.

Articolo 5

Riso

1. In deroga all'articolo 2, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (CE) n. 2058/96, per il 2009 il primo periodo di presentazione delle domande di titoli di importazione di rotture di riso nell'ambito del contingente 09.4079 decorre dal 1° gennaio 2009. Le domande sono presentate entro le 13 (ora di Bruxelles) di venerdì 11 dicembre 2009.

2. In deroga all'articolo 4, paragrafo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 1964/2006, per il 2009 il primo periodo di presentazione delle domande di titoli di importazione di riso originario del Bangladesh nell'ambito del contingente 09.4517 decorre dal 1° gennaio 2009. Le domande sono presentate entro le 13 (ora di Bruxelles) di venerdì 11 dicembre 2009.

3. In deroga all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1002/2007, per il 2009 il primo periodo di presentazione delle domande di titoli di importazione di riso di origine e provenienza egiziana nell'ambito del contingente 09.4094 decorre dal 1° gennaio 2009. Le domande sono presentate entro le 13 (ora di Bruxelles) di venerdì 11 dicembre 2009.

4. In deroga all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 955/2005, per il 2009 il primo periodo di presentazione

delle domande di titoli di importazione di riso originario dell'Egitto nell'ambito del contingente 09.4097 decorre dal 1° gennaio 2009. Le domande sono presentate entro le 13 (ora di Bruxelles) di venerdì 11 dicembre 2009.

Articolo 6

Olio di oliva

In deroga all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1918/2006, i titoli di importazione di olio di oliva richiesti lunedì 6 o martedì 7 aprile 2009 nell'ambito del contingente 09.4032 sono rilasciati venerdì 17 aprile 2009, fatte salve le eventuali misure adottate in applicazione dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1301/2006.

Articolo 7

Titoli di esportazione con restituzione nei settori delle carni bovine e suine, delle uova e delle carni di pollame

In deroga all'articolo 12, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 382/2008, all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1518/2003, all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 596/2004 e all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 633/2004, i titoli di esportazione le cui domande sono presentate nei periodi indicati nell'allegato IV del presente regolamento sono rilasciati nelle date che figurano a fronte di tali periodi nello stesso allegato.

La deroga di cui al primo comma si applica a condizione che non sia stata presa, anteriormente alle suddette date di rilascio, nessuna delle misure particolari di cui all'articolo 12, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 382/2008, all'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1518/2003, all'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 596/2004 e all'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 633/2004.

Articolo 8

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'11 dicembre 2008.

Per la Commissione

Jean-Luc DEMARTY

Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale

ALLEGATO I

Rilascio dei titoli di importazione di patate dolci nell'ambito dei contingenti 09.4013 e 09.4014 per determinati periodi del 2009

| Data di presentazione delle domande | Data di rilascio dei titoli |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| martedì 7 aprile 2009 | venerdì 17 aprile 2009 |

ALLEGATO II

Rilascio dei titoli di importazione di fecola di manioca nell'ambito dei contingenti 09.4064 e 09.4065 per determinati periodi del 2009

| Data di presentazione delle domande | Data di rilascio dei titoli |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| martedì 7 aprile 2009 | venerdì 17 aprile 2009 |

ALLEGATO III

Rilascio dei titoli di importazione di manioca nell'ambito dei contingenti 09.4009, 09.4010, 09.4011, 09.4012 e 09.4021 per determinati periodi del 2009

| Date di presentazione delle domande | Data di rilascio dei titoli |
|---|-----------------------------|
| lunedì 6, martedì 7 e mercoledì 8 aprile 2009 | venerdì 17 aprile 2009 |

ALLEGATO IV

| Periodi di presentazione delle domande di titoli di esportazione nei settori delle carni bovine, delle carni suine, delle uova e delle carni di pollame | Date di rilascio |
|---|------------------|
| dal 6 al 10 aprile 2009 | 16 aprile 2009 |
| dal 25 al 29 maggio 2009 | 4 giugno 2009 |
| dal 13 al 17 luglio 2009 | 23 luglio 2009 |
| dal 26 al 30 ottobre 2009 | 5 novembre 2009 |

II

(Atti adottati a norma dei trattati CE/Euratom la cui pubblicazione non è obbligatoria)

DECISIONI

CONSIGLIO

DECISIONE DEL CONSIGLIO

dell'8 dicembre 2008

relativa alla firma e all'applicazione provvisoria di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia che modifica l'accordo sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia

(2008/939/CE)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

DECIDE:

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 133 in combinato disposto con l'articolo 300, paragrafo 2, primo comma, prima frase,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

(1) La Commissione ha negoziato a nome della Comunità un accordo in forma di scambio di lettere che proroga di un anno l'accordo vigente e i relativi protocolli sul commercio dei prodotti tessili con la Repubblica di Bielorussia, con alcuni adattamenti dei limiti quantitativi.

(2) È opportuno applicare l'accordo in forma di scambio di lettere a titolo provvisorio a decorrere dal 1° gennaio 2009, in attesa che siano espletate le procedure necessarie alla sua conclusione e fatta salva l'applicazione provvisoria reciproca da parte della Repubblica di Bielorussia.

(3) È opportuno firmare l'accordo in forma di scambio di lettere a nome della Comunità,

Articolo 1

Il presidente del Consiglio è autorizzato a designare la persona o le persone abilitate a firmare, a nome della Comunità, l'accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia che modifica l'accordo sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia siglato il 1° aprile 1993, modificato da ultimo e prorogato dall'accordo in forma di scambio di lettere siglato il 19 ottobre 2007, con riserva della sua conclusione.

Il testo dell'accordo in forma di scambio di lettere è accluso alla presente decisione.

Articolo 2

Con riserva di trattamento reciproco, l'accordo in forma di scambio di lettere è applicato a titolo provvisorio a decorrere dal 1° gennaio 2009, in attesa della sua conclusione formale.

Articolo 3

1. Qualora la Repubblica di Bielorussia non rispetti il paragrafo 2.4 dell'accordo in forma di scambio di lettere, i contingenti per il 2009 saranno ridotti ai livelli applicabili nel 2008.

2. La decisione di attuare le disposizioni di cui al paragrafo 1 viene presa conformemente alle procedure di cui all'articolo 17 del regolamento (CEE) n. 3030/93 del Consiglio, del 12 ottobre 1993, relativo al regime comune da applicare alle importazioni di alcuni prodotti tessili originari dei paesi terzi ⁽¹⁾.

Articolo 4

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Gli effetti della presente decisione decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, addì 8 dicembre 2008.

Per il Consiglio
Il presidente
B. KOUCHNER

⁽¹⁾ GU L 275 dell'8.11.1993, pag. 1.

ACCORDO**in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia che modifica l'accordo sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia***A. Lettera della Comunità europea*

Signor ambasciatore,

1. Mi prego fare riferimento all'accordo sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia siglato il 1° aprile 1993, modificato da ultimo e prorogato dall'accordo in forma di scambio di lettere siglato il 19 ottobre 2007 (di seguito «l'accordo»).
 2. Dato che l'accordo scade il 31 dicembre 2008, la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia concordano, a norma dell'articolo 19, paragrafo 1, del medesimo accordo, di prorogarne la durata per un ulteriore periodo di un anno, fatte salve le seguenti modifiche e alle seguenti condizioni:
 - 2.1. L'articolo 19, paragrafo 1, dell'accordo è così modificato:

«Il presente accordo entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data in cui le parti contraenti si sono notificate reciprocamente l'avvenuto espletamento delle procedure necessarie a tal fine. Esso si applica fino al 31 dicembre 2009.»
 - 2.2. L'allegato II, che stabilisce le restrizioni quantitative sulle esportazioni dalla Repubblica di Bielorussia nella Comunità europea, è sostituito dall'appendice 1 della presente lettera.
 - 2.3. L'allegato del protocollo C, che stabilisce le restrizioni quantitative sulle esportazioni dalla Repubblica di Bielorussia nella Comunità europea previe operazioni di TPP nella Repubblica di Bielorussia, è sostituito, per il periodo che va dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, dall'appendice 2 della presente lettera.
 - 2.4. I dazi doganali che si applicheranno nel 2009 alle importazioni in Bielorussia di prodotti tessili e di abbigliamento originari della Comunità europea non superano quelli stabiliti per il 2003, di cui all'appendice 4 dell'accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia siglato l'11 novembre 1999, ora modificata dall'appendice 3 della presente lettera. La modifica riguarda soltanto le linee tariffarie 5407 72, 5606 00 10, 5905 00, 5906 91, 6309 00, 6310 10 e 6310 90. Nel 2009 le tariffe applicate dalla Bielorussia a quei prodotti saranno le seguenti: 5407 72 — 4 %, 5606 00 10 — 0 %, 5905 00 — 4 %, 5906 91 — 0 %, 6309 00 — 20 %, 6310 10 — 20 %, 6310 90 — 20 %.
- In caso di mancata applicazione di dette aliquote, la Comunità ha il diritto di ripristinare su base proporzionale, per il periodo di validità rimanente dell'accordo, i livelli delle restrizioni quantitative applicabili nel 2008 di cui allo scambio di lettere siglato il 19 ottobre 2007.
3. La Comunità europea e la Bielorussia ribadiscono l'impegno ad avviare consultazioni entro i sei mesi che precedono la scadenza del presente accordo al fine di concluderne, eventualmente, uno nuovo.
 4. Qualora la Repubblica di Bielorussia diventasse membro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) prima della scadenza del presente accordo, gli accordi e le regole dell'OMC si applicheranno a decorrere dalla data di adesione della Repubblica di Bielorussia all'OMC.
 5. La prego di confermarmi che il suo governo è d'accordo su quanto precede. In tal caso il presente accordo in forma di scambio di lettere entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo al giorno in cui le parti si saranno notificate reciprocamente l'avvenuto espletamento delle necessarie procedure di legge. Nel frattempo, l'accordo sarà applicato a titolo provvisorio a decorrere dal 1° gennaio 2009, fatta salva la condizione di reciprocità.

Voglia gradire, Signor ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.

Per la Comunità europea

Appendice 1

«ALLEGATO II

| Bielorussia | Categoria | Unità | Contingente dal 1° gennaio 2009 |
|-------------|-----------|-------------|---------------------------------|
| Gruppo IA | 1 | tonnellate | 1 586 |
| | 2 | tonnellate | 6 643 |
| | 3 | tonnellate | 242 |
| Gruppo IB | 4 | 1 000 pezzi | 1 839 |
| | 5 | 1 000 pezzi | 1 105 |
| | 6 | 1 000 pezzi | 1 705 |
| | 7 | 1 000 pezzi | 1 377 |
| | 8 | 1 000 pezzi | 1 160 |
| Gruppo IIA | 20 | tonnellate | 329 |
| | 22 | tonnellate | 524 |
| Gruppo IIB | 15 | 1 000 pezzi | 1 726 |
| | 21 | 1 000 pezzi | 930 |
| | 24 | 1 000 pezzi | 844 |
| | 26/27 | 1 000 pezzi | 1 117 |
| | 29 | 1 000 pezzi | 468 |
| | 73 | 1 000 pezzi | 329 |
| Gruppo IIIB | 67 | tonnellate | 359 |
| Gruppo IV | 115 | tonnellate | 420 |
| | 117 | tonnellate | 2 312 |
| | 118 | tonnellate | 471» |

Appendice 2

«ALLEGATO AL PROTOCOLLO C

| Categoria | Unità | A decorrere dal 1° gennaio 2009 |
|-----------|-------------|---------------------------------|
| 4 | 1 000 pezzi | 6 610 |
| 5 | 1 000 pezzi | 9 215 |
| 6 | 1 000 pezzi | 12 290 |
| 7 | 1 000 pezzi | 9 225 |
| 8 | 1 000 pezzi | 3 140 |
| 15 | 1 000 pezzi | 5 387 |
| 21 | 1 000 pezzi | 3 584 |
| 24 | 1 000 pezzi | 922 |
| 26/27 | 1 000 pezzi | 4 492 |
| 29 | 1 000 pezzi | 1 820 |
| 73 | 1 000 pezzi | 6 979» |

Appendice 3

«Appendice 4

Aliquote massime dei dazi applicabili alle importazioni nella Repubblica di Bielorussia di prodotti tessili originari della Comunità europea

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5001 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5002 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5003 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5004 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5005 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5006 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5007 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5007 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5007 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5101 11 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5101 19 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5101 21 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5101 29 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5101 30 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5102 11 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5102 19 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5102 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5103 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5103 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5103 30 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5104 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5105 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5105 21 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5105 29 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5105 31 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5105 39 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5105 40 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5106 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5106 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5107 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5107 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5108 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5108 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5109 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5109 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5110 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5111 11 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5111 19 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5111 20 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5111 30 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5111 90 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5112 11 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5112 19 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5112 20 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5112 30 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5112 90 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5113 00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5201 00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5202 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5202 91 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5202 99 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5203 00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5204 11 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5204 19 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5204 20 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 11 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 12 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 13 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 14 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 15 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 21 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 22 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 23 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 24 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 26 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 27 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 28 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 31 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 32 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 33 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 34 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 35 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 41 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 42 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 43 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 44 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 46 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 47 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5205 48 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 11 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 12 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 13 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 14 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 15 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 21 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 22 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 23 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 24 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 25 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 31 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 32 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 33 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 34 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 35 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 41 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 42 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 43 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 44 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5206 45 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5207 10 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5207 90 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5208 11 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 12 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 13 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 19 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 21 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 22 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5208 23 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 29 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 31 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 32 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 33 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 39 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 41 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 42 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 43 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 49 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 51 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 52 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5208 59 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 11 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 12 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 19 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 21 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 22 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 29 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 31 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 32 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 39 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 41 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 42 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 43 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 49 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 51 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 52 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5209 59 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 11 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 19 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 21 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 29 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 31 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 32 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 39 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 41 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 49 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 51 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5210 59 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 11 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 12 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 19 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 20 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 31 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 32 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 39 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 41 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 42 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 43 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 49 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 51 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 52 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5211 59 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 11 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 12 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 13 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5212 14 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 15 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 21 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 22 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 23 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 24 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5212 25 | 14 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5301 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5301 21 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5301 29 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5301 30 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5302 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5302 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5303 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5303 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5305 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5306 10 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5306 20 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5307 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5307 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5308 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5308 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5308 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5309 11 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5309 19 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5309 21 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5309 29 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5310 10 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5310 90 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5311 00 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5401 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5401 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5402 11 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 19 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 20 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 31 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 32 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 33 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 34 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 39 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 44 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 45 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 46 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 47 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5404 48 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 49 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 51 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 52 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5402 59 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 61 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 62 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5402 69 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5403 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5403 31 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| 5403 32 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5403 33 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5403 39 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5403 41 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5403 42 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5403 49 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5404 11 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5404 12 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5404 19 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5404 90 | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5405 00 | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5406 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5407 10 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 20 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 30 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 41 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 42 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 43 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 44 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 51 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 52 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 53 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 54 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 61 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 69 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 71 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 72 | 9 | 8 | 8 | 8 | 4 |
| 5407 73 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 74 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 81 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 82 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 83 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 84 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 91 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 92 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 93 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5407 94 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 10 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 21 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 22 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 23 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 24 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 31 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 32 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 33 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5408 34 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5501 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5501 20 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5501 30 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5501 40 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5501 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5502 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5503 11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5503 19 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5503 20 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5503 30 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5503 40 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5503 90 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5504 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5504 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5505 10 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5505 20 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5506 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5506 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5506 30 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5506 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5507 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5508 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5508 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5509 11 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 12 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 21 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 22 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 31 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 32 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 41 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 42 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 51 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 52 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 53 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 59 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 61 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 62 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 69 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 91 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 92 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5509 99 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5510 11 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5510 12 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5510 20 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5510 30 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5510 90 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5511 10 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5511 20 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5511 30 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 5512 11 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5512 19 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5512 21 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5512 29 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5512 91 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5512 99 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 11 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 12 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 13 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 19 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 21 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 23 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 29 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 31 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 39 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 41 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5513 49 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 11 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 12 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 19 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 21 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 22 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|------------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5514 23 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 29 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 30 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 41 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 42 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 43 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5514 49 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 11 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 12 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 13 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 19 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 21 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 22 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 29 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 91 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5515 99 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 11 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 12 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 13 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 14 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 21 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 22 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 23 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 24 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 31 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 32 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 33 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 34 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 41 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 42 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 43 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 44 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 91 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 92 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 93 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5516 94 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| 5601 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5601 21 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5601 22 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5601 29 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5601 30 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5602 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5602 21 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5602 29 | 10 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5602 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5603 11 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5603 12 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5603 13 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5603 14 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5603 91 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5603 92 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5603 93 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5603 94 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5604 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5604 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5605 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5606 00 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 0 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|------------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5606 00 91 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5606 00 99 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5607 21 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5607 29 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5607 41 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 |
| 5607 49 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5607 50 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5607 90 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5608 11 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5608 19 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5608 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5609 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5701 10 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5701 90 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5702 10 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5702 20 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5702 31 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5702 32 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5702 39 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5702 41 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5702 42 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5702 49 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5702 50 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5702 91 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5702 92 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5702 99 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5703 10 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5703 20 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5703 30 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5703 90 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5704 10 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5704 90 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5705 00 | 25 | 18 | 12 | 8 | 8 |
| 5801 10 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 21 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 22 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 23 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 24 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 25 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 26 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 31 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 32 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 33 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 34 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 35 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 36 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5801 90 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5802 11 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5802 19 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5802 20 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5802 30 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5803 00 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5804 10 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5804 21 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5804 29 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5804 30 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5805 00 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 5806 10 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5806 20 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5806 31 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5806 32 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5806 39 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5806 40 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5807 10 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5807 90 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5808 10 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5808 90 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5809 00 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5810 10 | 18 | 15 | 10 | 8 | 8 |
| 5810 91 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5810 92 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5810 99 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5811 00 | 15 | 12 | 10 | 8 | 8 |
| 5901 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5901 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5902 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5902 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5902 90 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 5903 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5903 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5903 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5904 10 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5904 90 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 5905 00 | 8 | 8 | 8 | 8 | 4 |
| 5906 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5906 91 | 4 | 4 | 4 | 4 | 0 |
| 5906 99 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5907 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5908 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5909 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5910 00 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5911 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5911 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5911 31 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5911 32 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5911 40 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5911 90 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6001 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6001 21 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6001 22 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6001 29 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6001 91 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6001 92 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6001 99 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6002 40 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6002 90 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6003 10 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6003 20 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6003 30 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6003 40 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6003 90 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6004 10 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6004 90 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 21 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 6005 22 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 23 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 24 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 31 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 32 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 33 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 34 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 41 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 42 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 43 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 44 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6005 90 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 10 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 21 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 22 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 23 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 24 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 31 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 32 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 33 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 34 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 41 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 42 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 43 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 44 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6006 90 | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| 6101 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6101 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6101 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6102 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6102 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6102 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6102 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 23 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 31 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 32 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 33 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 39 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 41 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 42 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 43 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6103 49 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 13 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 23 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 31 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 32 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 33 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 39 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 41 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 42 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 43 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 6104 44 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 49 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 51 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 52 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 53 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 59 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 61 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 62 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 63 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6104 69 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6105 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6105 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6105 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6106 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6106 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6106 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6107 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6107 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6107 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6107 21 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6107 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6107 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6107 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6107 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 21 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 31 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 32 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 39 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 92 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6108 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6109 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6109 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6110 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6110 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6110 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6110 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6110 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6110 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6111 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6111 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6111 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6112 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6112 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6112 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6112 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6112 31 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6112 39 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6112 41 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6112 49 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6113 00 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6114 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6114 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 6114 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 10 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 21 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 22 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 29 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 30 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 94 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 95 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 96 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6115 99 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6116 10 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6116 91 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6116 92 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6116 93 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6116 99 | 13 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6117 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6117 80 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6117 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6201 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6201 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6201 13 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6201 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6201 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6201 92 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6201 93 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6201 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6202 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6202 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6202 13 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6202 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6202 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6202 92 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6202 93 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6202 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 23 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 31 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 32 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 33 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 39 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 41 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 42 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 43 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6203 49 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 13 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 21 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 23 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 31 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 6204 32 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 33 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 39 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 41 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 42 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 43 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 44 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 49 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 51 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 52 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 53 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 59 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 61 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 62 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 63 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6204 69 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6205 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6205 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6205 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6206 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6206 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6206 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6206 40 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6206 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6207 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6207 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6207 21 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6207 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6207 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6207 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6207 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6208 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6208 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6208 21 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6208 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6208 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6208 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6208 92 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6208 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6209 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6209 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6209 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6210 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6210 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6210 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6210 40 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6210 50 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 32 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 33 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 39 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 41 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 42 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 43 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6211 49 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 6212 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6212 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6212 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6212 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6213 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6213 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6214 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6214 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6214 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6214 40 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6214 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6215 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6215 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6215 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6216 00 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6217 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6217 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6301 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6301 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6301 30 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6301 40 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6301 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 21 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 29 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 31 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 32 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 39 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 40 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 51 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 53 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 59 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 60 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 93 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6302 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6303 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6303 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6303 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6303 92 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6303 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6304 11 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6304 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6304 91 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6304 92 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6304 93 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6304 99 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6305 10 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6305 20 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6305 32 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6305 33 | 18 | 15 | 12 | 12 | 12 |
| 6305 39 | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6305 90 | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 6306 12 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6306 19 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6306 22 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |

| Codice NC | Aliquota del dazio (%) | | | | |
|-----------|------------------------|------|------|------|------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2009 |
| 6306 29 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6306 30 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6306 40 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6306 91 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6306 99 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| 6307 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6307 20 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6307 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6308 00 | 25 | 18 | 12 | 12 | 12 |
| 6309 00 | 25 | 18 | 12 | 12 | 20 |
| 6310 10 | 25 | 18 | 12 | 12 | 20 |
| 6310 90 | 25 | 18 | 12 | 12 | 20» |

B. Lettera del governo della Repubblica di Bielorussia

Signor ambasciatore,

Mi prego comunicarle di aver ricevuto la sua lettera del ... che così recita:

- «1. Mi prego fare riferimento all'accordo sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia siglato il 1° aprile 1993, modificato da ultimo e prorogato dall'accordo in forma di scambio di lettere siglato il 19 ottobre 2007 (di seguito "l'accordo").
2. Dato che l'accordo scade il 31 dicembre 2008, la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia concordano, a norma dell'articolo 19, paragrafo 1, del medesimo accordo, di prorogarne la durata per un ulteriore periodo di un anno, fatte salve le seguenti modifiche e alle seguenti condizioni:
 - 2.1. L'articolo 19, paragrafo 1, dell'accordo è così modificato:

"Il presente accordo entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data in cui le parti contraenti si sono notificate reciprocamente l'avvenuto espletamento delle procedure necessarie a tal fine. Esso si applica fino al 31 dicembre 2009."
 - 2.2. L'allegato II, che stabilisce le restrizioni quantitative sulle esportazioni dalla Repubblica di Bielorussia nella Comunità europea, è sostituito dall'appendice 1 della presente lettera.
 - 2.3. L'allegato del protocollo C, che stabilisce le restrizioni quantitative sulle esportazioni dalla Repubblica di Bielorussia nella Comunità europea previe operazioni di TPP nella Repubblica di Bielorussia, è sostituito, per il periodo che va dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, dall'appendice 2 della presente lettera.
 - 2.4. I dazi doganali che si applicheranno nel 2009 alle importazioni in Bielorussia di prodotti tessili e di abbigliamento originari della Comunità europea non superano quelli stabiliti per il 2003, di cui all'appendice 4 dell'accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Bielorussia siglato l'11 novembre 1999, ora modificata dall'appendice 3 della presente lettera. La modifica riguarda soltanto le linee tariffarie 5407 72, 5606 00 10, 5905 00, 5906 91, 6309 00, 6310 10 e 6310 90. Nel 2009 le tariffe applicate dalla Bielorussia a quei prodotti saranno le seguenti: 5407 72 — 4 %, 5606 00 10 — 0 %, 5905 00 — 4 %, 5906 91 — 0 %, 6309 00 — 20 %, 6310 10 — 20 %, 6310 90 — 20 %.

In caso di mancata applicazione di dette aliquote, la Comunità ha il diritto di ripristinare su base proporzionale, per il periodo di validità rimanente dell'accordo, i livelli delle restrizioni quantitative applicabili nel 2008 di cui allo scambio di lettere siglato il 19 ottobre 2007.

3. La Comunità europea e la Bielorussia ribadiscono l'impegno ad avviare consultazioni entro i sei mesi che precedono la scadenza del presente accordo al fine di concluderne, eventualmente, uno nuovo.
4. Qualora la Repubblica di Bielorussia diventasse membro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) prima della scadenza del presente accordo, gli accordi e le regole dell'OMC si applicheranno a decorrere dalla data di adesione della Repubblica di Bielorussia all'OMC.
5. La prego di confermarmi che il suo governo è d'accordo su quanto precede. In tal caso il presente accordo in forma di scambio di lettere entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo al giorno in cui le parti si saranno notificate reciprocamente l'avvenuto espletamento delle necessarie procedure di legge. Nel frattempo, l'accordo sarà applicato a titolo provvisorio a decorrere dal 1° gennaio 2009, fatta salva la condizione di reciprocità.

Voglia gradire, Signor ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.»

Mi prego confermarle l'accordo del mio governo sul contenuto della sua lettera.

Voglia gradire, Signor ambasciatore, i sensi della mia più alta considerazione.

Per il governo della Repubblica di Bielorussia

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 21 ottobre 2008

che stabilisce requisiti uniformi per la notifica dei programmi nazionali di eradicazione, di lotta e di sorveglianza relativi ad alcune malattie degli animali e zoonosi, cofinanziati dalla Comunità

[notificata con il numero C(2008) 6032]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2008/940/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

in vista di un finanziamento comunitario ⁽³⁾, ha aggiornato tali requisiti uniformi al fine di allinearli ai criteri di cui sopra.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione 90/424/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa a talune spese nel settore veterinario ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 24, paragrafo 10,

(4) A norma del punto 7, lettera e), dell'allegato della decisione 2008/341/CE, i programmi di eradicazione presentati dagli Stati membri alla Commissione ai fini di un cofinanziamento devono contenere disposizioni relative ad un indennizzo adeguato a favore dei proprietari degli animali che devono essere abbattuti nel quadro del programma e dei prodotti che devono essere distrutti.

considerando quanto segue:

(1) La decisione 90/424/CEE stabilisce le modalità della partecipazione finanziaria della Comunità a programmi di eradicazione, di lotta e di sorveglianza relativi ad alcune malattie degli animali e zoonosi.

(5) È opportuno prevedere che, in assenza di tali norme, l'indennizzo sia versato entro 90 giorni, al fine di evitare una riduzione del contributo comunitario.

(2) Inoltre, l'articolo 24, paragrafo 1, della decisione 90/424/CEE dispone l'introduzione di una misura finanziaria della Comunità al fine di rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri per finanziare i programmi nazionali di eradicazione, di lotta e di sorveglianza relativi ad alcune malattie degli animali e zoonosi, il cui elenco figura nell'allegato della predetta decisione.

(6) La decisione 90/424/CEE dispone che gli Stati membri presentino per ciascun programma approvato relazioni tecniche e finanziarie intermedie e, entro il 30 aprile, una relazione tecnica annua esauriente, contenente la valutazione dei risultati conseguiti e una distinta dettagliata delle spese sostenute nell'esercizio precedente.

(3) In seguito all'adozione della decisione 2008/341/CE della Commissione, del 25 aprile 2008, che fissa i criteri comunitari applicabili ai programmi nazionali di eradicazione, di lotta e di sorveglianza relativi a talune malattie degli animali e zoonosi ⁽²⁾ e al fine di migliorare il processo di presentazione, approvazione e valutazione dei progressi compiuti nella fase di attuazione dei programmi, la decisione 2008/425/CE della Commissione, del 25 aprile 2008, che stabilisce requisiti uniformi per la presentazione da parte degli Stati membri dei programmi nazionali di eradicazione, di lotta e di sorveglianza relativi ad alcune malattie degli animali e zoonosi

(7) È in atto un sistema di valutazione dei progressi conseguiti nell'attuazione dei programmi di eradicazione e di lotta. A norma della decisione 2002/677/CE della Commissione, del 22 agosto 2002, che stabilisce requisiti uniformi per la notifica dei programmi di eradicazione e di controllo delle malattie animali cofinanziati dalla Comunità e che abroga la decisione 2000/322/CE ⁽⁴⁾, detto sistema di valutazione prevede l'applicazione di un sistema di notifica che fornisca i dati epidemiologici ottenuti dai programmi.

⁽¹⁾ GU L 224 del 18.8.1990, pag. 19.

⁽²⁾ GU L 115 del 29.4.2008, pag. 44.

⁽³⁾ GU L 159 del 18.6.2008, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 229 del 27.8.2002, pag. 24.

- (8) In seguito all'adozione della decisione 2008/425/CE, è opportuno armonizzare il sistema di notifica; la decisione 2002/677/CE va pertanto abrogata e sostituita dalla presente decisione.
- (9) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

In conformità della presente decisione gli Stati membri presentano relazioni intermedie e finali relative ai programmi di eradicazione, di lotta e di sorveglianza adottati in forza dell'articolo 24 della decisione 90/424/CEE.

Articolo 2

Ai fini della presente decisione si intende per:

- a) «relazioni intermedie»: le relazioni tecniche e finanziarie intermedie di valutazione dei programmi in corso, da presentare alla Commissione, come previsto all'articolo 24, paragrafo 7, lettera a), della decisione 90/424/CEE;
- b) «relazioni finali»: le relazioni tecniche e finanziarie esaurienti, da presentare alla Commissione, entro il 30 aprile di ogni anno, relative all'applicazione del programma nell'anno precedente, come previsto all'articolo 24, paragrafo 7, lettera b), della decisione 90/424/CEE;
- c) «domande di pagamento»: le domande di pagamento relative alle spese sostenute da uno Stato membro e da presentare alla Commissione, come previsto all'articolo 24, paragrafo 8, della decisione 90/424/CEE.

Articolo 3

1. Per quanto riguarda i programmi in corso, approvati in vista di un cofinanziamento comunitario conformemente all'articolo 24, paragrafo 5, della decisione 90/424/CEE, lo Stato membro interessato presenta alla Commissione una relazione intermedia entro il 31 luglio di ogni anno.

2. Le relazioni intermedie contengono:

- a) per quanto concerne la tubercolosi bovina, la brucellosi bovina, la brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*), la leucosi bovina enzootica (EBL), la malattia di Aujeszky, la febbre catarrale degli ovini in zone endemiche o a rischio elevato, peste suina africana, la malattia vescicolare dei suini, la peste suina classica, il carbonchio, la pleuropolmonite essudativa contagiosa dei bovini, l'echinococcosi, la trichinosi e l'*Esche-*

richia coli produttori di verocitotossine, tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate negli allegati I, II, III, IV e VII, a seconda dei casi;

- b) per quanto concerne la rabbia, tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate negli allegati I e VII, a seconda dei casi;

- c) per quanto concerne la salmonellosi (*salmonella zoonotica*), tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate negli allegati I, V.A e VII, a seconda dei casi;

- d) per quanto concerne le encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST), tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate nell'allegato VIII, a seconda dei casi;

- e) per quanto concerne l'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici, tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate nell'allegato IX, a seconda dei casi;

- f) per quanto concerne le malattie delle specie animali d'acquacoltura, in particolare la necrosi ematopoietica infettiva (IHN), l'anemia infettiva del salmone (ISA), la setticemia emorragica virale (VHS), il virus erpetico delle carpe koi (KHV), l'infezione da *Bonamia ostreae*, l'infezione da *Marteilia refringens* e la malattia dei punti bianchi nei crostacei, tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate nell'allegato X, a seconda dei casi;

Articolo 4

1. Le relazioni finali contengono:

- a) per quanto concerne la tubercolosi bovina, la brucellosi bovina, la brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*), la leucosi bovina enzootica (EBL), la malattia di Aujeszky, la febbre catarrale degli ovini in zone endemiche o a rischio elevato, peste suina africana, la malattia vescicolare dei suini, la peste suina classica, il carbonchio, la pleuropolmonite essudativa contagiosa dei bovini, l'echinococcosi, la trichinosi e l'*Escherichia coli* produttori di verocitotossine, la domanda di pagamento e tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate negli allegati II, III, IV, V, VI e VII e negli allegati specifici VII.A, VII.B, VII.C o VII.D, a seconda dei casi;

- b) per quanto concerne la rabbia, la domanda di pagamento e tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate negli allegati VII e VII.E, a seconda dei casi;

- c) per quanto concerne la salmonellosi (*salmonella zoonotica*), la domanda di pagamento e tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate negli allegati V.A, VI, VII e VII.F, a seconda dei casi;

- d) per quanto concerne le encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST), la domanda di pagamento e tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate nell'allegato VIII, a seconda dei casi;
- e) per quanto concerne l'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici, la domanda di pagamento e tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate nell'allegato IX, a seconda dei casi;
- f) per quanto concerne le malattie delle specie animali d'acquacoltura, in particolare la necrosi ematopoietica infettiva (IHN), l'anemia infettiva del salmone (ISA), la setticemia emorragica virale (VHS), il virus erpetico delle carpe koi (KHV), l'infezione da *Bonamia ostreae*, l'infezione da *Marteilia refringens* e la malattia dei punti bianchi nei crostacei, la domanda di pagamento e tutte le informazioni pertinenti, quanto meno quelle specificate nell'allegato X, a seconda dei casi;

2. Nel compilare la tabella di cui agli allegati VII, VII.C, VII.D e VII.F e fatto salvo l'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 296/96 della Commissione ⁽¹⁾, gli Stati membri indicano nella colonna «indennizzo» l'indennità concessa entro 90 giorni dalla data di macellazione dell'animale o dalla distruzione dei prodotti oppure dalla presentazione della domanda compilata

da parte del proprietario. Qualora le autorità competenti non rispettino il termine ultimo di 91 giorni per il pagamento dell'indennizzo, ma lo versino entro 210 giorni, è prevista la riduzione del contributo comunitario.

Articolo 5

La decisione 2002/677/CE è abrogata.

Articolo 6

La presente decisione si applica ai programmi di eradicazione, di lotta e di sorveglianza relativi alle malattie degli animali da attuare a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Articolo 7

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 21 ottobre 2008.

Per la Commissione

Androulla VASSILIOU

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 39 del 17.2.1996, pag. 5.

ALLEGATO I

REQUISITI PER LA VALUTAZIONE TECNICA E FINANZIARIA INTERMEDIA

Stato membro:

Data:

Malattia/zoonosi ⁽⁴⁾:

Specie animale:

Contenuto minimo della valutazione:

1. Valutazione tecnica e finanziaria:

- 1.1. conferma che tutta la normativa concernente l'attuazione del programma era in vigore all'avvio del programma (in caso contrario, valutazione della situazione);
- 1.2. valutazione dell'applicazione dei requisiti di bilancio necessari per lo svolgimento del programma;
- 1.3. stima dei contributi già versati nell'ambito del programma per attuare le misure cofinanziate;
- 1.4. previsione dei contributi da versare nel corso dell'anno oggetto della notifica per attuare le misure cofinanziate.

—————

⁽⁴⁾ Malattia o zoonosi e specie animale, se del caso.

ALLEGATO II

DATI RELATIVI ALLE AZIENDE ^(a)
(una tabella per malattia e per specie)

Stato membro: Data: Anno: Periodo di notifica: Relazione intermedia Relazione finale
 Malattia ^(b): Specie animale:

| Regione ^(c) | Numero totale di raggruppamenti di animali ^(d) | Numero totale di raggruppamenti di animali interessati dal programma | Numero di raggruppamenti di animali controllati ^(e) | Numero di raggruppamenti di animali positivi ^(f) | Numero di nuovi raggruppamenti di animali positivi ^(g) | Numero di raggruppamenti di animali soppressi | % di raggruppamenti di animali soppressi | Indicatori | | |
|---------------------------|---|--|--|---|---|---|--|----------------------------------|--|---|
| | | | | | | | | % di copertura degli allevamenti | % di raggruppamenti di animali positivi Periodo di prevenzione negli allevamenti | % di nuovi raggruppamenti di animali positivi Incidenza negli allevamenti |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 = $(7/5) \times 100$ | 9 = $(4/3) \times 100$ | 10 = $(5/4) \times 100$ | 11 = $(6/4) \times 100$ |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | | | |
| Totale — 1 ^(h) | | | | | | | | | | |

^(a) Azienda corrisponde a raggruppamenti di animali o allevamento, secondo il caso.
^(b) Malattia e specie animale, se del caso.
^(c) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.
^(d) Numero totale di raggruppamenti di animali esistenti nella regione, compresi quelli ammissibili al programma e quelli non ammissibili.
^(e) Per controllo si intende l'esecuzione di un test a livello dell'azienda nell'ambito del programma per la malattia in causa allo scopo di mantenere, migliorare, ecc., lo status sanitario dell'azienda stessa. In questa colonna un'azienda va conteggiata una sola volta, anche se è stata controllata più volte.
^(f) Aziende con almeno un capo positivo nel periodo in causa, a prescindere dal numero di volte in cui l'azienda è stata controllata.
^(g) Azienda il cui status sanitario nel periodo precedente era sconosciuto, non indenne-negativo, indenne, ufficialmente indenne o sospeso e che in tale periodo hanno presentato almeno un animale positivo.
^(h) Dati dell'anno precedente nel periodo di notifica corrispondente.

ALLEGATO III

DATI RELATIVI AGLI ANIMALI
 (una tabella per malattia e per specie)

Stato membro: Data: Anno: Periodo di notifica: Relazione intermedia
 Relazione finale

Malattia ^(a): Specie animale:

| Regione ^(b) | Numero totale di animali ^(c) | Numero di animali ^(d) da esaminare nel quadro del programma | Numero di animali ^(d) esaminati | Numero di animali esaminati individualmente ^(e) | Numero di animali positivi | Macellazione | | Indicatori | |
|---------------------------|---|--|--|--|----------------------------|--|---|--|---|
| | | | | | | Numero di animali risultati positivi macellati o abbattuti | Numero totale di animali macellati ^(f) | % di copertura a livello degli animali | % di animali positivi Prevalenza negli animali |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | $9 = (4/3) \times 100$ | $10 = (6/4) \times 100$ |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | | |
| Totale — 1 ^(g) | | | | | | | | | |

^(a) Malattia e specie animale, se del caso.

^(b) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.

^(c) Numero totale di animali esistenti nella regione, comprese le aziende ammissibili al programma e quelle non ammissibili.

^(d) Includere gli animali sottoposti a test individuali o collettivi.

^(e) Includere soltanto gli animali esaminati individualmente, escludendo gli animali esaminati mediante campionamento in massa (ad esempio: prove sul latte in sistema).

^(f) Includere tutti gli animali, positivi e negativi, macellati nell'ambito del programma.

^(g) Dati dell'anno precedente nel periodo di notifica corrispondente.

ALLEGATO IV

DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE

(una tabella per malattia e per specie)

Stato membro: Data: Anno: Periodo di notifica: Relazione intermedia Relazione finaleMalattia ^(a): Specie animale:

| Regione ^(b) | Numero totale di raggruppamenti di animali ^(c) | Numero totale di animali | Informazione sul programma di vaccinazione dei giovani animali | | | | Informazione sul programma di vaccinazione in massa | | | | |
|---------------------------|---|--------------------------|---|---|-----------------------------|---|---|---|---|--|---|
| | | | Numero di raggruppamenti di animali inclusi nel programma di vaccinazione | Numero di raggruppamenti di animali sottoposti a vaccinazione | Numero di animali vaccinati | Numero di dosi di vaccino somministrate | Numero di raggruppamenti di animali inclusi nel programma di vaccinazione | Numero di raggruppamenti di animali sottoposti a vaccinazione | Numero di animali adulti ^(d) vaccinati | Numero di animali giovani ^(d) vaccinati | Numero di dosi di vaccino somministrate |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | | | | |
| Totale — 1 ^(e) | | | | | | | | | | | |

^(a) Malattia e specie animale, se del caso.^(b) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.^(c) Azienda corrisponde a raggruppamento di animali o allevamento, secondo il caso.^(d) Quali definiti nel programma.^(e) Dati dell'anno precedente nel periodo di notifica corrispondente.

ALLEGATO V

DATI RELATIVI ALLO STATUS DELLE AZIENDE ALLA FINE DEL PERIODO
(una tabella per malattia e per specie)

Stato membro: Data: Anno:
 Malattia ^(a): Specie animale:

| Regione ^(b) | Status delle aziende e degli animali inclusi nel programma ^(c) | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|---|---|----------------------------|------------------------|--|--|---------------------------|--|---------------------------|------------------------|---------------------------|--------------------------------------|---------------------------|------------------------|
| | Numero totale di raggruppamenti di animali e di animali inclusi nel programma | | Sconosciuto ^(d) | | Non indenne o non ufficialmente indenne | | | Indenne o ufficialmente indenne o sospeso ^(e) | | Indenne ^(f) | | Ufficialmente indenne ^(g) | | |
| | | | Raggruppamenti di animali | Animali ^(h) | Ultimo controllo positivo ⁽ⁱ⁾ | Ultimo controllo negativo ^(j) | Raggruppamenti di animali | Animali ^(h) | Raggruppamenti di animali | Animali ^(h) | Raggruppamenti di animali | Animali ^(h) | Raggruppamenti di animali | Animali ^(h) |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale — 1 ^(k) | | | | | | | | | | | | | | |

^(a) Malattia e specie animale, se del caso.^(b) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.^(c) Alla fine del periodo di notifica.^(d) Sconosciuto: non sono disponibili risultati di precedenti controlli.^(e) Non indenne e ultimo controllo positivo: azienda controllata con almeno un risultato positivo nell'ultimo controllo.^(f) Non indenne e ultimo controllo negativo: azienda controllata con risultati negativi nell'ultimo controllo, ma non «indenne» né «ufficialmente indenne».^(g) Sospeso: conformemente alla normativa comunitaria per la malattia in causa alla fine del periodo di notifica.^(h) Aziende indenni conformemente alla normativa comunitaria relativa alla malattia considerata.⁽ⁱ⁾ Aziende ufficialmente indenni conformemente alla normativa comunitaria relativa alla malattia considerata.^(j) Inclusi gli animali che nel quadro del programma appartengono alle aziende con lo status indicato (colonna a sinistra).^(k) Totale dell'anno precedente nel periodo di notifica corrispondente.

ALLEGATO VI

REQUISITI PER LE RELAZIONI FINALI

Stato membro:

Data:

Malattia/zoonosi ^(a): Specie animale:Contenuto minimo della relazione ^(b):

1. Presentazione dei dati (allegati II, III, IV e V.A secondo il caso)
2. Valutazione tecnica della situazione:
 - 2.1. Mappe epidemiologiche di ciascuna malattia/infezione
 - 2.2. Informazioni sulle prove diagnostiche utilizzate (tabella A):

Tabella A

| Malattia/specie | Prova ^(c) | Tipo di campione ^(d) | Tipo di prova ^(e) | Numero di prove eseguite |
|-----------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------|--------------------------|
| | | | | |
| | | | | |

- 2.3. Dati sull'infezione:

| Malattia/specie | Numero di aziende infette | Numero di animali infetti |
|-----------------|---------------------------|---------------------------|
| | | |
| | | |

- 2.4. Motivi per la sospensione dello status «indenne» o «ufficialmente indenne» per ciascuna malattia (tabella B):

Tabella B

| Malattia/specie | Motivo ^(f) | Numero di aziende sospese |
|-----------------|-----------------------|---------------------------|
| | | |
| | | |

- 2.5. Conseguimento degli obiettivi e difficoltà tecniche
- 2.6. Informazioni epidemiologiche supplementari: informazione sulle indagini epidemiologiche, aborti, lesioni rilevate nei macelli o durante la necropsia, casi rilevati nell'uomo, ecc.
3. Aspetti finanziari:
 - 3.1. Tabelle compilate dell'allegato VII
 - 3.2. Visione complessiva dei contributi versati nell'ambito del programma
 - 3.3. Elenco particolareggiato dei costi.

^(a) Malattia o zoonosi e specie animale, se del caso.^(b) Per i programmi relativi alla salmonellosi è necessario coprire solo i punti 1, 2.2, 2.3, 2.5, 2.6 e 3.^(c) Indicare: prova cutanea, RB, FC, iELISA, cELISA, isolamento, PCR, analisi batteriologica, altro (specificare).^(d) Indicare, se del caso: siero di sangue, sangue, plasma, latte, latte in cisterna, lesione sospetta, feto, feci, uova, polli morti, meconio, altro (specificare).^(e) Indicare: test di screening, test di conferma, test complementare, test di routine, altro (specificare).^(f) Indicare il motivo:

- risultato non negativo nella prova diagnostica,
- non è rispettata la frequenza delle prove di routine,
- ingresso nell'azienda di un animale il cui status è insufficiente,
- sospetto di malattia,
- altro (specificare).

ALLEGATO VII

RELAZIONE FINANZIARIA INTERMEDIA/FINALE E DOMANDA DI PAGAMENTO
(una tabella per malattia/zoonosi e per specie)

Stato membro: Data: Anno: Periodo di notifica: Relazione intermedia
 Relazione finale
 Malattia/zoonosi: Specie animale:

| Regione ^(a) | Misure ammissibili al cofinanziamento ^(b) | | | | | |
|------------------------|--|---|---------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Indennizzo | Analisi di laboratorio o altra prova di diagnosi nel quadro di prelievi ufficiali | Vaccini | Altro (specificare) | Altro (specificare) | Altro (specificare) |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 6 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

^(a) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dello Stato membro.
^(b) Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

Si dichiara che:

- queste spese sono state effettivamente sostenute, esattamente conteggiate e ammissibili ai sensi della decisione/del regolamento (CE) n. ... (indicare la decisione specifica di finanziamento),
- i documenti giustificativi delle spese sostenute sono resi disponibili ai fini di un controllo, in particolare per giustificare il livello di indennizzo accordato per gli animali,
- non è stato richiesto nessun altro contributo comunitario per il presente programma e tutte le entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del programma sono dichiarate alla Commissione,
- il programma è stato eseguito in conformità della pertinente normativa comunitaria e, in particolare, delle norme in materia di concorrenza, di aggiudicazione degli appalti pubblici e di aiuti di Stato,
- sono state applicate procedure di controllo, in particolare per verificare l'esattezza degli importi dichiarati, per prevenire, individuare e correggere irregolarità.

Data:

Nome e firma del direttore operativo:

ALLEGATO VII.A

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA FINALE SUI PROGRAMMI RELATIVI AI SUINI

Stato membro: Periodo di riferimento:
 Anno: Specie animale:

Malattia di Aujeszky — peste suina classica — peste suina africana — malattia vescicolare dei suini ⁽¹⁾

| Regione ⁽²⁾ | Misure ammissibili al cofinanziamento ⁽³⁾ | | | | | | Vaccinazione | | | | | |
|------------------------|---|--|---------------------|---|--|---------------------|--|---|------|------|------|------|
| | Analisi di laboratorio e altre prove diagnostiche | | | Numero di dosi di vaccino e di esche (specificare il tipo di vaccino) | | | Costo delle dosi di vaccino e delle esche (specificare il tipo di vaccino) | | | | | |
| | Numero di prove o di analisi di laboratorio (specificare il tipo di prova o di analisi) | Costo delle prove o delle analisi di laboratorio (specificare il tipo di prova o di analisi) | | Numero di dosi di vaccino e di esche (specificare il tipo di vaccino) | Costo delle dosi di vaccino e delle esche (specificare il tipo di vaccino) | | Costo di distribuzione (specificare il tipo di distribuzione) | | | | | |
| | ELISA | Altro (specificare) | Altro (specificare) | ELISA | Altro (specificare) | Altro (specificare) | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

⁽¹⁾ Un programma per tabella. Cancellare le voci non pertinenti.

⁽²⁾ Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.

⁽³⁾ Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

ALLEGATO VII B

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA RELATIVA AI PROGRAMMI PER LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI

Stato membro: Periodo di riferimento:

Anno: Specie animale:

Febbre catarrale degli ovini

| Regione ⁽¹⁾ | Misure ammissibili al cofinanziamento ⁽²⁾ | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|---|---------------------|---------------------|--|---------------------|---------------------|--|---|---|------------------------------|-------|-------|----------------------------------|-------|-------|------|------|--|
| | Analisi di laboratorio e altre prove diagnostiche | | | Vaccinazione | | | Altre misure | | | | | | | | | | | |
| | Numero di prove o di analisi di laboratorio (specificare il tipo di prova o di analisi) | | | Costo delle dosi di vaccino (specificare il tipo di vaccino) | | | Costo delle dosi di vaccino (specificare il tipo di vaccino) | | | Tipo di misure (specificare) | | | Costo delle misure (specificare) | | | | | |
| | ELISA | Altro (specificare) | Altro (specificare) | ELISA | Altro (specificare) | Altro (specificare) | | | | Esche | Altro | Esche | Altro | Esche | Altro | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

(1) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dello Stato membro.

(2) Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

ALLEGATO VIII.C

PARTE 1

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA FINALE SUI PROGRAMMI RELATIVI AI BOVINI

Stato membro:

Anno:

Periodo di riferimento:

Specie animale:

Brucellosi bovina — tubercolosi bovina — leucosi bovina enzootica ⁽¹⁾Misure ammissibili al cofinanziamento ⁽²⁾

| Regione ⁽²⁾ | Indennizzo | | | | | | | Contributo concesso per il recupero delle carcasse (unicamente per la BB e la BT) |
|------------------------|--------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|---|--|--|--|---|
| | Numero di capi oggetto di indennizzo | Costo totale dell'indennizzo | Costo dell'indennizzo entro 90 giorni | Costo dell'indennizzo entro il 91° e il 120° giorno | Costo dell'indennizzo entro il 121° e il 150° giorno | Costo dell'indennizzo entro il 151° e il 180° giorno | Costo dell'indennizzo entro il 181° e il 210° giorno | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| Totale | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

⁽¹⁾ Un programma per tabella. Cancellare le voci non pertinenti.⁽²⁾ Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.⁽³⁾ Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

PARTE 2

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA FINALE SUI PROGRAMMI RELATIVI AI BOVINI

Stato membro:

Periodo di riferimento:

Anno:

Specie animale:

Brucellosi bovina — tubercolosi bovina — leucosi bovina enzootica ⁽¹⁾

| Regione ⁽²⁾ | Misure ammissibili al cofinanziamento ⁽³⁾ | | | | | | | | | | | Vaccinazione | | | | | |
|------------------------|---|------------------------------------|--------------------|--|---------------------|-------|--|------------------------------------|--------------------|----------|---------------------|--|--|--------------------|----------|---------------------|------|
| | Analisi di laboratorio e altre prove diagnostiche | | | | | | Costo delle prove o delle analisi di laboratorio (specificare il tipo di prova o di analisi) | | | | | Numero di dosi di vaccino (specificare il tipo di vaccino) | Costo delle dosi di vaccino (specificare il tipo di vaccino) | | | | |
| | Numero di prove o di analisi di laboratorio (specificare il tipo di prova o di analisi) | | | Costo delle prove o delle analisi di laboratorio (specificare il tipo di prova o di analisi) | | | Rosa Bengala | Test di fissazione del complemento | Test tubercolinico | A.G.I.D. | Altro (specificare) | | | | | | |
| ELISA | Rosa Bengala | Test di fissazione del complemento | Test tubercolinico | A.G.I.D. | Altro (specificare) | ELISA | | | | | | Rosa Bengala | Test di fissazione del complemento | Test tubercolinico | A.G.I.D. | Altro (specificare) | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 |

⁽¹⁾ Un programma per tabella. Cancellare le voci non pertinenti.⁽²⁾ Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.⁽³⁾ Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

ALLEGATO VIII.D

PARTE 1

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA FINALE SUI PROGRAMMI RELATIVI ALLA B. MELTENSIS

Stato membro: Periodo di riferimento:
 Anno: Specie animale:

Brucellosi ovina e caprina

| Regione (1) | | Misure ammissibili al cofinanziamento (2) | | Indennizzo | | | | | | |
|---------------|---------|---|---------|------------------------------|---------------------------------------|---|--|--|--|------|
| | | Costo degli animali per specie | | Costo totale dell'indennizzo | Costo dell'indennizzo entro 90 giorni | Costo dell'indennizzo entro il 91° e il 120° giorno | Costo dell'indennizzo entro il 121° e il 150° giorno | Costo dell'indennizzo entro il 151° e il 180° giorno | Costo dell'indennizzo entro il 181° e il 210° giorno | |
| Ovini | Caprini | Ovini | Caprini | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.
 (2) Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

PARTE 2

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA FINALE SUI PROGRAMMI RELATIVI ALLA *B. MELTENSIS*

Stato membro:
 Anno:
 Periodo di riferimento:
 Specie animale:

Brucellosi ovina e caprina

| Regione (1) | Misure ammissibili al cofinanziamento (2) | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|--|---------------------|---|--------------|---|---------------------|---|---|---|------|------|------|---|------|------|
| | Analisi di laboratorio e altre prove diagnostiche | | | | Vaccinazione | | | | | | | | | | |
| | Numero di prove o di analisi di laboratorio (specificare il tipo di prova o di analisi) | | Costo delle prove o delle analisi di laboratorio (specificare il tipo di prova o di analisi) | | Numero di dosi di vaccino (specificare il tipo di vaccino) | | Costo delle dosi di vaccino (specificare il tipo di vaccino) | | | | | | | | |
| | Rosa Bengala | Altro (specificare) | Altro (specificare) | Rosa Bengala | Test di fissazione del complemento | Altro (specificare) | Altro (specificare) | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |

(1) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.

(2) Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

ALLEGATO VIII

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA FINALE SUI PROGRAMMI RELATIVI ALLA RABBIA

Stato membro:
 Anno:
 Periodo di riferimento:
 Specie animale:

Rabbia

| Regione ⁽¹⁾ | Misure ammissibili al cofinanziamento ⁽²⁾ | | | |
|------------------------|--|---|--|------|
| | Vaccinazione | | Costo di distribuzione (specificare il tipo di distribuzione) | |
| | Numero di dosi di vaccino e di esche (specificare il tipo di vaccino) | Costo delle dosi di vaccino e delle esche (specificare il tipo di vaccino) | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 |

⁽¹⁾ Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dallo Stato membro.

⁽²⁾ Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

PARTE 2

ALLEGATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA FINALE SUI PROGRAMMI RELATIVI ALLA SALMONELLOSI

Stato membro:

Periodo di riferimento:

Anno:

Specie animale:

Salmonella

| Regione ⁽¹⁾ | Misure ammissibili al cofinanziamento ⁽²⁾ | | | | | |
|------------------------|---|---|---|---|---|------|
| | Analisi di laboratorio e altre prove diagnostiche | | Vaccinazione | | | |
| | Numero di prove batteriologiche (specificare il tipo di prova) | Costo delle prove batteriologiche (specificare il tipo di prova) | Numero di dosi di vaccino (specificare il tipo di vaccino) | Costo delle dosi di vaccino (specificare il tipo di vaccino) | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| Totale | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |

⁽¹⁾ Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dello Stato membro.⁽²⁾ Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

ALLEGATO VIII

RELAZIONE TECNICA E FINANZIARIA INTERMEDIA/FINALE E DOMANDE DI PAGAMENTO

Stato membro: Data: Anno: Periodo di notifica: Relazione intermedia Relazione finaleMalattia ⁽⁴⁾:

Tabella A

Sorveglianza delle TSE

Stato membro:

Anno:

Test sui bovini

| | Numero di prove | Costo unitario | Costo totale |
|---|-----------------|----------------|--------------|
| Test sugli animali di cui all'allegato III, capo A, parte I, punti 2.1, 3 e 4, del regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾ | | | |
| Test sugli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 2.2, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | |
| Totale | | | |

Test sugli ovini

| | Numero di prove | Costo unitario | Costo totale |
|---|-----------------|----------------|--------------|
| Test sugli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 2, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | |
| Test sugli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 5, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | |
| Test sugli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 5, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | |
| Prove eseguite conformemente alle diverse prescrizioni dell'allegato VII, capo A, del regolamento (CE) n. 999/2001: | | | |
| Altro (specificare): | | | |
| Totale | | | |

⁽⁴⁾ Malattia e specie, se del caso.

| Test sui caprini | | | | Costo totale |
|---|-----------------|----------------|--|--------------|
| | Numero di prove | Costo unitario | | |
| Test sugli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 2, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |
| Test sugli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 3, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |
| Test sugli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 5, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |
| Prove eseguite conformemente alle diverse prescrizioni dell'allegato VII, capo A, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |
| Altro (specificare): | | | | |
| Test su animali di altre specie | | | | |
| Prove su animali di altre specie (ripartire per specie) | | | | |
| Totale | | | | |
| Genotipizzazione | | | | |
| | Numero di prove | Costo unitario | | Costo totale |
| Genotipizzazione degli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 8.1, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |
| Genotipizzazione degli animali di cui all'allegato III, capo A, parte II, punto 8.2, del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |
| Test molecolare iniziale con immunocolorazione a rilevazione mirata | | | | |
| | Numero di prove | Costo unitario | | Costo totale |
| Test sugli animali di cui all'allegato X, capo C, punto 3.2, lettera c), punto i), del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |

(1) GU L 147 del 31.5.2001, pag. 1.

Tabella B

| Eradicazione delle TSE | | | | |
|---|-----------------|----------------|--------------|--|
| Stato membro: | Mese: | Anno: | | |
| Abbattimento di animali colpiti da BSE | | | | |
| Animali abbattuti conformemente alle prescrizioni dell'allegato VII, capo A, punto 2.1, del regolamento (CE) n. 999/2001 | Numero di capi | Costo unitario | Costo totale | |
| Scrapie | | | | |
| Abbattimento | | | | |
| Animali abbattuti conformemente alle prescrizioni dell'allegato VII, capo A, del regolamento (CE) n. 999/2001 | Numero di capi | Costo unitario | Costo totale | |
| Genotipizzazione | | | | |
| Animali sottoposti a genotipizzazione conformemente alle prescrizioni dell'allegato VII, capo A, punto 2.3, del regolamento (CE) n. 999/2001 | Numero di prove | Costo unitario | Costo totale | |
| Pecore sottoposte a genotipizzazione nell'ambito di un programma di allevamento ai sensi dell'articolo 6 bis del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |
| Arieti sottoposti a genotipizzazione nell'ambito di un programma di allevamento ai sensi dell'articolo 6 bis del regolamento (CE) n. 999/2001 | | | | |
| Totale | | | | |

Si dichiara che:

- queste spese sono state effettivamente sostenute, esattamente conteggiate e ammissibili ai sensi della decisione/del regolamento (CE) n. ... (indicare la decisione specifica di finanziamento),
- i documenti giustificativi delle spese sostenute sono resi disponibili ai fini di un controllo, in particolare per giustificare il livello di indennizzo accordato per gli animali,
- non è stato richiesto nessun altro contributo comunitario per il presente programma e tutte le entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del programma sono dichiarate alla Commissione,
- il programma è stato eseguito in conformità della pertinente normativa comunitaria e, in particolare, delle norme in materia di concorrenza, di aggiudicazione degli appalti pubblici e di aiuti di Stato,
- sono state applicate procedure di controllo, in particolare per verificare l'esattezza degli importi dichiarati, per prevenire, individuare e correggere irregolarità.

Data:

Nome e firma del direttore operativo:

ALLEGATO IX

RELAZIONE TECNICA E FINANZIARIA INTERMEDIA/FINALE E DOMANDE DI PAGAMENTO

Stato membro: Data: Anno: Periodo di notifica: Relazione intermedia
 Relazione finale
 Malattia: Specie animale:

PARTE A: RELAZIONE TECNICA

Tabella 1

Allevamenti avicoli ^(a) sottoposti a campionamento (salvo anatre e oche)

Indagine sierologica conformemente al punto B dell'allegato I della decisione 2007/268/CE della Commissione ⁽¹⁾ in allevamenti di polli da carne (soltanto se a rischio)/tacchini da ingrasso/polli da riproduzione/tacchini da riproduzione/galline ovaiole/free range/fatiti/selvaggina da penna d'allevamento (fagiani, pernici, quaglie, ecc.)/piccoli allevamenti a carattere familiare/altro (cancellare le voci non pertinenti)

UTILIZZARE UN MODULO PER CIASCUNA CATEGORIA DI VOLATILI

| Codice NUTS 2 ^(b) | Numero totale delle aziende ^(c) | Numero totale degli allevamenti sottoposti a campionamento | Numero di campioni per allevamento | Numero totale di prove effettuate per metodo | Metodi d'analisi di laboratorio |
|------------------------------|--|--|------------------------------------|--|---------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale | | | | | |

⁽¹⁾ GU L 115 del 3.5.2007, pag. 3.

^(a) Allevamenti, gruppi di animali o aziende, a seconda dei casi.

^(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine. Qualora non sia possibile utilizzare il codice NUTS 2 (Nomenclature of Territorial Units for Statistics), indicare le coordinate (longitudine/latitudine) o la regione.

^(c) Numero totale di aziende di una specifica categoria di volatili nell'unità NUTS 2 o regione interessata.

Tabella 2

Allevamenti di anatre e ocche sottoposti a campionamento ^(a) conformemente al punto C dell'allegato I della decisione 2007/268/CE

Indagine sierologica

| Codice NUTS 2 ^(b) | Numero totale degli allevamenti di anatre e ocche ^(c) | Numero totale di allevamenti di anatre e ocche sottoposti a campionamento | Numero di campioni per allevamento | Numero totale di prove effettuate per metodo | Metodi d'analisi di laboratorio |
|------------------------------|--|---|------------------------------------|--|---------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale | | | | | |

^(a) Allevamenti, gruppi di animali o aziende, a seconda dei casi.

^(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine. Qualora non sia possibile utilizzare il codice NUTS 2, indicare le coordinate (longitudine/latitudine) o la regione.

^(c) Numero totale di allevamenti di anatre e ocche nell'unità NUTS 2 o regione interessata.

Tabella 3

Volatili selvatici — indagine secondo il programma di sorveglianza dell'influenza aviaria nei volatili selvatici di cui all'allegato II della decisione 2007/268/CE

| Codice NUTS 2 ^(a) | Numero totale di volatili sottoposti a campionamento | Numero totale di campioni prelevati a fini di sorveglianza attiva | Numero totale di campioni prelevati a fini di sorveglianza passiva |
|------------------------------|--|---|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Totale | | | |

^(a) Il riferimento è al luogo di raccolta dei volatili/dei campioni. Qualora non sia possibile utilizzare il codice NUTS 2, indicare le coordinate (longitudine/latitudine).

PARTE B: RELAZIONE FINANZIARIA

Stato membro:

Periodo di riferimento:

Anno:

Specie animale:

Influenza aviaria

| Regione ⁽¹⁾ | Misure ammissibili al cofinanziamento ⁽²⁾ | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|--|-------------------|----------------------|---------------------|---------------------|-------|----------------------------------|-------------------|----------------------|----------------------|---------------------|------|---------------|
| | Analisi di laboratorio e altre prove diagnostiche | | | | | | Costo delle prove di laboratorio | | | | | | Campionamento |
| | Numero di prove di laboratorio | | | Altro (specificare) | | | test HI per H5/H7 | | | Isolamento del virus | | | |
| ELISA | AGID | test HI per H5/H7 | Isolamento del virus | PCR | Altro (specificare) | ELISA | AGID | test HI per H5/H7 | Isolamento del virus | PCR | Altro (specificare) | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

⁽¹⁾ Regione, quale definita nel programma approvato dello Stato membro.⁽²⁾ Dati da fornire in valuta nazionale, IVA esclusa.

Si dichiara che:

- queste spese sono state effettivamente sostenute, esattamente conteggiate e ammissibili ai sensi della decisione/del regolamento (CE) n. (indicare la decisione specifica di finanziamento),
- i documenti giustificativi delle spese sostenute sono resi disponibili ai fini di un controllo, in particolare per giustificare il livello di indennizzo accordato per gli animali,
- non è stato richiesto nessun altro contributo comunitario per il presente programma e tutte le entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del programma sono dichiarate alla Commissione,
- il programma è stato eseguito in conformità della pertinente normativa comunitaria e, in particolare, delle norme in materia di concorrenza, di aggiudicazione degli appalti pubblici e di aiuti di Stato,
- sono state applicate procedure di controllo, in particolare per verificare l'esattezza degli importi dichiarati, per prevenire, individuare e correggere irregolarità.

Data:

Nome e firma del direttore operativo:

ALLEGATO X

RELAZIONE TECNICA E FINANZIARIA INTERMEDIA/FINALE

Stato membro: Data: Anno: Periodo di notifica: Relazione intermedia
 Malattia ⁽⁴⁾: Specie animale: Relazione finale

PARTE A: RELAZIONE TECNICA

1. Malattie

| | |
|----------------|--|
| 1.1. Pesci | <input type="checkbox"/> VHS <input type="checkbox"/> IHN <input type="checkbox"/> ISA <input type="checkbox"/> KHV |
| 1.2. Molluschi | <input type="checkbox"/> <i>Marteilia refringens</i> <input type="checkbox"/> <i>Bonamia ostreae</i> |
| 1.3. Crostacei | <input type="checkbox"/> Malattia dei punti bianchi |

2. Presentazione generale del programma

| | |
|---|--|
| 2.1. Autorità competente ⁽¹⁾ | |
| 2.2. Organizzazione e supervisione di tutte le parti coinvolte nel programma ⁽²⁾ | |
| 2.3. Durata del programma | |

⁽¹⁾ Fornire una descrizione della struttura, delle competenze, delle mansioni e dei poteri dell'autorità competente o delle autorità competenti interessate.
⁽²⁾ Fornire una descrizione delle autorità cui competono la supervisione e il coordinamento del programma e dei diversi operatori coinvolti.

⁽⁴⁾ Malattia e specie animale, se del caso.

3. Dati relativi agli animali esaminati

Stato membro, zona o compartimento ^(b)

Malattia: Anno:

| Nome dell'allevamento o della zona destinata a molluschicoltura | Numero di campionamenti | Numero di controlli sanitari | Temperatura dell'acqua al momento del campionamento/ controllo | Specie presenti al campionamento | Specie sottoposte a campionamento | Numero di animali sottoposti a campionamento (totale e per specie) | Numero di prove | Risultati positivi agli esami di laboratorio | Risultati positivi ai controlli sanitari |
|---|-------------------------|------------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|--|-----------------|--|--|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | | Totale |

4. Dati relativi agli allevamenti o alle zone destinate a molluschicoltura esaminati

Malattia: Anno:

| Stato membro, zona o compartimento ^(a) | Numero totale di allevamenti o zone destinate a molluschicoltura ^(b) | Numero totale di allevamenti o zone destinate a molluschicoltura interessate dal programma | Numero di allevamenti o zone destinate a molluschicoltura controllati ^(c) | Numero di allevamenti o zone destinate a molluschicoltura risultati positivi ^(d) | Numero di nuovi allevamenti o zone destinate a molluschicoltura | Numero di allevamenti o zone destinate a molluschicoltura svuotati | % di allevamenti o zone destinate a molluschicoltura svuotati | Rimozione ed eliminazione degli animali ^(e) | Indicatori | | |
|---|---|--|--|---|---|--|---|--|--|---|--|
| | | | | | | | | | % di copertura degli allevamenti o delle zone destinate a molluschicoltura | % di allevamenti o zone destinate a molluschicoltura positivi | Prevalenza negli allevamenti o nelle zone destinate a molluschicoltura |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | $8 = (7/5) \times 100$ | 9 | $10 = (4/3) \times 100$ | $11 = (5/4) \times 100$ | $12 = (6/4) \times 100$ |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | | | | |

^(a) Stato membro, zona o compartimento quale definito nel programma approvato.^(b) Numero totale di allevamenti o zone destinate a molluschicoltura esistenti nello Stato membro, nella zona o compartimento quale definito nel programma approvato.^(c) Per «controlli» si intende l'esecuzione di un test a livello dell'allevamento/della zona destinata a molluschicoltura nell'ambito del programma per la malattia considerata allo scopo di mantenere, migliorare, ecc. lo status sanitario dell'allevamento/della zona destinata a molluschicoltura. In questa colonna ogni azienda/zona destinata a molluschicoltura va conteggiata una sola volta, anche se è stata oggetto di più controlli.^(d) Allevamenti o zone destinate a molluschicoltura che presentano almeno un animale positivo nel periodo di riferimento, a prescindere dal numero di volte in cui l'allevamento o la zona destinata a molluschicoltura è stata controllata.^(e) Allevamenti o zone destinate a molluschicoltura il cui status sanitario nel periodo precedente corrispondeva, conformemente all'allegato III, parte A, della direttiva 2006/88/CE, alle categorie I, II, III o IV e che presentano almeno un risultato positivo nell'ultimo controllo.

Nel caso di programmi presentati prima del 1° agosto 2008, indicare gli allevamenti o le zone destinate a molluschicoltura risultati negativi relativamente alla malattia in questione nel periodo precedente e che presentano almeno un capo positivo nel periodo di riferimento.

^(f) Animali × 1 000 o peso totale degli animali rimossi ed eliminati.^(b) Stato membro, zona o compartimento quale definito nel programma approvato.

PARTE B: RELAZIONE FINANZIARIA

Tabella A

Analisi dettagliata dei costi del programma

| Costi connessi a | Descrizione | Numero di unità | Costo unitario in EUR | Importo totale in EUR | Richiesta di un contributo (1) comunitario (sì/no) |
|---|-------------|-----------------|-----------------------|-----------------------|--|
| 1. Test | | | | | |
| 1.1. Costo delle analisi | Test: | | | | |
| | Test: | | | | |
| | Test: | | | | |
| | | | | | |
| 1.2. Costo del campionamento | | | | | |
| | | | | | |
| 1.3. Altre spese | | | | | |
| | | | | | |
| 2. Vaccinazione o trattamento terapeutico | | | | | |
| 2.1. Acquisto del vaccino/trattamento | | | | | |
| | | | | | |
| 2.2. Spese di distribuzione | | | | | |
| | | | | | |
| 2.3. Spese amministrative | | | | | |
| | | | | | |
| 2.4. Spese relative ai controlli | | | | | |
| | | | | | |
| 3. Rimozione ed eliminazione degli animali d'acquacoltura | | | | | |
| 3.1. Indennizzo per perdite di animali | | | | | |
| | | | | | |
| 3.2. Spese di trasporto | | | | | |
| | | | | | |
| 3.3. Spese di eliminazione | | | | | |
| | | | | | |

| Costi connessi a | Descrizione | Numero di unità | Costo unitario in EUR | Importo totale in EUR | Richiesta di un contributo (1) comunitario (si/no) |
|--|-------------|-----------------|-----------------------|-----------------------|--|
| 3.4. Perdite in caso di rimozione | | | | | |
| 3.5. Spese per il trattamento dei prodotti | | | | | |
| 4. Pulizia e disinfezione | | | | | |
| 5. Salari (personale assunto unicamente in funzione del programma) | | | | | |
| 6. Materiale di consumo e attrezzature specifiche | | | | | |
| 7. Altre spese | | | | | |
| Totale | | | | | |

(1) Con riferimento sia ai fondi veterinari sia al Fondo europeo per la pesca [regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio].

Si dichiara che:

- queste spese sono state effettivamente sostenute, esattamente conteggiate e ammissibili ai sensi della decisione/del regolamento (CE) n. ... (indicare la decisione specifica di finanziamento),
- i documenti giustificativi delle spese sostenute sono resi disponibili ai fini di un controllo, in particolare per giustificare il livello di indennizzo accordato per gli animali,
- non è stato richiesto nessun altro contributo comunitario per il presente programma e tutte le entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del programma sono dichiarate alla Commissione,
- il programma è stato eseguito in conformità della pertinente normativa comunitaria e, in particolare, delle norme in materia di concorrenza, di aggiudicazione degli appalti pubblici e di aiuti di Stato,
- sono state applicate procedure di controllo, in particolare per verificare l'esattezza degli importi dichiarati, per prevenire, individuare e correggere irregolarità.

Data:

Nome e firma del direttore operativo:

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

dell'8 dicembre 2008

concernente la non iscrizione di talune sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti queste sostanze

[notificata con il numero C(2008) 7803]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2008/941/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1991, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 8, paragrafo 2, quarto comma,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE prevede che uno Stato membro possa, durante un periodo di dodici anni a decorrere dalla notifica della direttiva, autorizzare l'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive non elencate nell'allegato I della direttiva e che si trovano già sul mercato due anni dopo la data della notifica, in attesa che tali sostanze siano progressivamente esaminate nell'ambito di un programma di lavoro.
- (2) I regolamenti (CE) n. 1112/2002 ⁽²⁾ e (CE) n. 2229/2004 ⁽³⁾ della Commissione fissano le modalità d'attuazione della quarta fase del programma di lavoro di cui all'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE e contengono un elenco di sostanze attive da valutare ai fini della loro eventuale iscrizione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE. Tale elenco comprende le sostanze attive incluse nell'allegato della presente decisione.
- (3) A norma dell'articolo 24 *sexies* del regolamento (CE) n. 2229/2004, entro due mesi dal ricevimento del progetto di relazione di valutazione i notificanti interessati hanno rinunciato a sostenere l'iscrizione di tali sostanze.
- (4) La Commissione ha esaminato i progetti di relazione di valutazione, le raccomandazioni degli altri Stati membri relatori e le osservazioni degli altri Stati membri ed è giunta alla conclusione che gli articoli 24 *ter* e 24 *septies* non sono d'applicazione. Si applica quindi l'articolo 24 *sexies*.
- (5) Le sostanze attive elencate nell'allegato I della presente decisione non sono pertanto iscritte nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE.
- (6) Poiché la non iscrizione di queste sostanze non è basata sulla presenza di indizi chiari per ritenere che la sostanza abbia effetti nocivi, conformemente all'allegato VII del regolamento (CE) n. 2229/2004, gli Stati membri devono poter mantenere le autorizzazioni fino al 31 dicembre 2010, conformemente all'articolo 25, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2229/2004.
- (7) L'eventuale periodo di moratoria concesso da uno Stato membro per lo smaltimento, l'immagazzinamento, la commercializzazione e l'impiego delle giacenze esistenti di prodotti fitosanitari contenenti le suddette sostanze non deve superare i dodici mesi per consentire l'utilizzazione delle giacenze esistenti entro un ulteriore periodo vegetativo.
- (8) La presente decisione non pregiudica la presentazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE e dal regolamento (CE) n. 33/2008 della Commissione, del 17 gennaio 2008, recante modalità di applicazione della direttiva 91/414/CEE del Consiglio per quanto riguarda una procedura regolare e una procedura accelerata di valutazione delle sostanze attive previste nel programma di lavoro di cui all'articolo 8, paragrafo 2, di tale direttiva ma non comprese nell'allegato I ⁽⁴⁾, di una nuova domanda a norma della procedura accelerata di cui agli articoli da 13 a 22 del suddetto regolamento.
- (9) Gli articoli da 13 a 22 del regolamento (CE) n. 33/2008 prevedono una procedura accelerata per la nuova domanda. La procedura permette ai notificanti la cui sostanza non è stata inclusa nell'elenco a causa del loro ritiro, di presentare una nuova domanda in conformità della procedura accelerata stabilita dal regolamento (CE) n. 33/2008. Con la nuova domanda, a norma di tale procedura i notificanti possono presentare unicamente i dati aggiuntivi necessari per chiarire i punti specifici per cui è stata identificata la necessità di ulteriori informazioni durante la valutazione dei rischi. Il notificante ha ricevuto il progetto di relazione di valutazione che mette in evidenza tali dati.

⁽¹⁾ GU L 230 del 19.8.1991, pag. 1.⁽²⁾ GU L 168 del 27.6.2002, pag. 14.⁽³⁾ GU L 379 del 24.12.2004, pag. 13.⁽⁴⁾ GU L 15 del 18.1.2008, pag. 5.

- (10) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Le sostanze attive elencate nell'allegato della presente decisione non sono iscritte come sostanze attive nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE.

Articolo 2

Gli Stati membri ritirano l'autorizzazione relativa ai prodotti fitosanitari contenenti una o più sostanze attive elencate nell'allegato entro il 31 dicembre 2010.

Articolo 3

Il periodo di moratoria concesso dagli Stati membri conformemente alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 6, della direttiva 91/414/CEE scade il 31 dicembre 2011.

Articolo 4

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, l'8 dicembre 2008.

Per la Commissione
Androulla VASSILIOU
Membro della Commissione

ALLEGATO

ELENCO DELLE SOSTANZE ATTIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 1

| Sostanza attiva | Progetto di relazione di valutazione comunicato al notificante il |
|------------------------|---|
| 1-Decanol | 7 aprile 2008 |
| 6-Benziladenina | 25 febbraio 2008 |
| Solfato di alluminio | 31 marzo 2008 |
| Azadiractin | 18 febbraio 2008 |
| Bromadiolone | 11 luglio 2008 |
| Etossichina | 13 marzo 2008 |
| Alcoli grassi | 3 aprile 2008 |
| Acido indolilacetico | 13 marzo 2008 |
| Acido indolilbutirrico | 13 marzo 2008 |
| Zolfo calcico | 31 marzo 2008 |
| Acido naftilacetico | 3 marzo 2008 |
| 1-Naftilacetammide | 3 marzo 2008 |
| Propisochlor | 16 maggio 2008 |
| Quassia | 17 marzo 2008 |
| Fosfuro di zinco | 11 luglio 2008 |

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 9 dicembre 2008

relativa all'adeguamento dei coefficienti correttivi applicabili a decorrere dal 1° agosto 2007, 1° settembre 2007, 1° ottobre 2007, 1° novembre 2007, 1° dicembre 2007 e 1° gennaio 2008 alle retribuzioni dei funzionari, degli agenti temporanei e degli agenti contrattuali delle Comunità europee con sede di servizio nei paesi terzi

(2008/942/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto lo statuto dei funzionari delle Comunità europee e il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, definiti dal regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 13, secondo comma, dell'allegato X,

considerando quanto segue:

- (1) Con il regolamento (CE) n. 624/2008 ⁽²⁾ del Consiglio sono stati fissati, in applicazione dell'articolo 13, primo comma, dell'allegato X dello statuto, i coefficienti correttivi applicabili con effetto dal 1° luglio 2007 alle retribuzioni pagate ai funzionari, agli agenti temporanei e agli agenti contrattuali delle Comunità europee in servizio nei paesi terzi nella moneta del paese in cui prestano servizio.
- (2) In applicazione dell'articolo 13, secondo comma, dell'allegato X dello statuto, è opportuno adeguare, con effetto dal 1° agosto 2007, 1° settembre 2007, 1° ottobre 2007, 1° novembre 2007, 1° dicembre 2007 e 1° gennaio 2008, taluni di detti coefficienti correttivi, in quanto dai dati statistici in possesso della Commissione la variazione del costo della vita, misurata sulla base del coeffi-

ciente correttore e del tasso di cambio corrispondente, è risultata in taluni paesi terzi superiore al 5 % rispetto alla data in cui detti coefficienti sono stati da ultimo fissati o adeguati,

DECIDE:

Articolo unico

I coefficienti correttivi applicabili alle retribuzioni di funzionari, agenti temporanei e agenti contrattuali delle Comunità europee con sede di servizio nei paesi terzi, corrisposte nella moneta del paese sede di servizio, sono adeguati per determinati paesi, indicati in allegato. Quest'ultimo contiene sei tabelle mensili che precisano i paesi interessati e le date di applicazione successive per ciascuno di essi (1° agosto 2007, 1° settembre 2007, 1° ottobre 2007, 1° novembre 2007, 1° dicembre 2007 e 1° gennaio 2008).

I tassi di cambio utilizzati per il calcolo di tali retribuzioni sono fissati conformemente alle modalità d'esecuzione del regolamento finanziario e corrispondono alle diverse date di cui al primo comma.

Fatto a Bruxelles, il 9 dicembre 2008.

Per la Commissione

Benita FERRERO-WALDNER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 172 del 2.7.2008, pag. 1.

ALLEGATO

AGOSTO 2007

| Sedi di servizio | Tassi di cambio Agosto 2007 (*) | Coefficienti correttori Agosto 2007 (**) | Parità economiche Agosto 2007 |
|------------------|------------------------------------|---|----------------------------------|
| Bangladesh | 94,2022 | 49,9 | 47,03 |
| Ghana | 1,279 | 67,5 | 0,863 |
| Sudan | 2,77849 | 53,6 | 1,489 |

SETTEMBRE 2007

| Sedi di servizio | Tassi di cambio Sett. 2007 (*) | Coefficienti correttori Sett. 2007 (**) | Parità economiche Sett. 2007 |
|------------------------------------|-----------------------------------|--|---------------------------------|
| Kazakistan (Astana) ⁽¹⁾ | 170,67 | 71,8 | 122,6 |
| Paraguay | 6 968 | 76,0 | 5 298 |
| Yemen ⁽²⁾ | 271,551 | 72,1 | 195,7 |

OTTOBRE 2007

| Sedi di servizio | Tassi di cambio Ott. 2007 (*) | Coefficienti correttori Ott. 2007 (**) | Parità economiche Ott. 2007 |
|---------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------|
| Eritrea | 21,4263 | 45,5 | 9,744 |
| Guinea (Conakry) ⁽³⁾ | 5 398,58 | 63,8 | 3 445 |
| India | 56,215 | 54,3 | 30,52 |

NOVEMBRE 2007

| Sedi di servizio | Tassi di cambio Nov. 2007 (*) | Coefficienti correttori Nov. 2007 (**) | Parità economiche Nov. 2007 |
|--------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------|
| Armenia | 465,26 | 116,1 | 540,1 |
| Cambodia | 5 832 | 69,1 | 4 029 |
| Gabon | 655,957 | 116,6 | 765 |
| Lesotho | 9,4923 | 59,1 | 5,612 |
| Madagascar | 2 586,65 | 77,6 | 2 008 |
| Venezuela ⁽⁴⁾ | 3 097,51 | 64,1 | 1 987 |
| Yemen2 ⁽²⁾ | 286,558 | 64,5 | 184,7 |

DICEMBRE 2007

| Sedi di servizio | Tassi di cambio Dic. 2007 (*) | Coefficienti correttori Dic. 2007 (**) | Parità economiche Dic. 2007 |
|-------------------|----------------------------------|---|--------------------------------|
| Gibuti | 261,925 | 90,9 | 238 |
| Giamaica | 104,777 | 83,6 | 87,59 |
| Tonga | 2,8039 | 87,0 | 2,438 |
| Trinidad e Tobago | 9,2323 | 67,0 | 6,19 |

GENNAIO 2008

| Sedi di servizio | Tassi di cambio Genn. 2008 (*) | Coefficienti correttori Genn. 2008 (**) | Parità economiche Genn. 2008 |
|--------------------------------------|-----------------------------------|--|---------------------------------|
| Algeria | 97,9677 | 90,0 | 88,13 |
| Cile | 718,74 | 66,2 | 476 |
| Gambia | 32,75 | 69,7 | 22,82 |
| Ghana | 1,3895 | 65,3 | 0,907 |
| Guinea (Conakry) ³ (³) | 6 072,9 | 59,6 | 3 618 |
| Kazakistan (Astana) ¹ (¹) | 173,75 | 75,3 | 130,9 |
| Swaziland | 10,0012 | 58,0 | 5,805 |
| Tagikistan | 5,08916 | 65,2 | 3,319 |
| Venezuela ⁴ (⁴) | 3 158,78 | 67,4 | 2 130 |
| Yemen ² (²) | 289,84 | 59,9 | 173,6 |

(*) EURO 1 = moneta nazionale.

(**) Bruxelles = 100 %.

(¹) Coefficiente di Astana adeguato due volte nel periodo interessato dalla presente decisione: per settembre 2007 e gennaio 2008.

(²) Coefficiente dello Yemen adeguato tre volte nel periodo interessato dalla presente decisione: per settembre 2007, novembre 2007 e gennaio 2008.

(³) Coefficiente di Conakry adeguato due volte nel periodo interessato dalla presente decisione: per ottobre 2007 e gennaio 2008.

(⁴) Coefficiente del Venezuela adeguato due volte nel periodo interessato dalla presente decisione: per novembre 2007 e gennaio 2008.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 12 dicembre 2008

concernente la non iscrizione dell'olio di Dippel nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio e la revoca delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti detta sostanza

[notificata con il numero C(2008) 8083]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2008/943/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, del 15 luglio 1991, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 8, paragrafo 2, quarto comma,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE prevede che uno Stato membro possa, durante un periodo di dodici anni a decorrere dalla notifica della direttiva, autorizzare l'immissione in commercio di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive non elencate nell'allegato I della direttiva e che si trovano già sul mercato due anni dopo la data della notifica, in attesa che tali sostanze siano progressivamente esaminate nell'ambito di un programma di lavoro.
- (2) I regolamenti (CE) n. 1112/2002 ⁽²⁾ e (CE) n. 2229/2004 ⁽³⁾ della Commissione fissano le modalità d'attuazione della quarta fase del programma di lavoro di cui all'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE e contengono un elenco di sostanze attive da valutare ai fini della loro eventuale iscrizione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE. Tale elenco comprende l'olio di Dippel.
- (3) Gli effetti dell'olio di Dippel sulla salute umana e sull'ambiente sono stati valutati in conformità delle disposizioni dei regolamenti (CE) n. 1112/2002 e (CE) n. 2229/2004 per diversi impieghi proposti dal notificante. Tali regolamenti designano inoltre gli Stati membri relatori tenuti a presentare all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) le relazioni di valutazione e le raccomanda-

zioni pertinenti, conformemente all'articolo 20 del regolamento (CE) n. 2229/2004. Per l'olio di Dippel lo Stato membro relatore era il Belgio e tutte le informazioni pertinenti sono state presentate nell'ottobre 2006.

- (4) La Commissione ha esaminato l'olio di Dippel in conformità all'articolo 11 *bis* del regolamento (CE) n. 2229/2004. Il progetto di rapporto di riesame su tale sostanza è stato esaminato dagli Stati membri e dalla Commissione in sede di comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali e adottato il 26 settembre 2008 sotto forma di rapporto di riesame della Commissione.
- (5) Esaminando questa sostanza attiva, il comitato ha concluso, tenendo conto delle osservazioni ricevute dagli Stati membri, che esistono indizi chiari per ritenere che essa possa avere effetti nocivi sulla salute umana e in particolare che la mancanza di dati essenziali non consenta di fissare la dose giornaliera ammissibile (DGA) e la dose acuta di riferimento (DAR), valori necessari per effettuare una valutazione dei rischi. Inoltre, in tutte le ipotesi «modello», l'esposizione dell'operatore è superiore al 100 % del livello ammissibile di esposizione degli operatori. Nella sua relazione di valutazione lo Stato membro relatore ha individuato anche altri aspetti problematici, che sono stati ripresi nel rapporto di riesame sulla sostanza.
- (6) La Commissione ha invitato il notificante a presentare le proprie osservazioni sui risultati dell'esame dell'olio di Dippel e a comunicare se intende continuare a proporre la sostanza. Il notificante ha presentato le proprie osservazioni che sono state oggetto di un esame approfondito. Nonostante gli argomenti addotti dal notificante, gli aspetti problematici permangono e le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni fornite non hanno dimostrato che, nelle condizioni di utilizzo proposte, i prodotti fitosanitari contenenti olio di Dippel soddisfano, in generale, le condizioni di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettere a) e b), della direttiva 91/414/CEE.
- (7) L'olio di Dippel non può pertanto essere iscritto nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE.
- (8) È opportuno prendere misure volte a garantire che le autorizzazioni esistenti di prodotti fitosanitari contenenti olio di Dippel siano ritirate entro un termine prescritto, non siano ulteriormente rinnovate, né siano concesse nuove autorizzazioni per tali prodotti.

⁽¹⁾ GU L 230 del 19.8.1991, pag. 1.⁽²⁾ GU L 168 del 27.6.2002, pag. 14.⁽³⁾ GU L 379 del 24.12.2004, pag. 13.

- (9) Qualsiasi periodo di moratoria concesso da uno Stato membro per l'eliminazione, l'immagazzinaggio, la commercializzazione e l'impiego delle giacenze esistenti di prodotti fitosanitari contenenti olio di Dippel non deve superare i dodici mesi per consentire l'impiego delle giacenze esistenti entro un ulteriore periodo vegetativo, così da garantire che i prodotti fitosanitari contenenti olio di Dippel rimangano disponibili per diciotto mesi dall'adozione della presente decisione.
- (10) La presente decisione non pregiudica la presentazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE e dal regolamento (CE) n. 33/2008 della Commissione, del 17 gennaio 2008, recante modalità di applicazione della direttiva 91/414/CEE del Consiglio per quanto riguarda una procedura regolare e una procedura accelerata di valutazione delle sostanze attive previste nel programma di lavoro di cui all'articolo 8, paragrafo 2, di tale direttiva ma non comprese nell'allegato I ⁽¹⁾, di una domanda relativa a un'eventuale iscrizione dell'olio di Dippel nell'allegato I della citata direttiva.
- (11) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'olio di Dippel non è iscritto come sostanza attiva nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE.

Articolo 2

Gli Stati membri provvedono affinché:

- a) le autorizzazioni per i prodotti fitosanitari contenenti olio di Dippel siano revocate entro il 12 giugno 2009;
- b) non siano più concesse né rinnovate autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti olio di Dippel a partire dalla data di pubblicazione della presente decisione.

Articolo 3

Il periodo di moratoria eventualmente concesso dagli Stati membri, conformemente all'articolo 4, paragrafo 6, della direttiva 91/414/CEE, è il più breve possibile e scade entro il 12 giugno 2010.

Articolo 4

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 12 dicembre 2008.

Per la Commissione

Androulla VASSILIOU

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 15 del 18.1.2008, pag. 5.

III

(Atti adottati a norma del trattato UE)

ATTI ADOTTATI A NORMA DEL TITOLO V DEL TRATTATO UE

POSIZIONE COMUNE 2008/944/PESC DEL CONSIGLIO

dell'8 dicembre 2008

che definisce norme comuni per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

dell'UE per la prevenzione e la lotta contro il traffico illecito di armi convenzionali.

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 15,

considerando quanto segue:

(1) Gli Stati membri intendono basarsi sui criteri comuni concordati nei Consigli europei di Lussemburgo e di Lisbona rispettivamente nel 1991 e 1992 e sul codice di condotta dell'Unione europea per le esportazioni di armi adottato dal Consiglio nel 1998.

(2) Gli Stati membri riconoscono la particolare responsabilità che incombe agli Stati esportatori di tecnologia e attrezzature militari.

(3) Gli Stati membri sono determinati a fissare norme comuni rigorose che siano considerate come base minima per la gestione e la limitazione dei trasferimenti di tecnologia e attrezzature militari da parte di tutti gli Stati membri e a rafforzare lo scambio delle pertinenti informazioni al fine di raggiungere una maggiore trasparenza.

(4) Gli Stati membri sono determinati a impedire l'esportazione di tecnologia e attrezzature militari che possano essere utilizzate per la repressione interna o l'aggressione internazionale o contribuire all'instabilità regionale.

(5) Gli Stati membri intendono rafforzare la cooperazione e promuovere la convergenza riguardo all'esportazione di tecnologia e attrezzature militari nel quadro della Politica estera e di sicurezza comune (PESC).

(6) Provvedimenti complementari sono stati adottati nei confronti dei trasferimenti illeciti, attraverso il programma

(7) Il 12 luglio 2002 il Consiglio ha adottato l'azione comune 2002/589/PESC ⁽¹⁾ in vista di un contributo dell'Unione europea alla lotta contro l'accumulazione e la diffusione destabilizzanti di armi portatili e di armi leggere.

(8) Il 23 giugno 2003 il Consiglio ha adottato la posizione comune 2003/468/PESC ⁽²⁾ sul controllo dell'intermediazione di armi.

(9) Nel dicembre 2003 il Consiglio europeo ha adottato una strategia contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa e nel dicembre 2005 una strategia volta a combattere l'accumulazione e il traffico illeciti di armi leggere e di piccolo calibro (SALW) e relative munizioni, che comportano un accresciuto interesse comune degli Stati membri dell'Unione europea verso un approccio coordinato al controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari.

(10) Nel 2001 è stato adottato il programma d'azione delle Nazioni Unite inteso a prevenire, combattere ed eliminare il commercio illegale di armi portatili e di armi leggere sotto tutti i suoi aspetti.

(11) Nel 1992 è stato istituito il registro delle armi convenzionali delle Nazioni Unite.

(12) Gli Stati hanno il diritto di trasferire mezzi di autotutela, in conformità del diritto di autotutela riconosciuto dalla Carta delle Nazioni Unite.

(13) È riconosciuta l'intenzione degli Stati membri di mantenere l'industria della difesa quale elemento della loro base industriale e del loro sforzo di difesa.

⁽¹⁾ GU L 191 del 19.7.2002, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 156 del 25.6.2003, pag. 79.

- (14) Il rafforzamento di una base tecnica ed industriale di difesa europea, che contribuisce all'attuazione della politica estera e di sicurezza comune, segnatamente della politica europea comune in materia di sicurezza e di difesa, dovrebbe essere accompagnato dalla cooperazione e dalla convergenza nel settore della tecnologia e delle attrezzature militari.
- (15) Gli Stati membri intendono rafforzare la politica di controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari dell'Unione europea tramite l'adozione della presente posizione comune, che aggiorna e sostituisce il codice di condotta dell'Unione europea per le esportazioni di armi adottato dal Consiglio l'8 giugno 1998.
- (16) Il 13 giugno 2000 il Consiglio ha adottato l'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea, che è riveduto periodicamente, tenendo conto se del caso di elenchi nazionali e internazionali analoghi ⁽¹⁾.
- (17) L'Unione deve assicurare la coerenza globale della sua azione esterna nell'ambito delle relazioni esterne, in conformità dell'articolo 3, secondo comma, del trattato; a tale riguardo il Consiglio prende atto della proposta della Commissione volta a modificare il regolamento (CE) n. 1334/2000 del Consiglio, del 22 giugno 2000, che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso ⁽²⁾.

HA ADOTTATO LA PRESENTE POSIZIONE COMUNE:

Articolo 1

1. Ciascuno Stato membro valuta caso per caso le domande di licenza d'esportazione di prodotti di cui all'elenco comune delle attrezzature militari dell'UE, citato all'articolo 12, che gli pervengono, basandosi sui criteri di cui all'articolo 2.
2. Le domande di licenza di esportazione di cui al paragrafo 1 comprendono:
- domande di licenza di esportazioni fisiche anche se per la produzione di attrezzature militari soggette a licenza in paesi terzi,
 - domande di licenza di intermediazione,
 - domande di licenza di transito o trasbordo,
 - domande di licenza di trasferimenti intangibili di software e di tecnologia attraverso mezzi elettronici, telefax o telefono.

La legislazione degli Stati membri sancisce i casi in cui è necessaria la licenza di esportazione relativamente a dette domande.

⁽¹⁾ Modificato da ultimo il 10 marzo 2008 (GU C 98 del 18.4.2008, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 159 del 30.6.2000, pag. 1.

Articolo 2

Criteri

1. Criterio 1: rispetto degli obblighi e degli impegni internazionali degli Stati membri, segnatamente delle sanzioni adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite o di quelle adottate dall'Unione europea, degli accordi concernenti la non proliferazione ed altre materie, nonché degli altri obblighi internazionali

Una licenza di esportazione è respinta ove l'approvazione fosse incompatibile fra l'altro con:

- a) gli obblighi internazionali degli Stati membri e i loro impegni di rispettare misure di embargo sulle armi adottate dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea e dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa;
 - b) gli obblighi internazionali degli Stati membri in virtù del trattato di non proliferazione delle armi nucleari, della convenzione sulle armi batteriologiche e tossiniche e della convenzione sulle armi chimiche;
 - c) l'impegno degli Stati membri di non esportare sotto qualsiasi forma mine terrestri anti-persona;
 - d) gli impegni degli Stati membri nell'ambito del gruppo Australia, del regime di non proliferazione nel settore missilistico, del Comitato Zangger, del gruppo dei fornitori nucleari, dell'intesa di Wassenaar e del codice di condotta dell'Aia contro la proliferazione dei missili balistici.
2. Criterio 2: rispetto dei diritti umani nel paese di destinazione finale e rispetto del diritto internazionale umanitario da parte di detto paese
- Dopo aver valutato la posizione del paese destinatario nei confronti dei pertinenti principi stabiliti dagli strumenti internazionali in materia di diritti umani, gli Stati membri:
 - a) rifiutano licenze di esportazione qualora esista un rischio evidente che la tecnologia o le attrezzature militari da esportare possano essere utilizzate a fini di repressione interna;
 - b) sono particolarmente attenti e vigili nel rilascio di licenze, che è effettuato caso per caso e tenendo conto della natura della tecnologia o delle attrezzature militari, a paesi in cui i competenti organi delle Nazioni Unite, dell'Unione europea o del Consiglio d'Europa abbiano registrato gravi violazioni dei diritti umani.

Al riguardo, per tecnologia o attrezzature che possono essere utilizzate a fini di repressione interna si intendono, fra l'altro, la tecnologia o le attrezzature in relazione alle quali sussistono prove dell'impiego della medesima tecnologia o di attrezzature di tipo analogo, da parte dell'utilizzatore finale proposto, a fini di repressione interna o per le quali è legittimo supporre una diversione dell'uso finale dichiarato o dell'utilizzatore finale dichiarato a fini di repressione interna. Conformemente all'articolo 1 della presente posizione comune, si esaminerà attentamente la natura della tecnologia o delle attrezzature, in particolare se esse sono destinate ad essere utilizzate a fini di sicurezza interna. Per repressione interna si intendono, fra l'altro, la tortura e altri trattamenti o punizioni crudeli, disumani e degradanti, le esecuzioni sommarie o arbitrarie, le sparizioni, le detenzioni arbitrarie e altre gravi violazioni dei diritti umani e delle libertà fondamentali definiti nei pertinenti strumenti internazionali in materia di diritti umani, compresa la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici.

— Dopo aver valutato la posizione del paese destinatario nei confronti dei pertinenti principi stabiliti dagli strumenti internazionali in materia di diritto umanitario internazionale, gli Stati membri:

- c) rifiutano licenze di esportazione qualora esista un rischio evidente che la tecnologia o le attrezzature militari da esportare possono essere utilizzate per commettere gravi violazioni del diritto umanitario internazionale.

3. Criterio 3: situazione interna del paese di destinazione finale in termini di esistenza di tensioni o conflitti armati

Gli Stati membri rifiutano licenze di esportazione di tecnologia o attrezzature militari che provochino o prolunghino conflitti armati o aggravino tensioni o conflitti in corso nel paese di destinazione finale.

4. Criterio 4: mantenimento della pace, della sicurezza e della stabilità regionali

Gli Stati membri rifiutano licenze di esportazione qualora esista un rischio evidente che il destinatario previsto utilizzi la tecnologia o le attrezzature militari da esportare a fini di aggressione contro un altro paese o per far valere con la forza una rivendicazione territoriale. Nel valutare tali rischi, gli Stati membri tengono conto tra l'altro:

- a) dell'esistenza o della probabilità di un conflitto armato fra il paese destinatario e un altro paese;
- b) di una rivendicazione territoriale nei confronti di un paese vicino che il paese destinatario abbia in passato tentato o minacciato di far valere con la forza;

- c) della probabilità che la tecnologia o l'attrezzatura militare sia usata per scopi diversi da quelli legittimi di sicurezza nazionale e difesa del paese destinatario;

- d) della necessità di non pregiudicare in modo significativo la stabilità della regione.

5. Criterio 5: sicurezza nazionale degli Stati membri e dei territori le cui relazioni esterne rientrano nella competenza di uno Stato membro, e sicurezza nazionale dei paesi amici e alleati

Gli Stati membri tengono conto degli aspetti seguenti:

- a) effetto potenziale della tecnologia o delle attrezzature militari da esportare sui loro interessi in materia di difesa e sicurezza e su quelli di Stati membri e dei paesi amici e alleati, pur riconoscendo che tale fattore non può incidere sull'osservanza dei criteri relativi al rispetto dei diritti umani e alla pace, sicurezza e stabilità regionali;

- b) rischio di utilizzazione della tecnologia o delle attrezzature militari in questione contro le loro stesse forze o quelle di Stati membri di paesi amici e alleati.

6. Criterio 6: comportamento del paese acquirente nei confronti della comunità internazionale, segnatamente per quanto riguarda la sua posizione in materia di terrorismo, la natura delle sue alleanze e il rispetto del diritto internazionale

Gli Stati membri tengono conto, fra l'altro, dei comportamenti del paese acquirente per quanto concerne:

- a) il suo sostegno o incoraggiamento del terrorismo e della criminalità organizzata internazionale;
- b) il suo adempimento di impegni internazionali, in particolare riguardo al non ricorso alla forza, e del diritto umanitario internazionale;
- c) il suo impegno per la non proliferazione e altri settori del controllo degli armamenti e del disarmo, in particolare firma, ratifica e attuazione delle pertinenti convenzioni in materia di controllo degli armamenti e di disarmo, di cui alla lettera b) del criterio 1.

7. Criterio 7: esistenza del rischio che la tecnologia o le attrezzature militari siano sviate all'interno del paese acquirente o riportate a condizioni non ammissibili

Nel valutare l'impatto della tecnologia o delle attrezzature militari da esportare sul paese destinatario e il rischio che tale tecnologia o tali attrezzature possano essere sviate verso un utilizzatore finale non accettabile o per una destinazione finale non accettabile si tiene conto degli aspetti seguenti:

- a) legittimi interessi di difesa e sicurezza interna del paese destinatario, compresa la partecipazione ad iniziative di mantenimento della pace a livello di Nazioni Unite o di altre organizzazioni;
- b) capacità tecnica del paese destinatario di utilizzare la tecnologia o le attrezzature;
- c) capacità del paese destinatario di esercitare un efficace controllo delle esportazioni;
- d) rischio di riesportazione della tecnologia o delle attrezzature verso destinazioni non accettabili e comportamento del paese destinatario nel rispettare le disposizioni in materia di riesportazione o di consenso preventivo di riesportazione che lo Stato membro esportatore ritenga opportuno imporre;
- e) rischio di sviamento della tecnologia o delle attrezzature verso organizzazioni terroristiche o singoli terroristi;
- f) rischio di decompilazione o trasferimento di tecnologia non desiderato.

8. Criterio 8: compatibilità delle esportazioni di tecnologia o di attrezzature militari con la capacità tecnica e economica del paese destinatario, tenendo conto che gli Stati dovrebbero essere in grado di soddisfare le loro legittime esigenze in materia di sicurezza e difesa con una diversione minima di risorse umane ed economiche per gli armamenti

Gli Stati membri valutano, alla luce delle informazioni provenienti da fonti pertinenti, quali le relazioni del Programma di sviluppo delle Nazioni unite, della Banca mondiale, del Fondo monetario internazionale e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, se la prospettata esportazione ostacoli gravemente lo sviluppo sostenibile del paese destinatario. In questo contesto esaminano i livelli relativi di spesa nel settore militare e in quello sociale di detto paese, tenendo conto anche di eventuali aiuti dell'Unione europea o di aiuti bilaterali.

Articolo 3

La presente posizione comune lascia impregiudicato il diritto degli Stati membri di applicare politiche nazionali più restrittive.

Articolo 4

1. Gli Stati membri diffondono i dati delle domande di licenza di esportazione che sono state rifiutate secondo i criteri

della presente posizione comune, corredandoli di una spiegazione delle ragioni del rifiuto della licenza. Prima di rilasciare una licenza che sia stata rifiutata da un altro o da altri Stati membri per un'operazione sostanzialmente identica nei tre anni precedenti, uno Stato membro consulta lo Stato o gli Stati membri che hanno rifiutato il rilascio. Qualora, dopo aver effettuato le consultazioni, lo Stato membro decida comunque di rilasciare la licenza, esso ne informa lo Stato o gli Stati membri che l'avevano negata, fornendo una motivazione dettagliata.

2. La decisione di trasferire o rifiutare di trasferire una qualsiasi tecnologia o attrezzatura militare resta di competenza esclusiva di ciascuno Stato membro. Si considera che vi sia rifiuto di licenza se lo Stato membro ha negato l'autorizzazione di vendita effettiva o esportazione della tecnologia o dell'attrezzatura militare in questione, mentre in caso contrario la vendita avrebbe avuto luogo, o la conclusione del contratto. A tal fine un rifiuto notificabile può, conformemente alle procedure nazionali, includere il rifiuto di autorizzare l'avvio di trattative o una risposta negativa ad una formale indagine iniziale in merito a un'ordinazione specifica.

3. Gli Stati membri mantengono riservate tali decisioni di rifiuto e tali consultazioni e non le utilizzano per trarne vantaggi a fini commerciali.

Articolo 5

Le licenze sono concesse solo in base a informazioni preliminari affidabili sulla destinazione finale nel paese di destinazione finale. Perciò in generale saranno necessari il certificato di destinazione finale o la documentazione adeguata attentamente verificati e/o una qualche autorizzazione ufficiale rilasciata dal paese di destinazione finale. Nell'esaminare le domande di licenza di esportazione di tecnologia o attrezzature militari per la produzione in paesi terzi, gli Stati membri tengono conto in particolare dell'uso potenziale del prodotto finito nel paese di produzione e del rischio che esso possa essere sviato o esportato a un utilizzatore finale non accettabile.

Articolo 6

Fatto salvo il regolamento (CE) n. 1334/2000, i criteri di cui all'articolo 2 della presente posizione comune e la procedura di consultazioni di cui all'articolo 4 devono applicarsi anche agli Stati membri in relazione ai prodotti e alla tecnologia a duplice uso specificati nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1334/2000 quando vi siano seri motivi per ritenere che i loro utilizzatori finali siano le forze armate o le forze di sicurezza interna o entità simili del paese destinatario. È inteso che i riferimenti della presente posizione comune alla tecnologia e alle attrezzature militari comprendono i prodotti e la tecnologia di cui sopra.

Articolo 7

Per ottimizzare l'efficacia della presente posizione comune gli Stati membri operano, nel quadro della PESC, per rafforzare la cooperazione e promuovere la convergenza nel settore delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari.

Articolo 8

1. Ciascuno Stato membro trasmette in via riservata agli altri Stati membri una relazione annuale sulle sue esportazioni di tecnologia e attrezzature militari e su come esso ha applicato la presente posizione comune.

2. Una relazione annuale dell'UE, basata sui contributi di tutti gli Stati membri, è presentata al Consiglio e pubblicata nella serie «C» della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

3. Inoltre, ciascuno Stato membro che esporta tecnologia o attrezzature figuranti nell'elenco comune delle attrezzature militari dell'UE pubblica una relazione nazionale sulle sue esportazioni di tecnologia e attrezzature militari, il cui contenuto è conforme alla legislazione nazionale, ove applicabile, e che fornisce informazioni destinate alla relazione annuale dell'UE in merito all'attuazione della presente posizione comune, come disposto nel manuale per l'uso.

Articolo 9

Gli Stati membri, se del caso, procedono, nell'ambito della PESC, a una valutazione congiunta della situazione dei possibili o effettivi destinatari delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari provenienti dagli Stati membri, alla luce dei principi e criteri della presente posizione comune.

Articolo 10

Mentre, ove opportuno, gli Stati membri possono anche tener conto dell'effetto delle esportazioni prospettate sui loro interessi economici, sociali, commerciali e industriali, tali fattori non pregiudicano l'applicazione dei criteri summenzionati.

Articolo 11

Gli Stati membri si adoperano al massimo per incoraggiare altri Stati esportatori di tecnologia o attrezzature militari ad applicare i criteri della presente posizione comune. Essi scambiano periodicamente, con gli Stati terzi che applicano i criteri, le esperienze maturate in materia di politica di controllo delle espor-

tazioni di tecnologia e attrezzature militari e di applicazione dei criteri.

Articolo 12

Gli Stati membri fanno sì che le rispettive legislazioni nazionali consentano loro di controllare le esportazioni della tecnologia e delle attrezzature incluse nell'elenco comune delle attrezzature militari dell'UE. Detto elenco funge da riferimento per gli elenchi nazionali della tecnologia e delle attrezzature militari degli Stati membri, ma non li sostituisce direttamente.

Articolo 13

Il manuale per l'uso del codice di condotta dell'Unione europea per le esportazioni di attrezzature militari, che è riveduto periodicamente, fornisce orientamenti per l'applicazione della presente posizione comune.

Articolo 14

Gli effetti della presente posizione comune decorrono dal giorno di adozione.

Articolo 15

La presente posizione comune è riveduta tre anni dopo l'adozione.

Articolo 16

La presente posizione comune è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, addì 8 dicembre 2008.

Per il Consiglio

Il presidente

B. KOUCHNER

NOTA PER IL LETTORE

Le istituzioni hanno deciso di non fare più apparire nei loro testi la menzione dell'ultima modifica degli atti citati.

Salvo indicazione contraria, nei testi qui pubblicati il riferimento è fatto agli atti nella loro versione in vigore.